ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; estero ... al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre in proporzione. — Pagamenti anticipati — L'abbonamento può cominciare da ogni giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale ... Amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un e... 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA C... Studi 2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 80-44

Anno 45 Uffici: Redazione Via S. Pellico n. 1, Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Centesimi 25 - Trieste, Giovedì 14 Marzo 1929 - Anno VII - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 2884

Consiglio dei ministri per l'esecuzione degli accordi con la S. Sede

n importante provvedimento a favore di alcune categorie di lavoratori agricoli

ima seduta della sessione

ROMA, 13

onsiglio dei ministri si è nuova- riunito, stamane alle ore 10 a o Viminale, sotto la presidenza apo del Governo, e con l'interven- tutti i ministri e del Segretario artito. Segretario S. E. Giunta.

Gli accordi col Vaticano

proposta del Capo del Governo il glio dei ministri ha approvato il nte disegno di legge:

1. Piena ed intera esecuzione è al trattato, in quattro allegati i, e al concordato sottoscritti in fra la S. Sede e l'Italia l'11 feb- 1929. Art. 2. Le opere e le espro- ni da compiersi in esecuzione del to del concordato sono dichiarate bblica utilità.

le espropriazioni da compiersi en- limiti del piano regolatore di Ro- no applicabili le norme vigenti per propriazioni dipendenti dall'esecu- del piano stesso, la indennità do- agli espropriati sarà determinata a stima dell'ufficio del Genio Ci- pprovata dal ministro dei LL. PP. so di mancata accettazione della da parte dei proprietari, la inden- sarà fissata inappellabilmente da legio di tre membri dei quali uno ominato dal ministro dei LL. PP., all'interessato e il terzo dal primo ente della Corte d'Appello di Ro- Qualora l'interessato dopo aver ne- l'accettazione dell'indennità, omet- designare il suo rappresentante en- un mese dalla venuta opposizione stima, questa s'intenderà definiti- e accettata. Art. 3. Con R. D. su sta del ministro delle Finanze, sa- adottati i provvedimenti finanzia- correnti per l'esecuzione del trat- del concordato e saranno introdot- bilancio le necessarie variazioni. 4. La presente legge entrerà in vi- con lo scambio delle ratifiche del to e del concordato. La relazione ccompagna questo disegno di leg- i testi degli accordi saranno resi di ica ragione domani.

In materia scolastica

proposta del ministro della P. I., siglio dei ministri ha tra l'altro, vato: 1.o uno schema di decreto ente norme per gli esami di ma- classica e scientifica e per quelli ilitazione magistrale e tecnica. Il edimento tende ad eliminare alcu- onvenienti verificatisi come l'ecces- urata degli esami, e la difficoltà sicurare, con un numero ristretto minatori, la partecipazione di tut- competenze specifiche necessarie. no schema di decreto contenente per la proroga dell'efficacia delle atorie magistrali non ancora esau- per il bando di nuovi concorsi rali generali e speciali.

provvedimento dispone anzitutto graduatoria dei concorsi regionali ncora esauriti e comunque proro- sia distinta in due graduatorie: omprendente i maestri vincitori e le maestre vincitrici, con facoltà vveditori di richiedere al Ministero validità delle graduatorie sia pro- di un biennio, allo scopo di siste- i maestri già riusciti vincitori in rsi magistrali, per evidenti ragioni onomia di spesa sui bilanci delle istrazioni scolastiche. Stabilisce, norme speciali per l'assegnazione posti e determina i casi nei quali nno essere banditi concorsi gene- egionali. Prevede, infine, il bando nuovo concorso speciale per gli mbattenti, prescrivendo le norme ovranno essere osservate pel loro mento.

proposta del ministro dei LL. PP., siglio ha approvato: 1.o uno sche- provvedimento recante agevola- per l'esecuzione di impianti idro- ici connessi ad utilizzazioni irri- Ciò per assicurare l'incremento roduzione agraria.

Un paese che minaccia di crollare

Un disegno di legge che dà la fa- al Governo di determinare con de- reale i comprensori suscettibili di mazioni fondiarie di pubblico in- e. 3.o Uno schema recante provve- i a favore dell'abitato di S. Fra- In seguito alla frana verificatasi 1922 a S. Fratello (Messina), fu- autorizzati provvedimenti speciali ore di quel Comune. Essendosi re- ente aggravato il processo di ce- o del terreno, si è reso indispen- e urgente effettuare lo sposta- totale del detto centro estenden- tutto l'abitato il beneficio consenti- accennata legge, a favore della colpita dalla frana del 1922. L'abi- stesso è stato incluso fra quelli in- nella tabella «E» allegata alla 9 luglio 1908 n. 445 (trasferimenti ati minacciati da frane) ai lavori del presunto importo di lire 000 sarà provveduto a cura dello 4.o Uno schema di decreto conte- norme per l'accettazione dei ce- speciali.

onsiglio dei ministri ha inoltre ato su proposta del ministro del- mia nazionale i seguenti provve- : 1.o un disegno di legge con- la posizione di taluni funzio- delle cessate Camere di commercio. schema di decreto per l'appli- agli ufficiali della M. N. Fore- R. D. 8 agosto 1928 concernen- ennità di alloggio agli ufficiali dei RR. CC.

schema di T. U. delle leggi dinamento delle Casse di rispar- dei Monti di pietà di 1.a catego- testo unico predetto rappresenta ndio delle provvidenze legisla- tive attuate, per questi istituti durante un quarantennio. Le loro leggi erano rimaste immutate fino all'avvento del Governo fascista. Le esigenze dei tempi nuovi avevano però mostrata la opportunità di integrare gli antichi ordinamenti con norme legislative intese a coordinare meglio e a potenziare l'azione di tali istituti, e la legge 29 dicembre 1927 è venuta appunto a soddisfare a tali esigenze mediante la fusione dei minori istituti con quelli maggiori e la costituzione di vaste e potenti federazioni provinciali o regionali. 4.o Uno schema di provvedimento che modifica la Commissione incaricata dello esame dei titoli e della designazione dei lavoratori manuali ritenuti più meritevoli della «Stella al merito del lavoro». Con tale provvedimento, resosi necessario in seguito al nuovo assetto delle organizzazioni sindacali si sostituisce, ai delegati della Confederazione dell'industria e dei sindacati fascisti un rappresentante del Ministero delle Corporazioni al quale spetta la vigilanza su tutte le organizzazioni sindacali. 5.o uno schema di provvedimento che apporta modifiche all'ordinamento della Banca nazionale del Lavoro.

A favore dell'industria mineraria

Uno schema di provvedimento che autorizza l'Istituto di credito fondiario ad emettere cartelle fondiarie con vincolo di mutui stipulati a saggio di interesse diverso da quello delle cartelle. Con tale provvedimento si dà facoltà al predetto istituto di iniziare la emissione di cartelle fondiarie al 6 per cento, vincolando i già preesistenti mutui a saggi diversi. Ciò consentirà all'istituto di estendere le sue operazioni a vantaggio della proprietà rustica e della proprietà urbana, concorrendo in ambedue i campi alla realizzazione delle direttive governative a favore dell'agricoltura e per risolvere i problemi della casa.

8.o Un disegno di legge contenente provvedimenti per l'industria mineraria. Con il provvedimento anzidetto ad agevolare il finanziamento di imprese minerarie, lo Stato è autorizzato a contribuire nel pagamento di una quota degli interessi sui mutui da contrarre per la costruzione di opere, l'acquisto di macchinari e per la trasformazione degli impianti. 10.o un disegno di legge contenente provvedimenti per la distillazione della roccia asfaltifera. Le provvidenze riguardano: l'esenzione dei dazi doganali su macchinari, l'esenzione per un decennio dalle imposte e sovrimposte sui terreni destinati agli impianti e l'esenzione dall'imposta di R. M. sui redditi industriali. Sono dichiarate inoltre di pubblica utilità le opere occorrenti per la costruzione e il funzionamento degli stabilimenti.

In seguito su proposta del ministro delle Comunicazioni il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti: 1.o sostituzione di un membro della rappresentanza italiana nella delegazione internazionale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione. 2.o un disegno di legge che modificando l'art. 159 del Codice per la marina mercantile detta norme per la repressione delle usurpazioni di beni di demanio pubblico marittimo.

I Magazzini Generali di Fiume

Per evitare che in tutti gli altri casi occorra attendere, per il ricupero, il responso dell'autorità giudiziaria, il nuovo provvedimento dà facoltà all'autorità marittima di procedere di ufficio all'esecuzione dell'ingiunzione a spese del trasgressore, valendosi anche dell'assistenza del Genio Civile. 3.o Uno schema di provvedimento che modifica l'art. 10 della legge 31 dicembre sulla competenza giurisdizionale dei Comandanti di porto. 4.o Uno schema di decreto col quale si approva il regolamento dell'azienda dei magazzini generali di Fiume, analogo a quello già in vigore pel porto di Trieste.

5.o Uno schema di provvedimento col quale si approvano nuove disposizioni limitatrici all'iscrizione sulle matricole della gente di mare in sostituzione di quelle vigenti che scadono il 31 marzo prossimo. 6.o Uno schema di decreto per la nomina del Presidente e dei Presidenti di sezione del Consiglio superiore della marina mercantile. 7.o Uno schema di decreto col quale si apportano modificazioni al R. D. Legge 14 giugno 1925 riguardante la costituzione dell'azienda per i servizi telefonici. 8.o Uno schema di provvedimento concernente la obbligatorietà degli impianti radio goniometrici, degli impianti radiotelegrafici trasmittenti a onda corta e degli apparecchi radio telefonici sulle navi mercantili. Gli impianti radio goniometrici sono resi necessari, sia dall'esperienza degli ultimi disastri marittimi in Atlantico e dell'aumentato numero di radio fari, sia dalla nuova regolamentazione per la salvaguardia della vita umana in mare.

Per i mezzadri e i piccoli affittuari

Gli impianti radio telegrafici trasmittenti ad onda corta hanno lo scopo di mettere le navi maggiori della marina mercantile in condizioni di comunicare direttamente con il nuovo centro radio marittimo di Coltano, quelli radiotelefonici mirano a far pervenire utili segnalazioni al naviglio normalmente sfornito di radio telegrafi.

Infine su proposta del Capo del Governo, ministro delle Corporazioni, il Consiglio dei ministri ha approvato: 1.o Uno schema di decreto concernente la disciplina dei contributi sindacali suppletivi. 2.o Un disegno di legge che estende la disciplina dei contratti collettivi di lavoro ai rapporti di mezzadria e di piccole affittanze. Con questa seduta che ha avuto termine alle ore 12.45 si è chiusa la presente sessione del Consiglio dei ministri.

Il Regime per la classe rurale

ROMA, 13

Si assicura che nel prossimo mese di aprile sarà convocata una nuova sessione del Consiglio dei ministri dedicata all'inaugurazione della nuova legislatura. Nella prossima sessione il Consiglio dei ministri, oltre a fissare il discorso della Corona, dovrà occuparsi di provvedimenti che dovranno essere senz'altro sottoposti all'approvazione dei due rami del Parlamento, tra cui particolare importanza rivestirà il progetto sulla costituzione del Consiglio nazionale delle corporazioni

Le nuove provvidenze

Fra i provvedimenti approvati oggi dal Consiglio dei ministri riveste particolare importanza il disegno di legge che estende la disciplina dei contratti collettivi di lavoro ai rapporti di mezzadria e di piccola affittanza. Tale disegno di legge dà piena e completa esecuzione al voto formulato il 16 dicembre 1927 dal Gran Consiglio sulle linee dell'azione da svolgere in materia sindacale. In tale circostanza il Gran Consiglio formulò il voto che i rapporti di lavoro derivanti da mezzadria, da colonia e da piccola affittanza fossero disciplinati da capitolati generali, analogamente a quanto succedeva e succede per gli altri rapporti di lavoro. In seguito al rapporto espresso dall'organo supremo del Partito, il Ministero delle Corporazioni avviò opportuni studi che in questi giorni sono stati conclusi e che hanno portato alla formulazione del suaccennato provvedimento. Per l'emanazione delle nuove provvidenze, che saranno sottoposte all'approvazione del Parlamento, il Ministero delle Corporazioni si è valso della collaborazione delle associazioni sindacali interessate. L'emanazione del provvedimento è stata anche resa possibile dall'esistenza di una situazione di fatto data dalla stipulazione di numerosi contratti collettivi effettuati con l'assistenza delle associazioni sindacali in molte province. Il disegno di legge approvato stamane al Consiglio dei ministri ha una larghissima portata e di esso beneficieranno varie centinaia di piccoli affittuari.

L'incremento della produzione agraria

Il provvedimento riguarda tutti i contratti di affittanza mista, boaria, terzerie, quarterie e i contratti cosiddetti soccide. Inoltre tutti quelli che hanno per scopo l'allevamento di animali, quali suini, api, bovini e bachi. A nessuno sfuggirà la portata di questo disegno di legge che se da una parte vuol significare tangibile interessamento del Governo fascista per la classe rurale e soprattutto per quelle umili, ha dall'altro una portata economica di inestimabile valore in quanto si chiamano i contadini, attraverso la legalizzazione dei loro rapporti di lavoro, a contribuire al miglioramento dell'agricoltura e alla riuscita della battaglia per la bonifica integrale. Le conseguenze dell'applicazione del provvedimento approvato oggi saranno notevoli. Le organizzazioni interessate dovranno provvedere alla stipulazione dei contratti collettivi riguardanti rapporti di colonia, mezzadria, piccola affittanza, tenendo conto delle speciali esigenze delle varie regioni. I patti di lavoro fin qui stipulati dalle organizzazioni sindacali, pur non avendo forza esecutiva, sono riusciti egregiamente agli scopi che le disposizioni legislative sindacali si propongono, e cioè l'incremento ed il perfezionamento della produzione.

Le opere pubbliche attuate dal Regime

Nove miliardi spesi sino ad oggi

ROMA, 13

Il *Lavoro Fascista* pubblica un'intervista avuta col ministro dei LL. PP. on. Giuriati intorno alle opere pubbliche attuate dal Regime e le opere in corso sommanti attualmente circa 9 miliardi di lire di valore. Questi lavori possono raggrupparsi nelle seguenti categorie principali: costruzioni ferroviarie, strade, bonifiche, opere marittime. Il Ministro ha quindi ricordato l'inaugurazione della direttissima Roma-Napoli, della Cuneo-Ventimiglia e della Lucca-Pontedera ed il traforo che si farà tra poco nella grande galleria per la Bologna-Firenze. E' noto il programma di Venezia col suo porto fluviale in terra ferma. Lo stesso fervore si può osservare nei porti liberi di Napoli, Palermo, Cagliari, Bari, Trieste. Fra breve tempo anche a Fiume sarà dato mano ad opere destinate a riportare il bellissimo porto all'efficenza e all'importanza di prima della guerra.

Accennando all'Azienda Autonoma della Strada, S. E. Giuriati ha detto che per la manutenzione ordinaria, per la riparazione e sistemazione lungo le strade di prima classe, sono in appalto lavori per oltre 550 milioni. L'intervistato è venuto quindi a parlare della bonifica integrale, voluta dal Duce, che oggi è in piena esecuzione a mezzo di una somma di opere addirittura colossale e che da sola basterebbe a formare titolo di onore ad un Governo. Le zone che saranno risanate e che produrranno un accrescimento notevolissimo della coltura agraria influiranno anche notevolmente sul problema demografico, che oggi è al sommo delle preoccupazioni del Duce. Con la bonifica propriamente detta avranno insieme la loro sistemazione, la loro trasformazione fondamentale tutti gli ordinamenti idraulici che tendono a disciplinare i fiumi ed i torrenti e a dare sicurezza agli abitanti e alle campagne.

L'esultanza di Pola

per la creazione della zona industriale

POLA, 13

La notizia della concessione a Pola della zona industriale è stata accolta col più grande entusiasmo dalla cittadinanza. Telegrammi di esultanza e di gratitudine sono stati spediti al Duce dal prefetto S. E. Leoni, dall'on. Maracchi, segretario federale, dagli industriali, dai commercianti e da numerosi enti pubblici.

Sabato 16 corr., alle 17.30, al Teatro Ciscutti, avrà luogo la solenne adunata di tutte le forze fasciste locali e dei cittadini. S. E. il prefetto on. Leone terrà un discorso di rassegna delle opere del Regime, con particolare riguardo alla provincia d'Istria.

Più tardi, alle 19, il segretario federale on. Maracchi convocherà alla sede del Partito fascista tutti i segretari politici ai quali impartirà disposizioni per il Plebiscito.

La settima rata versata dall'Italia

alla Banca d'Inghilterra

ROMA, 13

La Cassa autonoma di ammortamento dei debiti di guerra ha oggi, alla precisa scadenza, effettuato il versamento alla Banca d'Inghilterra della somma di lire 2.125.000 sterline a titolo di pagamento della settima rata di estinzione del nostro debito di guerra verso la Granbretagna.

In relazione a tale versamento, la Banca d'Italia effettuerà il ritiro della seconda rata, di lire sterline oro 125.000, facenti parte del maggior deposito di lire sterline oro 22.200.000 eseguito presso la Banca d'Inghilterra ai termini degli accordi del 1915.

Le dimissioni di Nobile accettate

ROMA, 13

Il Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Aeronautica n. 10, reca:

«Nobile Umberto, generale del Genio aeronautico a disposizione. — Sono accettate le dimissioni dal grado e dall'impiego (R. Decreto 7 marzo 1929, anno VII).

La propaganda per il Plebiscito

Gli oratori designati da S. E. Turati

Nel X annuale dei Fasci

ROMA, 13

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito, presi gli ordini da S. E. il Primo Ministro e Duce del Fascismo, ha disposto che per la preparazione delle elezioni plebiscitarie l'opera di propaganda sia svolta in ogni provincia dal giorno 17 al 23 marzo dai deputati designati dal Gran Consiglio. E' soppressa ogni propaganda a base di manifestini e striscioni ed i discorsi dovranno essere brevi, intesi ad illustrare l'attività svolta dal Regime nei vari campi. I dirigenti delle grandi organizzazioni sindacali ed associative provvederanno a dare, nelle riunioni delle diverse categorie, le disposizioni per l'afflusso alle urne degli associati.

Ai centri maggiori la Segreteria del Partito assegna per la propaganda, membri del Governo, del Gran Consiglio o deputati, secondo l'elenco sottosegnato. I segretari federali del Partito provvederanno a concordare la data e le formalità. Nell'ultima giornata tutti i dirigenti e tutti i candidati raccoglieranno il popolo in tutti i centri ed in tutti i paesi per celebrare il X anniversario della fondazione dei Fasci italiani di combattimento. A Roma parlerà il Segretario del Partito.

Ecco l'elenco degli oratori assegnati:

Torino: S. E. Giuseppe Belluzzo, S. E. Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon e dott. Arnaldo Fioretti.

Milano: S. E. Giuseppe Bottai e on. Lando Ferretti.

Trieste: *S. E. Francesco Giunta e S. E. Giovanni Pala.*

Venezia: on. Roberto Farinacci e on. Carlo Delcroix.

Bologna: on. Leandro Arpinati e on. Nicola Sansanelli.

Firenze: LL. EE. Alessandro Martelli e S. E. Italo Balbo.

Napoli: LL. EE. Antonio Mosconi e Luigi Federzoni.

Bari: S. E. Attilio Teruzzi, on. Edmondo Rossoni e dott. Roberto Forges Davanzati.

Genova: S. E. Emilio De Bono e on. Iginio Magrini.

Palermo: S. E. Antonio Mosconi e on. Ferruccio Lantini.

Padova: on. Luigi Razza.

Fiume: prof. Luca Marghinotti.

Livorno: S. E. Costanzo Ciano.

Spezia: dott. Ugo Barni.

Cagliari: S. E. Giovanni Giuriati.

Cosenza: on. Maurizio Maraviglia.

Siena: on. Vincenzo Buronzo.

Trento: on. Angelo Manaresi.

Bolzano: on. Alfredo Giarratana.

Gorizia: on. Alfieri Dino.

Aosta: on. Dario Lupi.

Taranto: on. Filippo Ungaro.

Treviso: S. E. Alberto De Stefani.

Foggia: on. Corrado Marchi.

Imperia: on. Ezio Maria Gray.

Verona: comm. Gino Cacciari.

Messina: prof. Francesco Ercole.

Reggio Emilia: on. Saverio Fera.

Ancona: S. E. Alessandro Lessona.

Aquila: Giacomo di Giacomo.

Perugia: S. E. Guido Cristini.

Parma: Amilcare Rossi.

Gli altri dirigenti di organizzazioni nazionali procederanno alla propaganda presso le rispettive federazioni e sezioni. I segretari federali delle provincie che non hanno avuto designazione di oratori, qualora ritengano desiderabile l'intervento di un oratore assegnato dal centro, telegraferanno la richiesta al Segretario del Partito che provvederà nel limite della disponibilità.

S. E. Mosconi illustrerà il bilancio

e le provvidenze per gli statali

ROMA, 13

In questi giorni, fra la Presidenza del Consiglio e la Direzione del Partito, sono stati presi — come risulta dal comunicato ufficiale — i necessari accordi per lo svolgimento della preparazione elettorale e per la fissazione delle varie città ove i membri del Governo, i membri del Partito e i candidati dovranno tenere i discorsi per le elezioni del 24 marzo.

Il prossimo discorso di Mosconi

I vari discorsi si aggireranno su quanto è stato fatto dal Regime durante i sette anni del Governo fascista per la ricostituzione economica e morale del nostro Paese. Particolarmente interessanti si preannunziano le dichiarazioni che saranno fatte sabato a Napoli dal ministro delle Finanze sen. Mosconi. Esso illustrerà ampiamente la soddisfacente situazione del bilancio statale documentata anche dalle ultime risultanze ufficiali del Conto del Tesoro, dai dati sull'incremento della produzione economica e sull'aumento dei gettiti delle varie imposte, e metterà pure in rilievo il significato e la portata delle ultime provvidenze economiche adottate per gli impiegati dello Stato.

A questo proposito è opportuno precisare che i provvedimenti generali adottati con disegno di legge da presentarsi alla Camera all'inaugurazione della prossima legislatura prevedono nuovi miglioramenti che accrescono notevolmente gli stipendi dei dipendenti dello Stato, mirando ad adeguare al costo della moneta gli stipendi delle classi impiegatizie.

In base a tali aumenti gli anzidetti stipendi vengono quintuplicati rispetto a quelli dell'anteguerra. Tale proporzione viene conservata sia per gli stipendi delle carriere direttive che per quelli dei gradi subalterni. Per questi ultimi, anzi, si può dire che l'ultimo aumento, pur essendo sensibile, non è stato rilevante

Le difficoltà finanziarie e gli aumenti

Gli studi compiuti dai competenti uffici e la gradualità fissata per la concessione dei miglioramenti permettono di assicurare in maniera certa che non costituiranno alcun intralcio per la snellezza del nostro bilancio, calcolato con criteri prudenziali.

Inoltre non è inopportuno rilevare che per la fissazione degli anzidetti miglioramenti si è tenuto conto del numero degli impiegati attualmente in servizio: numero di gran lunga inferiore a quello in pianta, per il divieto a bandire i concorsi esistente per la durata di cinque anni.

I miglioramenti concessi, mentre da un lato serviranno di ricompensa alle classi impiegatizie per la loro operosità, permetteranno allo Stato di assicurarsi dipendenti sempre più fedeli e intelligenti e di evitare l'abbandono dell'impiego da parte di coloro che trovavano più rimunerativo occuparsi presso ditte o aziende private.

Il manifesto ai cooperatori

ROMA, 13

L'on. Dino Alfieri, presidente dell'Ente nazionale della cooperazione, ha diramato ai cooperatori il seguente manifesto:

«Cooperatori! I comizi elettorali convocati per il 24 marzo prossimo superano gli angusti limiti delle passate elezioni politiche ed assurgono alle più vaste proporzioni di un vero e proprio plebiscito. Il movimento cooperativo che fu già strumento di lotte di classe e di speculazioni demagogiche elettoralistiche, è chiamato oggi a dimostrare la sua fedeltà alla Patria e la sua devozione al Regime. La valorizzazione che il movimento cooperativo ha ottenuto per volontà del Duce, gli ampi riconoscimenti conseguiti, l'adeguata rappresentanza parlamentare ad esso attribuita, dimostrano la ferma volontà del Regime di sostenere e potenziare sempre più il nostro movimento che interessa soprattutto i lavoratori ed i piccoli produttori.

Cooperatori! Recatevi alle urne: ciascuno di voi intenda tutta l'importanza di questo plebiscito che vuole essere una riconsacrazione dell'Italia di Vittorio Veneto e del lavoro italiano riconciliati con la Patria».

Il Concistoro fissato per il prossimo aprile

La prima benedizione solenne "urbi et orbi,,

ROMA, 13

La data del Concistoro non è stata ancora stabilita, ma è possibile che esso abbia luogo alle fine del prossimo aprile. L'indicazione dei nomi dei futuri porporati sarebbe prematura, in quanto il Pontefice non usa comunicare ad alcuno i suoi propositi. E' verosimile, per altro, che il numero dei nuovi cardinali sia di 5 o 6 al massimo. A quelli probabili si aggiungerà forse il nome di mons. Fumasoni-Biondi, delegato apostolico a Washington, attualmente a Roma per un breve riposo.

La solenne cerimonia

Quanto alla prima benedizione solenne che il Pontefice impartirà «urbi et orbi» questa potrà aver luogo il giorno dedll'Ascensione, cioè, il 9 di maggio, se prima di quel giorno sarà avvenuto lo scambio delle ratifiche. Si ritiene in Vaticano che la cerimonia dello scambio possa aver luogo la domenica precedente, 5 maggio. E' stata già disposta la costruzione del podio, dinanzi alla loggia centrale della Basilica di S. Pietro, come si usava prima del 1870. Su questa specie di palco verrà poggiata dai portatori la «sedia gestatoria», fiancheggiata dai «flabelli» ed il Pontefice in piedi sull'ampia predella rivestito del piviale e della tiara impartirà la solenne benedizione in modo da essere veduto anche dal fondo della piazza Rusticucci e dall'inizio dei Borghi. E' probabile che nella stessa festività dell'Ascensione, il Pontefice promulghi un'enciclica al mondo cattolico.

E' stato pubblicato il fascicolo di marzo degli «Acta apostolicae sedis» che dedica una notevole parte agli accordi del Laterano. Negli atti pontifici sono iscritti i due discorsi di commento al Trattato ed al Concordato con l'Italia che Pio XI rivolse l'11 febbraio ai parroci di Roma ed il 13 dello stesso mese ai professori ed agli alunni dell'Università cattolica di Milano. La pubblicazione di questi due discorsi è un fatto particolarmente notevole, perchè ordinariamente gli «Acta», che sono l'organo giuridico di promulgazione degli atti della Curia Romana, non pubblicano tra i documenti emanati direttamente dal Papa, che le Bolle, i Brevi e le Lettere. La pubblicazione di discorsi è un fatto assolutamente eccezionale e questa circostanza dimostra una volta di più quanto stieno a cuore al Papa le interpretazioni e i commenti che egli stesso ha voluto fare intorno agli accordi fra la Santa Sede e l'Italia.

Il pranzo diplomatico in Vaticano

Lo stesso numero degli «Acta» mette, poi, nel Diario della Curia, al posto di onore e nella forma riservata ai più straordinari avvenimenti, come le visite di Sovrani ecc., l'annunzio ufficiale della firma apposta l'11 febbraio nel palazzo apostolico lateranense dai plenipotenziari Gasparri e Mussolini al Trattato, al Concordato ed alla Convenzione finanziaria.

A proposito dell'annunziato pranzo diplomatico in Vaticano è da osservare che l'uso di offrire pranzi, non è molto frequente. In genere sono stati offerti dei pranzi dai cardinali segretari di Stato dopo i Concistori, nei quali erano stati creati dei cardinali, in onore dei nuovi prelati elevati alla porpora. Ma anche questa non è una regola fissa e per interi periodi di anni, come durante tutto il tempo della guerra, questi pranzi di gala in Vaticano vennero completamente sospesi. L'uso fu ripreso col pranzo dato sotto il Pontificato di Benedetto XV nel 1919, come segno di compiacimento per la pace ottenuta dopo sì lunga e terribile guerra. Questi conviti sono sempre presieduti dal cardinale segretario di Stato.

Il Papa, com'è noto, non fa mai inviti a pranzo; soltanto in occasione di alcune speciali funzioni, come dopo le consacrazioni episcopali che egli stesso compie nella cappella Sistina, invita a colazione i cardinali presenti, il vescovo consacrato ed i vescovi consacranti con alcuni intimi, mai più di una dozzina di persone. La colazione del Papa e di questo ristrettissimo numero di commensali, ha luogo nelle stanze interne dell'appartamento pontificio, mentre alla Corte e agli altri invitati la colazione viene servita in piedi nella sala del Concistoro. Nell'interno, alla mensa del Papa, questi siede ad un piccolo tavolo, più alto di quello dei commensali, perchè il protocollo impone che la tavola del Papa sia sempre distinta e separata da quella di altri che eventualmente mangino con lui.

La giovialità di Pio IX

Pio XI oltre che dopo le consacrazioni episcopali offrì una simile colazione anche dopo aver benedetto le nozze di sua nipote Maria Luisa col marchese Persichetti-Ugolini. Prima del 1870 non erano infrequenti le circostanze nelle quali il Papa sedeva a mensa, a colazione o a pranzo, con altri invitati. Pio IX si compiaceva spesso, specialmente durante la villeggiatura a Castel Gandolfo, di far delle gite che amava intramezzare della colazione o del pranzo in qualche villa o comunità religiosa. Durante la mensa nella quale, come si è detto, sedeva al suo piccolo tavolo di poco sollevato da quello degli altri, sfoggiava il suo umore gioviale avviando serrate e piacevoli conversazioni coi vicini ed infondendo in tutti vivace gaiezza e buon umore.

Non di rado si presentava all'improvviso in case religiose all'ora del pranzo e si tratteneva a mangiare imponendo di servire ne più nè meno di quello che era pronto per la comunità, sdegnoso come era di cibi raffinati e godendo non poco dell'imbarazzo nel quale gli ospiti e specialmente i cucinieri erano messi dalla sua inaspettata presenza e sciogliendoli dal loro impaccio con la sua abituale bonomia.

Tra questi conviti, ai quali Pio IX partecipò, rimase celebre quello tenuto il 12 aprile 1855 a Santa Agnese, fuori le mura per festeggiare l'anniversario del suo ritorno a Roma dopo l'esilio a Gaeta. Il pranzo ebbe luogo nel chiostro e numerosissimi erano gli invitati. Dopo il pranzo tutti si raccolsero in una sala attigua a concersazione ed il Papa ammise al bacio dei piedi gli alunni del Collegio di propaganda, che si erano recati a passeggiare da quella parte. L'affollamento di circa 130 persone in quella sala provocò il crollo del pavimento. Tutti rovinarono nelle cantine sottostanti insieme colle macerie, ma nessuno si fece più di qualche scalfittura. Il Papa, calmo e sereno in mezzo al generale spavento, fece a tutti coraggio col suo atteggiamento perfettamente tranquillo. Cessato lo sgomento e constatato che tutto si era risolto soltanto in un po' di paura, tutti, dietro invito del Papa, scesero nella basilica di Sant'Agnese dove fu cantato un «Te Deum» di ringraziamento. A memoria dell'avvenimento sulla parete principale della sala dove avvenne il crollo è stato dipinto un affresco che riproduce la scena.

La beatificazione di Maria Cristina

In qualche ambiente ecclesiastico solitamente bene informato si assicura che in seguito alla conclusione degli accordi del Laterano sarà prossimamente ripresa da parte della Congregazione dei Riti la causa di beatificazione della Venerabile Maria Cristina di Savoia, causa che, iniziata nel 1859, è rimasta sospesa per i sopraggiunti avvenimenti politici.

Maria Cristina di Savoia, nata a Cagliari nel 1812 da Vittorio Emanuele I Duca di Savoia e da Maria Teresa d'Austria, andò sposa a Re Ferdinando delle due Sicilie il 21 novembre 1832 e morì il 31 gennaio 1836. Essa è sepolta nella chiesa di Santa Chiara a Napoli. La vita di Maria Cristina è tutto un esempio di serenità e di pietà. Sono rimasti nella storia di Casa Savoia ricordi mirabili degli atti compiuti dalla piissima Sovrana di Roma e Napoli. Le sue ultime parole furono: «Oh! quanto è meglio stare in paradiso che non su questa terra».

La sua tomba è oggi di culto popolare. La Regina Margherita ebbe a manifestare più di una volta il suo desiderio di vedere Maria Cristina elevata agli onori dell'altare. La Sacra Congregazione dei Riti riprenderà in esame, a quanto si assicura, la causa della posizione in cui si trova Maria Cristina di Savoia.

Il testo della Convenzione aerea tra l'Italia e la Francia

ROMA, 13

Ecco il testo della Convenzione tra l'Italia e la Francia relativa all'impianto di linee di navigazione aerea, firmata a Torino il 10 marzo fra il ministro dell'Aria francese S. E. Laurent Eynac ed il sottosegretario di Stato italiano dell'Aeronautica S. E. Italo Balbo:

Art. 1. Il Governo italiano accorda al Governo francese gli scali di Napoli e di Castelrosso e il sorvolo della Calabria per il collegamento Francia-Siria. Il Governo francese in contraccambio accorda al Governo italiano lo scalo di Marsiglia per il collegamento con Genova e lo scalo di Tunisi per il collegamento con Roma, sia direttamente che attraverso la Sardegna e la Sicilia. Le modalità di applicazione saranno stabilite dai servizi tecnici dei due Governi e formeranno oggetto di un protocollo che sarà annesso alla presente Convenzione.

Art. 2. La presente Convenzione durerà fino al 31 dicembre 1934. Sarà tacitamente rinnovata per periodi di cinque anni, salvo preavviso dato con un anno di anticipo dall'una delle due Alte Parti contraenti. Nel caso in cui una delle due Alte Parti contraenti denunci la Convenzione internazionale per la navigazione aerea del 13 ottobre 1919 alle condizioni previste dall'art. 43 di essa Convenzione, la presente Convenzione sarà denunciata «ipso facto» e tale denuncia avrà effetto alla stessa data della denuncia della Convenzione del 13 ottobre 1919.

Art. 3. La presente Convenzione dovrà essere ratificata e le ratifiche saranno scambiate a Parigi nel più breve termine possibile.

La relazione di Laurent Eynac

al Consiglio dei ministri

PARIGI, 13

Il signor Laurent Eynac, ministro dell'Aria, ha reso conto il Consiglio dei ministri odierno del suo viaggio a Torino e del suo incontro con l'on. Balbo. Egli ha esposto le clausole dell'accordo franco-italiano relativo alle comunicazioni aeree del Mediterraneo.

L'insegna del nostro Consolato a Lugano

sfregiata da ignoti vandali

LUGANO, 13

Nella notte di lunedì ignoti vandali deturparono grossolanamente l'insegna del R. Consolato d'Italia a Lugano, che ha sede in via Stefano Franzini, con una pennellata di color nero. La polizia ha aperto una severa inchiesta per identificare gli autori dello stupido gesto.

Il nuovo contratto d'arruolamento

per gli addetti alle navi da carico

ROMA, 13

Accennammo nei giorni scorsi alle trattative che si sono svolte presso il Ministero delle Corporazioni per la compilazione del contratto di arruolamento delle navi da carico. Le adunanze in parola, che si sono svolte con l'intervento dei rappresentanti delle parti interessate, hanno permesso di risolvere molti punti controversi e di definire le questioni principali in modo da fissare uno schema del nuovo contratto che dovrebbe andare in vigore col prossimo maggio. Con ogni probabilità, dunque, alla prossima conferenza marittima che si terrà a Ginevra, la delegazione italiana potrà annunciare la stipulazione del nuovo contratto di arruolamento e dimostrare i benefici che le maestranze marittime ricevono dal nuovo rapporto di lavoro.

I problemi risoluti

Nei primi giorni del prossimo mese saranno ripresi i lavori al Ministero delle Corporazioni per giungere alla stipulazione del testo definitivo. Secondo quanto ci viene fatto di sapere, le questioni definite sono le seguenti: Il nuovo contratto di arruolamento riguarderà indistintamente tutto il personale marittimo addetto alle navi da carico. Successivamente saranno iniziate le trattative per stipulare analogo contratto per le navi da passeggeri. I tipi di contratto previsti sono tre: a voce, a tempo determinato e a tempo indeterminato. Per quanto si riferisce al tempo indeterminato si stabilisce che, se un marittimo assunto con contratto per un viaggio viene riconfermato per un secondo viaggio e indi per un terzo, il suo rapporto di lavoro viene ad essere considerato come contratto a tempo indeterminato e pertanto usufruirà di tutti quei benefici e garanzie previsti dal contratto stesso. Per i contratti a tempo indeterminato è stato stabilito in caso di licenziamento un preavviso e una indennità. Le indennità di licenziamento variano a seconda che trattisi di ufficiale, sottufficiale o marinaio e a seconda degli anni di servizio prestati. I periodi di lavoro vengono pertanto così considerati da due a cinque anni, da sei a 11 anni e da 11 anni in poi. Le indennità di licenziamento saranno corrisposte a seconda dei motivi che le hanno determinate, fermo restando il principio che nessuna indennità è dovuta per i licenziamenti derivanti da colpa o negligenza del marittimo. Si stabilisce che per i licenziamenti derivanti da giusto motivo (in questo caso sono considerati i periodi in cui la nave è costretta a sostare nei cantieri per riparazioni), il marittimo ha diritto ad essere ripreso alla partenza della nave, o, in caso contrario, ad avere una indennità pari alla metà di quella fissatagli nel contratto. Per il caso di forza maggiore (come per esempio immobilità della nave per dichiarazione di guerra) è stabilita una piccola indennità, mentre le consuetudini vigenti e le disposizioni finora praticate non riconoscevano al marittimo alcun diritto.

Le questioni da definirsi

Per il caso di naufragio si applicano le disposizioni contenute nella Convenzione di Ginevra. Per quanto si riferisce al periodo di prova, questo viene fissato in misura di 45 giorni per i marinai ed i sottufficiali e di tre mesi per gli ufficiali. Il nuovo contratto stabilirà inoltre che se un marittimo, superato il periodo di prova, viene assunto dallo stesso armatore, entro tre anni, egli non deve ripetere il periodo di prova. Il nuovo contratto di arruolamento tiene conto delle mansioni esercitate dalle varie categorie di personale e pertanto stabilisce un diverso trattamento a seconda che trattisi di ufficiale, sottufficiale o marinaio. Le nuove disposizioni vengono in proposito a riconoscere e a tutelare con speciali norme la categoria dei sottufficiali, finora parificati ai marinai.

Per quanto si riferisce al trattamento da corrispondersi al marittimo in caso di malattia, si può assicurare che l'abbandono del lavoro viene considerato come licenziamento per giusto motivo e pertanto il marittimo ha diritto all'indennità.

Gli scambi di idee che avranno luogo nell'adunanza del prossimo aprile permetteranno di risolvere le ultime questioni non ancora dibattute e riguardanti l'orario di lavoro e le tabelle di arruolamento, da fissarsi dalle organizzazioni, in rapporto al tonnellaggio di ciascuna nave da carico.

Turati e Teruzzi alla chiusura

della Mostra fotografica della Milizia

ROMA, 13

Ha avuto luogo stasera la cerimonia di chiusura della seconda Mostra nazionale fotografica della Milizia. La cerimonia si è svolta con l'austerità che si addice ad una Mostra che documenta attraverso 12.000 fotografie gli inestimabili servizi che la Milizia rende al Paese. Erano presenti alla cerimonia di chiusura S. E. Turati Segretario del Partito, S. E. Teruzzi capo di Stato Maggiore della Milizia, il generale Traditi sotto-capo di Stato Maggiore, il generale Agostini comandante la Milizia forestale, il generale Duvanloup comandante la Milizia portuaria e un folto stuolo di generali e di consoli della Milizia.

Gli intervenuti, accompagnati da Alessandro Melchiori, hanno voluto ripercorrere le ampie sale della Mostra attraverso le quali parecchie diecine di migliaia di cittadini, di soldati, di alunni sono passate nei venti giorni durante i quali la Mostra è stata aperta. La visita è durata circa un'ora, dopo di che S. E. Turati e S. E. Teruzzi hanno posto la firma sull'ultima pagina del registro e delle liste, dichiarando così chiusa la seconda Mostra nazionale fotografica della Milizia.

L'inquadramento dei professori universitari

Una circolare di S. E. Turati

ROMA, 13

Circa l'inquadramento dei professori universitari, in questi giorni si sta procedendo alacremente a completare i quadri di tale organizzazione e fra non molto saranno resi noti i direttori che nei vari Atenei saranno posti a capo dei singoli gruppi. Intanto l'on. Turati ha approvato la costituzione del Direttorio del «Gruppo professori universitari fascisti» di Roma, a fiduciario del quale è stato nominato il prof. Millosevich, Rettore dell'Università. L'on. Turati ha inviato ai singoli fiduciari dei Gruppi, la seguente circolare, onde impartire norme per il tesseramento:

«Invito i signori fiduciari ad iniziare le operazioni necessarie al tesseramento, osservando perfettamente le seguenti norme: Possono essere iscritti ai G. A. P. U. F. tutti i professori, liberi docenti, assistenti ed aiuti iscritti al P. N. F., compresi nel personale insegnanti ed assistenti universitari. Possono essere iscritti i docenti di istituti di istruzione superiore dei corsi equiparati agli insegnanti universitari. L'iscrizione al P. N. F. porta il preciso dovere di domandare l'iscrizione alle G. A. P. U. F. Il Direttorio esaminerà la figura morale-politica del richiedente e concederà l'iscrizione soltanto dopo aver serenamente giudicato. E' ammessa l'iscrizione di coloro che non siano iscritti al P. N. F. Le iscrizioni verranno accordate soltanto dietro deliberazione unanime del Direttorio e con la parola favorevole del segretario federale del P. N. F. Appare evidente che l'iscrizione debba essere accordata solo quando la persona da ammettere risponda pienamente ai principi del Regime. Le domande d'iscrizione dovranno essere fatte in duplice copia e sovra appositi moduli stampati a cura dei signori fiduciari, nei quali dovranno figurare le caratteristiche personali ed accademiche del richiedente. A iscrizione avvenuta, uno dei moduli dovrà essere inviato alla Direzione generale del Partito, Ufficio professori universitari. Le tessere di tipo unico nazionale, saranno preparate da questa Direzione e distribuite non appena pronte ai signori fiduciari che provvederanno a rilasciarle ai singoli iscritti».

La lettera della signora Hanau

al Presidente del Consiglio

PARIGI, 13

Non si è mai potuto stabilire chi fornì alla signora Hanau i primi fondi che le servirono a dar vita alla *Gazette Du Franc* e imprese connesse. Recentemente si interpellava in proposito anche alla Camera. Oggi il giudice istruttore ha cercato di interrogare l'accusata su questo punto, ma la signora Hanau ha risposto che non aveva nessun obbligo di fornire ragguagli e che d'altronde si era già spiegata in una sua lettera al Presidente del Consiglio.

«Nè fallimento, nè truffa»

Siccome i poteri pubblici — essa ha dichiarato — sono intervenuti in una istruttoria aperta a mio riguardo, io interverrò a mia volta nel dibattito».

Invero la lettera non dà nessuna spiegazione sulle origini dei fondi, ma comunque è interessante anche se non corrisponde alla verità completa.

«Non c'è stato fallimento della *Gazette Du Franc* — dice la Hanau nella sua lettera a Poincaré — non c'è stata truffa. Le pretese vittime sono in tale posizione da ottenere il rimborso dei fondi che mi hanno affidato, perchè questi fondi sono rappresentati nella cassa da cartelle e da titoli. Certe cifre, d'altronde, sono conosciute ufficialmente senza incartamenti nè contabilità. Esponendovi tali errori io confermo: 1) che il passivo si eleva a 125 milioni; 2) che l'attivo da distribuirsi si eleva a 140 milioni, ossia 7 milioni circa in contanti, 50 milioni di Titoli di cui la quasi totalità è composta da rendite francesi, obbligazioni di città, fondi di Stato e il saldo dei titoli delle compere e vendite dei mercati ufficiali in Borsa; 10 milioni di immobili non ipotecati, 74 milioni di valori fondiari garantiti da immobili non ipotecati. Ecco la stuazione particolare della *Gazette Du Franc* e dei suoi clienti.

Per quello che concerne la situazione generale della mia impresa, tenuto conto delle cifre suddette, il totale dell'attivo generale, compreso il mio patrimonio personale, raggiunge circa i 205 milioni contro 170 di passivo. Ciò per quello che riguarda la truffa. Io protesto pure con indignazione per tutti i paragoni fatti delle mie operazioni finanziarie ad imprese di giuoco e di pura speculazione. Nessuna perizia potrà mai stabilire che io abbia fatto investimenti sospetti, che abbia giocato in Borsa e che mi sia data ad operazioni arrischiate.

In piena azione...

Ho protetto vari affari industriali, minerari e fondiari specialmente. Quando mi si arrestò ero in piena azione. Io sostengo che quando il 3 dicembre, prima delle irruzione improvvisa della giustizia, allorchè nessuna querela era sorta ed era facile, come avevo domandato, procedere ad una perizia leale, imparziale e discreta che non avrebbe prodotto nè impressione nè pericoli per chicchessia, si sarebbe trovato che gli elementi attivi sorpassavano quelli del passivo».

Naturalmente, è il caso di dire che bisogna prendere questa dichiarazione con il beneficio d'inventario.

La contessa Bethlen a Milano

MILANO, 13

Questa mattina la contessa Bethlen, consorte del Presidente del Consiglio ungherese, giunta come vi ho dato notizia ieri sera, a Milano, in forma privatissima per assistere alla prima rappresentazione della sua nuova commedia, ha ricevuto l'omaggio del Podestà sen. De Capitani e dell'on. Dino Alfieri, presidente dell'Associazione «Amici dell'Ungheria».

Dilapida 150 milioni

per i begli occhi di Peggy Joyce

LONDRA, 13

Un processo sensazionale si svolge attualmente davanti al Tribunale di New York. L'accusato è il banchiere Giovanni Locke, comproprietario di una banca. Egli deve rispondere di appropriazione indebita a danno dei suoi clienti per la somma rispettiva di otto milioni di dollari. Nello spazio di un anno il giovane banchiere ha dilapidato questa fortuna favolosa per i begli occhi della attrice cinematografica Peggy Joyce: è vero però che è una delle più belle donne d'oltre Atlantico. Egli ha comperato alla diva, i cui sperperi sono famosi in tutto il mondo, una automobile con radiatore di platino. Pure le maniglie e gli sportelli erano decorati in oro. Acquistò per il suo cagnolino una collana di brillanti per cui versò 30.000 dollari. Malgrado la sua enorme ricchezza il Locke non ha potuto più sopperire alle spese fantastiche della sua amica e la banca di cui era comproprietario ha fatto fallimento.

Fin dal primo giorno il processo diventò sensazionale. Tutta la coorte di artisti fu chiamata a deporre ed è allora che si appresero dei particolari favolosi sulla sua vita privata. Ella ha 27 anni ma si è maritata cinque volte e cinque volte divorziata. L'ultimo suo sposo è un conte svedese.

Nella sua deposizione, la sua cameriera ha dichiarato ai giudici che mai la sua padrona metteva un abito due volte per quanto fosse caro. I suoi armadi non contavano meno di 570 paia di scarpe. Per giunta Peggy non porta che dei guanti che al posto dei bottoni hanno dei brillanti. Nel palazzo che abita a New York la servitù comprende 25 persone.

Alla fine della deposizione l'accusato, rivolgendosi al Tribunale, esclama:

«Comprenderete, signori giudici, come le centinaia di migliaia di dollari e anche i milioni potevano fondersi tra le sue mani».

Il procuratore della Repubblica ha domandato all'accusato se in cambio dei suoi regali principeschi non avesse ricevuto da Peggy... nessun controvalore.

Il giovane banchiere ha detto: Nulla.

La scimmia nella sala da ballo

Ecatombe di stoviglie e panico della folla

PARIGI, 13

Il direttore di una birreria-ballo del crocicchio Balagny inaugurava ieri sera due nuove sale del suo stabilimento. Numerosi amici e clienti invitati alla festa bevevano, ballavano e facevano del chiasso quando ad un tratto fece irruzione nella sala una grande scimmia pelosa che diffuse subito il terrore tra la folla. Saltando sul lampadario, da questo alla credenza e poi dalla credenza sulle spalle dei consumatori, faceva proiettile di ogni cosa e minacciava di provocare gravi danni. Affrontata dagli impiegati e dai consumatori a colpi di banana, di arancie e con potenti getti di sifone e di acqua di seltz, la scimmia fu infine spinta in un angolo dove si riuscì a farla prigioniera mettendola a disposizione... della giustizia.

Il padrone del locale spiegò quindi che un suo cugino esploratore gli aveva regalato il quadrumane. Egli intendeva presentarlo come un'attrazione originale a un suo ballo, dopo un allevamento speciale. Nel frattempo l'aveva rinchiusa e incatenata nel sottosuolo del locale. Ma la scimmia precorrendo le intenzioni del suo padrone si era liberata e si era esibita spontaneamente al pubblico.

Questa storia ha avuto per conseguenza un numero imponente di bicchieri e di piatti spezzati e una pubblicità inattesa per il ballo-birreria. la scimmia che è oriunda dell'Africa equatoriale, è stata mandata in un giardino zoologico di una città di provincia.

Banda di spacciatori di cocaina

scoperta ed arrestata a Milano

MILANO, 13

Da qualche mese la polizia milanese e il locale Comando della Guardia di Finanza erano venuti a conoscenza dell'esistenza di una bene organizzata banda di contrabbandieri e spacciatori di cocaina e saccarina. Stabilito che l'attività truffaldina e criminosa si svolgeva attraverso la frontiera di Chiasso, gli indagatori stabilirono anche che il primo anello della catena era rappresentato dall'impiegato postale Amilcare Saldini, addetto all'Ufficio di Chiasso, in territorio svizzero, e suddito della Confederazione elvetica. Così si potè pure stabilire che il Saldini teneva rapporti continui e amichevoli con un suddito italiano, lo chauffeur addetto all'Hotel Val d'Aosta, tale Pietro Reali, di 28 anni. Questi, munito di regolare passaporto, si portava ogni settimana in Isvizzera, dove dal Saldini otteneva la consegna di 100 grammi di cocaina o saccarina e, quindi, ritornava in Italia, consegnando la preziosa e malefica merce, dietro compenso di 80 lire, a tale Natale Vimercati, di 35 anni, o alla moglie sua Maria. Questi ultimi, per mezzo di tale Francesco Mattarelli, di 35 anni, e Giovanni Turconi, smaltivano, intanto, a piccole dosi, le venefiche droghe.

Stabilito tutto questo, i funzionari procedettero all'arresto dei nominati, salvo s'intende del Saldini, la cui attività criminosa fu però segnalata alle autorità elvetiche per mezzo del nostro rappresentante consolare. Furono operati sequestri per 200 grammi di cocaina e altrettanti di saccarina. I funzionari avrebbero stabilito la corresponsabilità di due pseudo commercianti di medicinali, che acquistavano forti stocks di merci di contrabbando. Soltanto lo chauffeur Pietro Reali fu trattenuto, mentre gli altri corresponsabili furono denunciati a piede libero al magistrato. Essi dovranno pagare una forte multa, che si aggirerà intorno alle 170.000 lire.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 13

Situazione barica: il nucleo anticiclonico sull'Inghilterra si è maggiormente intensificato mentre quello che occupa la penisola balcanica si è molto ridotto, sia come estensione che intensità. La pressione è aumentata su tutto il Mediterraneo.

Probabilità: venti moderati settentrionali, cielo quasi ovunque sereno, annuvolamenti intermittenti sulle regioni meridionali. Temperatura in leggera diminuzione, mare agitato coste sarde e sicule, mosso altrove.

La preparazione francese

alla gara per la Coppa Schneider

PARIGI, 13

E' noto che la Francia parteciperà quest'anno alla gara della Coppa Schneider dopo essere rimasta vari anni assente dalla più celebre competizione che pure ebbe origine in questo paese. Apparecchi appositi sono in fabbricazione, che in teoria dovrebbero raggiungere i 550 e 600 chilometri all'ora. Le officine Bernard costruiscono quattro apparecchi. Due di essi sono designati alle gare eliminatorie e gli altri due nella corsa propriamente detta. La fusoliera e le ali sono già terminate, i galleggianti lo saranno presto. Non vi è più che da fissare i motori, di cui due 1300 HP stanno per essere completati dalla casa Hispano. Quanto ai piloti non sono ancora ufficialmente designati. Si pensa al tenente Bonnet, già detentore del récord del mondo di velocità in aeroplani terrestri e al maggiore Pellè per guidare i Bernard. Per i Newport tra gli altri si parla di Sady Lacointe. I prescelti nei vari reggimenti di aviazione si alleneranno a Hurtin, dove si stabilirà poi una selezione definitiva. I piloti dovranno cominciare l'allenamento nel mese di luglio e avrebbero così diversi mesi dinanzi a loro.

Lee Bible perito nel tentativo

di abbassare il record di Seegrave

NEW YORK, 13

L'americano Lee Bible ha ripetuto oggi sulla pista sabbiosa di Daytona (Florida) il tentativo per battere il record di velocità stabilito ieri l'altro dal maggiore Seegrave con la «Freccia d'oro». Il tentativo compiuto con un'automobile «Triplex» gli è riuscito però fatale, poichè la macchina durante la corsa si rovesciò andando in frantumi. L'audace pilota è rimasto ucciso sotto i rottami della macchina. La tragedia è avvenuta a due miglia a nord della tribuna principale gremita di spettatori ed è dovuta al capovolgimento della macchina che procedeva a velocità vertiginosa. Si ha a deplorare anche una seconda vittima: un cinematografista della Casa Pathé, mentre stava filmando la corsa è stato investito dalla macchina rimanendo tagliato in due.

L'eco della strepitosa vittoria di Seegrave non è ancora dissipata in Inghilterra ed a migliaia giungono i telegrammi di congratulazione spediti al corridore da tutte le parti dell'Impero Fra i più importanti sono quelli del Principe di Galles e dell'ambasciatore americano a Londra.

Seegrave tenterà il abbassare domani il suo stesso record di 372 chilometri all'ora

Continuano le indagini

per il delitto di Mirano

VENEZIA, 13

Da parte dell'autorità giudiziaria e dei carabinieri di Mirano sono continuate oggi attivissime le indagini per far luce sull'efferato delitto di Mirano. I sei arrestati, fra i quali vi è l'ex fidanzata del giovane, Eugenia Tomaello della frazione di Vetrego, sono stati interrogati oggi. Il Giovanni Niero, l'ex fidanzato, è ritenuto, se non il principale autore del delitto, certamente l'istigatore. Il Niero, secondo quanto si afferma, mosso dalla gelosia e dalla sete di vendetta avrebbe istigato contro il Raimondo Causin l'odio di altri giovinastri suoi amici della stessa frazione di Vetrego. Comunque gli arrestati si sono tutti mantenuti negativi. Essi rispondono appena alle domande che loro vengono rivolte. Evidentemente temono di contraddirsi nel trovare un alibi.

Intanto, i carabinieri hanno proceduto oggi all'arresto di altri sei giovani della frazione di Vetrego che furono in rapporti con gli arrestati di ieri e con i quali sembra che tempo fa il Causin abbia avuto incidenti. Sono state perquisite diverse case e in alcune si sono trovati vestiti imbrattati di sangue appartenenti ad alcuni degli arrestati. Ma su ciò l'autorità inquirente mantiene ora il più severo riserbo, in quanto non sembra improbabile che altri arresti vengano domani ad aggiungersi a quelli di oggi e di ieri.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Squadre italiane richieste dall'estero

Il «Torino», la «Juventus» e il «Bologna» si recheranno in America?

BOLOGNA, 13

I magnifici successi riportati in questi ultimi tempi dalle squadre nazionali italiane e delle altre migliori «equipes» all'estero, hanno fatto convergere sul calcio italiano l'attenzione delle Federazioni degli altri paesi d'Europa.

Alla Federazione giungono, infatti, da qualche giorno un numero ingente di domande di società e di Federazioni estere per l'invio in «tournée» di squadre italiane nei loro paesi. Così, la Polonia vorrebbe far disputare ad uno dei nostri migliori «teams» che fosse disposto al viaggio, cinque o sei partite a Varsavia e negli altri suoi importati centri, e la Romania e la Bulgaria, a mezzo delle loro Federazioni, chiedono anche esse squadre italiane. Una domanda è giunta da Tunisi, una dalla Spagna che vorrebbe un grande incontro a Barcellona in occasione delle feste per quella Esposizione. Sono, poi, già note alla Federazione le trattative che corrono e appaiono bene avviate fra il Torino, la Juventus ed il Bologna con società americane del Nord e del Sud perchè i nostri tre gloriosi squadroni passino l'estate prossima in America. La Federazione intende favorire il più possibile le squadre che abbiano l'intenzione di recarsi all'estero facendo ottenere riduzioni sui viaggi ecc. purchè essi vengano naturalmente compiuti da squadre che diano serie garanzie. Intanto, già sono stati proprio oggi avviati a buon punto accordi, in base ai quali il 17 e il 28 aprile squadre italiane dovrebbero recarsi in Svizzera e in Francia.

La partecipazione dell'Italia

alla terza Coppa dell'Europa centrale

BOLOGNA, 13

Il *Littoriale* di domattina pubblicherà alcune informazioni sulla partecipazione dell'Italia alla terza Coppa dell'Europa centrale. Ecco in sunto quanto scrive il confratello.

Come è già stato pubblicato, sabato scorso a Praga, alla vigilia del match Cecoslovacchia-Austria, valevole per la Coppa internazionale, avrà luogo una riunione del comitato organizzatore della Coppa dell'Europa centrale. A questo torneo, che sarà disputato alla fine dell'attuale stagione per la terza volta, come è noto, è stata invitata anche l'Italia ad inscrivere i due suoi migliori «teams».

A Praga sabato prossimo la direzione della Federazione dovrà indicare quali saranno le due squadre partecipanti al torneo per ogni nazione. La nostra Federazione, valutando in pieno l'importanza di questa manifestazione, non ha mancato di interpellare in questi giorni sulla possibilità del loro intervento le società, le cui squadre hanno la maggiore probabilità di vincere i due gironi A e B del campionato nazionale. Ma le risposte ricevute non sono state troppo rassicuranti.

Dopo queste risposte, la Federazione del calcio ha inviato a Praga un elaborato rapporto del quale la Federazione stessa si dichiara disposta a far partecipare al torneo per la Coppa dell'Europa centrale le due finaliste dello stesso campionato qualora l'una o l'altra o entrambe queste squadre al momento dell'inizio del torneo non abbiano impegni tali da non potervi partecipare. La Federazione italiana si riserva la facoltà di inscrivere al torneo in sostituzione di quelle, la squadra o le squadre che le seguono immediatamente in classifica nei campionati. Vedremo come sarà accolta a Praga la proposta. Inoltre, la Federazione italiana chiede che il torneo non abbia inizio prima del 1.o luglio e comunque sia terminato prima della fine di settembre, tenendo presente che nel mese di agosto nessuna partita dovrà essere giuocata.

Campionato Divisione Nazionale

Atalanta di Bergamo-U. S. Triestina

Domenica prossima, 17 corr., sul campo di Montebello si svolgerà l'attesa e importantissima partita di ritorno del Campionato divisione nazionale tra l'Atalanta di Bergamo e i rosso-alabardati della Triestina.

Come si ricorderà, nella disputata partita giocata sul campo Brumara, nel girone di andata, l'Atalanta riusciva vincente per 4-1.

La partita di domenica si preannuncia pertanto molto appassionante, anche per il fatto che le due avversarie, che ben si conoscono, hanno sempre fornito delle partite combattute ed avvincenti.

Un altro importante avvenimento si svolgerà in precedenza: la squadra rappresentativa dell'U.L.I.C. di Trieste si incontrerà con la squadra rappresentativa delle Avanguardie fasciste di Padova.

La segreteria dell'U. S. Triestina ha disposto la vendita antecipata dei biglietti d'ingresso che si inizierà domani venerdì presso i bars Venier, Vermouth di Torino e ex Urbanis.

CALCIO

Campionato universitario di calcio

G. U. F. Trieste-G. U. F. Padova

Campo Montebello - Oggi, ore 14.30

Oggi le due squadre di calcio dei Gruppi universitari fascisti di Trieste e di Padova si incontreranno per la disputa del Campionato universitario di calcio, organizzato dalla Direzione centrale di Roma. I due «teams» si presenteranno in campo ambedue ben allenati ed in salda inquadratura e fermamente decisi a tutto dare per la vittoria, che assicurerà alla squadra trionfatrice di poter disputare gli incontri dei quarti di finale, ai quali parteciperanno otto squadre.

Come già reso noto, il primo campionato universitario aveva raccolto ventisei squadre, che per eliminazione diretta devono dare le due finaliste che si disputeranno il titolo di campione. I goliardi di Trieste hanno già dato prova del loro valore nel primo incontro con la squadra del Nucleo universitario di Fiume, facilmente costretto alla resa, e oggi i giallo-rossi sapranno certamente fortemente volere la vittoria, in un match condotto con foga e decisione, per strappare alla salda compagine padovana il diritto di cimentarsi nella prossima giornata di campionato.

Anche i padovani sono scesi a Trieste ben decisi a disputare a palmo a palmo il terreno ed a non cedere se non combattendo fieramente. I patavini possono contare su di una squadra dotata di ottimi elementi, a buon punto con l'allenamento, e pongono il massimo affidamento sulla linea attaccante, decisa e realizzatrice. La difesa, invece, non sempre ben coadiuvata dalla mediana, non assicura i padovani da una possibile «débâcle» con punteggio piuttosto forte.

I concittadini vantano una squadra forse non altrettanto realizzatrice, ma più omogena e duttile. Molti sono gli elementi di valore, ma specialmente la difesa costituirà un baluardo estremo che difficilmente gli avversari potranno intaccare. Anche la linea mediana saprà certamente intralciare con facilità lo svolgersi degli attacchi avversari e sorreggere i propri avi

Dall'analisi dell'attrezzatura delle due contendenti, risulta preferita dal pronostico la squadra concittadina, quantunque manchino elementi di confronto diretto, perchè poco conto può farsi della reciproca vittoria sul G. U. F. di Venezia. Certamente, se l'undici triestino sarà sorretto, com'è sperabile, da un numeroso pubblico incitatore, esso saprà conquistare quella vittoria che la carta gli attribuisce.

La squadra triestina universitaria di calcio giocherà nella seguente formazione:

Spazzapan; Valentinuzzi, Putti; Silvestri, Moradei, Stebel; Mattioni, De Vecchi, Scrosoppi, Vidulich, Nutrizio. Riserve: D'Este, Servadei, Lanza.

Il concorso ginnastico «Dux»

Le esercitazioni del tiro a segno

La Direzione provinciale per l'educazione fisica comunica che le esercitazioni di tiro a segno per gli Avanguardisti partecipanti al Concorso ginnastico «Dux» avranno luogo secondo il seguente orario, al quale tutti dovranno scrupolosamente attenersi:

Giovedì 14 corr., alle ore 15, squadre N. 1, 2 e 3 (c. m. Tonelli); venerdì 15 corr., alle ore 15, squadre N. 4, 5 e 6 (c. m. Dall'Oglio); sabato 16 corr., alle ore 15, squadra N. 8 (c. m. Busato); domenica 17 corr., alle ore 8 precise, squadre N. 10 e 11 (c. m. Marcovigi); alle 9, squadra N. 14 (prof. Risegari); alle 10, squadra N. 15 (m.o Polonio); alle 10.30, squadra N. 13 (m.o De Iurco); alle 11, squadra N. 12 (m.o D'Urbino); lunedì 18 corr., ore 15, squadra N. 7 (c. m. Lorenzetti); alle ore 15.30, squadra N. 16 (esq. Polazzo); alle ore 16.30, squadra N. 9 (c. m. Defilippi).

Ufficiale addetto alla direzione delle esercitazioni sarà il capomanipolo Ervino Comuzzi.

I tiri saranno eseguiti al Poligono divisionale del Cacciatore, dove, grazie all'interessamento della Società del Tiro a Segno, gli Avanguardisti e i loro istruttori troveranno tutto disposto e provveduto acchè le esercitazioni possano svolgersi speditamente, regolarmente e con tutte le misure di sicurezza regolamentari.

CICLISMO

Giorgetti alla 6 giorni di Chicago

Anche Belloni fra i corridori

CHICAGO, 13

Franco Giorgetti, vincitore dell'ultima Sei Giorni di New York correrà anche alla Sei Giorni che si terrà in Chicago e che avrà inizio a mezzanotte di domenica prossima. Egli farà coppia con il corridore Franz Deulberg. Alla medesima corsa sono inscritti pure Gaetano Belloni, Alfonso Zucchetti e Paolo Broccardi. *(United Press).*

SCI

La gara sciatoria del S. C. Olympia

Lo Sport Club Olympia si appresta all'organizzazione di questa importantè gara di sci, riservata agli sciatori che non abbiano ancora preso parte a gare federate.

Grazie all'alto interessamento del commissario della Federazione Italiana dello Sci, dott. Suppani, la gara è stata approvata dalla F. I. S. e così possono parteciparvi tutti gli sciatori, verso la quota d'iscrizione di lire 2.

Regolamento delle gare

1) La gara si svolgerà su un percorso di 10 km., con un dislivello di circa 250 metri; il percorso della gara verrà segnato da apposite bandierine rosse, poste al mattino prima della partenza.

2) La gara verrà disputata sul Nevoso (Piano della Secchia). In caso che non si possa raggiungere detta località, la giuria si riserva la facoltà di cambiare il percorso e di comunicarlo agli iscritti entro il giorno 16 corr.

3) Lungo il percorso verranno posti due controlli a timbro; quello sciatore che non avrà sul suo numero i due timbi, verrà senz'altro tolto dall'ordine di arrivo.

4) I concorrenti partiranno ad intervalli di 30 secondi, per sorteggio che verrà fatto sabato sera in sede sociale.

5) La società organizzatrice curerà il trasporto dei partecipanti con veloci autocorriere di lusso, verso la quota di lire 26.

6) La partenza delle autocorriere seguirà domenica mattina alle 5 precise, dai Portici di Chiozza, per arrivare sul posto della gara alle 8.

7) I partecipanti dovranno trovarsi agli ordini della giuria alle 11; la partenza sarà data alle 12.

8) Le iscrizioni sono aperte sino alle ore 22 di giovedì 14 corr., e si riceveranno in sede sociale (via dei Gelsi N. 5 «Restaurant Stecchina»).

9) La società organizzatrice non prende alcuna responsabilità per eventuali danni che potrebbero danneggiare i concorrenti.

10) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vige il regolamento della F. I. S.

I premi

I premio, medaglia d'oro e diploma, dono di un socio anziano; II premio, oggetto artistico, dono del consocio Gottardis; III premio, grande medaglia vermeil e oggetto di valore, dono del socio Salvadori Severino; IV premio, grande medaglia vermeil, dono del sig. Cottur Giovanni; V premio, grande medaglia vermeil, dono del sig. Brun Vittorio; VI premio, medaglia vermeil, dono del signor Brun Vittorio; VII premio, dono del sig. Pinc Silla; VIII premio, medaglia d'argento, dono del sig. Giorgio Salvadori; IX premio, medaglia vermeil, dono del sig. Grassi; X premio, medaglia vermeil, dono del sig. Bedini Romano; XI medaglia d'argento grande; XII medaglia di argento grande; dal XII al XV premio, medaglie d'argento; dal XVI al XX premio, medaglie di bronzo.

Al I arrivato, socio dello S. C. Olympia, 1 paio di sci completi; al II arrivato, socio dello S. C. Olympia, oggetto di valore; al III arrivato, socio dello S. C. Olympia, medaglia, dono del Gruppo sciatori. Al I arrivato dei salumai, un oggetto gastronomico, dono della salumeria Masè; al I arrivato socio della Società Escursionisti Italiani, una medaglia d'argento, dono del Gruppo sciatori; al più vecchio arrivato socio dello S. C. Olympia, una medaglia, dono del sig. Mario Sonni; al I arrivato della M. V. S. N., una medaglia d'argento, dono del caposquadra Brun Vittorio. Altri premi verranno resi noti quanto prima.

La premiazione dei partecipanti verrà fatta a Clana nella stessa giornata; il ritorno in città seguirà alle 21 precise. Possono partecipare alla gita anche coloro che hanno intenzione di assistere allo svolgimento della gara, previa iscrizione entro giovedì 14 corr.

La gita del Dopolavoro

al Pian della Secchia

Il Dopolavoro Provinciale organizza per domenica 17 marzo a. c. una gita sciatoria con veloci autocorriere alla volta del Pian della Secchia (Monte Nevoso).

I biglietti di passaggio si possono ritirare sino a venerdì negli uffici di via Mazzini n. 32 al prezzo di lire 26 per persona.

Come al solito, la partenza avrà luogo alle 5 da via Mazzini.

Heeney battuto da Von Porat

CHICAGO, 13

Il peso massimo Von Porat ha battuto ai punti Tom Heeney in una partita di dieci riprese. *(United Press).*

La II.a Manifestazione escursionistica

dello Sport Club «Aquila»

Come è stato già comunicato, domenica prossima 17 corr., avrà luogo la tesa manifestazione escursionistica organizzata dallo Sport Club Aquila. In questa manifestazione sono in palio ricchi premi tra i quali la coppa Sciatori, la coppa Aquila e la targa Daffara. Società consorelle sono pregate di affrettarsi ad iscriversi poichè venerdì prossimo, nella sede sociale dell'Aquila verrano estratti i numeri di partenza per le squadre dell'Audax.

Tutti i capisquadra dell'Audax sono invitati ad intervenire a una seduta che si terrà venerdì alle ore 20.30 precise.

Il Dopolavoro Portuale

sul Monte Nero di Piedicolle

La neve che, sui campi a noi più vicini e situati a più modesta altezza, va rapidamente scomparendo, non ha lasciato invece le cime delle Alpi Giulie e molte vette delle Prealpi. Queste perciò sono le mète che ora si presentano agli sciatori appassionati, e domenica scorsa il gruppo del Dopolavoro portuale si recò appunto sul Monte Nero di Piedicolle, cima che si presta molto a essere raggiunta con gli sci e che è soprattutto uno stupendo belvedere.

Il numeroso gruppo degli sciatori portuali raggiunse Piedicolle e di là si portò compatto al Monte Nero, svolgendo riuscitissime esercitazioni alla sella che precede la cresta. Tutta la salita e tutta la discesa furono effettuate con gli sci. Alcuni degli sciatori preferirono seguire la bellissima variante della discesa per Cal e Sant'Osvaldo.

Dalla vetta il panorama era stupendo per la purezza cristallina dell'atmosfera e tutto il bianco bacino della Wochein e la catena del Tricorno si presentavano nella loro bellezza meravigliosa.

Per la prossima domenica i portuali hanno in progetto un'altra gita sciatoria co mèta una montagna delle Prealpi.

COMUNICATI

POLITEAMA ROSSETTI

GESTIONE «S. A. T. E.»

Un grande successo d'ammirazione ha conseguito ieri dinanzi a folle imponenti

DOLORES DEL RIO

nella sua più recente e più avvincente interpretazione:

Maruska

mirabile romanzo d'amore, che si proietta per la prima volta in Italia e che costituisce uno dei più suggestivi capolavori della grande Casa cinematografica americana

ARTISTI ASSOCIATI

Ad evitare affollamenti, il pubblico è pregato di approfittare delle rappresentazioni pomeridiane.

Ringrazio pubblicamente la spettabile

«DANUBIO»

S. A. DI ASSICURAZIONI GENERALI

Direzione compartimentale di Trieste

per la sollecita liquidazione del danno prodotto dall'incendio manifestatosi nella mia drogheria di Roiano.

Trieste, 13 marzo 1929 - VII.

MARCELLO ZANUT

Il piroscafo sociale

PRES. KOPAJTIC

si troverà sotto carico i giorni 13 e 14 corrente, ed assumerà merci per i porti di Sussak, Zara, Patrasso, Argostoli, Catacolo, Calamata, Candia, Pireo, Volo, Salonicco e Smirne.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Agenzia della

JADRANSKA PLOVIDBA D. D.

TRIESTE, via Armando Diaz

Dr. A. de NICOLA

Malattie veneree e cutanee

Diatermia - Raggi ultravioletti

Corso V. E. III N. 41 - Telef. N. 19

Riceve: 8 - 9, 11 - 13, 16 - 19

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer, medico-dentista

specialista per le malattie della bocca

Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle

PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

GUANTI ZUCCON

Via Bellini 11, vis-à-vis chiesa S. Antonio

Plissé

F. SAMOKEZ - ZIBERNA

Via Cesare Battisti 20 - Telefono 94

Oggi e giorni seguenti

Asta alle 17.30

Galleria Vianello, via S. Caterina N.

Telefono 76-86

nuovo regime dei libri fondiari

relazione all'estensione dei Co-
...tri alle nostre provincie, che en-
... in vigore il 1.o luglio prossimo,
...siglio dei ministri, nella seduta
...ltro giorno, ha deliberato un im-
...te provvedimento riguardante la
...inazione tra il regime dei libri
...ari da conservarsi in vigore e il
... Civile e di Procedura civile
...no. Il provvedimento legislativo
pubblicato in uno dei prossimi
...i della *Gazzetta Ufficiale*. Intan-
...biamo creduto interessante rivol-
... al prof. Alberto Asquini, presi-
... della Commisisone reale degli av-
..., che alla preparazione del prov-
...ento ha largamente collaborato,
...vere qualche notizia sul contenu-
... portata delle nuove disposizio-
... integrano quelle date dal R. de-
... 4 novembre u. s.

...nuovo provvedimento — ci ha di-
...ato il prof. Asquini, assolve la
...essa contenuta nel decreto di uni-
...one, di conservare, nelle nostre
...ince, in vigore il sistema dei libri
...ari, in luogo di quello della tra-
...one e della iscrizione sui registri
...ari, a sensi del Codice Civile
...no, come mezzo di pubblicità dei
... immobiliari.
...ecezione al principio dell'unifica-
... in questa materia si giustifica
...rie ragioni di opportunità; dap-
... l'organizzazione del libro fon-
..., su base reale, che in queste
...nce ha una storia ormai secola-
...ppresenta, come attrezzatura giu-
..., una vera ricchezza, che sareb-
...tato assurdo disperdere, per far
... a un'attrezzatura giuridica di-
..., su base personale, tanto più che
...ri in corso nel Regno, per l'isti-
...e del nuovo Catasto, possono pre-
...re all'estensione del regime dei
... fondiari in tutto il Regno.
...altra parte la permanenza di qual-
...diversità, per un certo periodo di
..., nel regime di diritti immobiliari
...vecchie e nuove provincie non può
...uogo a sensibili inconvenienti, per-
...n materia immobiliare non possono
...ente sorgere conflitti di legislazio-
...to che gli immobili sono... immobili.
... conservazione del sistema dei libri
...ari ha dato luogo però a non lievi
...oltà tecniche per il coordinamento
...le sistema con i principii del Codice
... italiano. A tale scopo provvede
...ema di decreto approvato dal Con-
... dei ministri, che consta di 24
...oli.
... è dovuto da un lato rielaborare la
... tavolare generale del 25 luglio 1871
...done un nuovo testo; dall'altro
... modificare in alcuni punti anche
...amentali i principi del Codice civi-
...aliano in motivo di acquisto, modi-
...one ed estinzione di diritti reali
...ani immobili, sia per atto tra vivi,
...er cause di morte, e infine coordi-
... la procedura tavolare al sistema
... Codice di procedura italiano.
... Ufficio legislativo del Ministero del-
...iustizia, diretto da un valorosissi-
...giurista, il consigliere di Cassazio-
...aetano Azzariti, che secondo le di-
...ve personalmente dettate del mini-
... Guardasigilli on. Rocco, ha prepa-
... il complesso provvedimento, ha as-
... il compito non facile con rara fi-
... e con perfetta comprensione della
...zione giuridica delle nostre pro-
...e.
... Corti e gli ordini forensi della no-
... Provincia hanno facilitato il com-
... portando largo contributo di espe-
... (mi è grato in particolare ri-
...re l'opera alacre e perspicace pre-
... da alcuni valorosi colleghi del no-
... foro, e specialmente dell'avv. Mas-
... Brcech); cosicchè il nuovo prov-
...ento rappresenta la conclusione
...ra di lunghi studi e costituirà un
...ento legislativo del massimo in-
...e, anche per i lavori di riforma
... Codice civile.
...che la Francia nell'Alsazia-Lorena
... la legge di estensione dei Codici,
... 1924, ha perseguito lo stesso fine;
...non ha saputo assolverlo che a
...; tanto che in Alsazia-Lorena i
... fondiari normalmente conservati
... in realtà vuotati della loro speci-
...funzione giuridica. Il provvedi-
...o testè deliberato dal Consiglio dei
...stri permetterà invece la conserva-
... del sistema dei libri fondiari, nel-
...pienezza della sua efficacia giuri-
..., pur venendo perfettamente in-
...rato nel sistema delle nuove leggi

... Come è stato superato lo scoglio
... intavolazione dell'acquisto dei di-
... immobiliari per cause di morte
... la soppressione della ventilazione
...taria?
... E' stato superato con l'introduzio-
...del certificato di eredità, di cui, ol-
...ad alcune legislazioni straniere, an-
... la nostra legislazione speciale del
...emoto di Messina avevano già fat-
...utile esperienza. L'acquisto dei beni
...bili per cause di morte seguirà
...ure» col fatto della morte secon-
... principio «le mort saisit le vif».
... l'erede non potrà acquistare la fa-
... di disporre dei beni ereditati se
...on l'iscrizione nel libro fondiario
...esta non si potrà avere, se non
... delibazione del diritto eredi-
... da parte del Pretore, il quale ri-
...rà a tale scopo su richiesta il cer-
...to di eredità.
...edo di non ingannarmi ritenendo
...questo nuovo istituto del certifica-
... eredità troverà molta fortuna e si
...alizzerà probabilmente anche a
... diversi da quelli tavolari. Il difet-
... un titolo di legittimazione della
... di erede costituisce una vera
... del diritto francese e italiano.
...stema austriaco della ventilazione
...troppo macchinoso, costoso e len-
... Il certificato di eredità rappresenta
...«quid medium», che contempera
...teressi della giustizia e della ra-
..., e non potrà tardare ad essere
...lotto come istituto generale, con
...iforma del nuovo Codice. Sotto que-
...guardo noi faremo un'interessan-
...ticipazione.
... Nella legge tavolare propriamente
... ci saranno novità?

— Nella forma la legge tavolare sarà, come ho detto, tutta nuova, anche per la semplice ragione che avremo finalmente un testo italiano non barbarizzato della medesima, e poi per i necessari coordinamenti di procedura. Nella sostanza le novità saranno invece pochissime. La più importante sarà la soppressione della cosiddetta annotazione dell'ordine di rango, incompatibili con il sistema ipotecario italiano, e d'altra parte giustamente condannata dall'esperienza, perchè prestantesi a tutti gli abusi e a tutte le sorprese. Naturalmente, per il rispetto ai diritti quesiti le annotazioni esistenti saranno conservate fino al loro naturale esaurimento. Sarà anche soppressa la formalità della cosiddetta «clausula intabulandi», inutile sopravvivenza come la vecchia clausola di esecuzione parata sulla cambiale.

Inoltre, secondo i principi del Codice italiano, entrerà in vigore il principio dell'estinzione dell'iscrizione ipotecaria dopo il trentennio, salva rinnovazione. Così non avrà ragione di essere conservato l'istituto dell'annotamento delle ipoteche.

— Sopravviveranno diversità tra le leggi tavolari provinciali?

— Anche su questo terreno non si è voluto per ora innovare. Le diversità di mero ordine formale sulla tenuta dei libri fondiari secondo le diverse leggi provinciali resteranno, non potendosi evidentemente da un giorno all'altro modificare l'impianto materiale dei libri fondiari. Però una sola sarà la legge regolatrice per ciò che riguarda gli effetti giuridici dell'iscrizione sui libri fondiari, anche per Fiume, che è tuttora sotto l'impero della legge fondiaria ungherese.

Anche ciò segnerà un sensibilissimo progresso ed eliminerà molte difficoltà.

Nel complesso la nuova legge non potrà non trovare il più favorevole accoglimento nelle nostre provincie, le quali col 1.o luglio entreranno finalmente, anche sotto l'aspetto giuridico, nel nesso dei patri ordinamenti, senza perdere i vantaggi degli istituti tavolari, su cui si basa la nostra ricchezza fondiaria, e a cui è profondamente legata la tradizione giuridica soprattutto delle nostre classi rurali.

Rivista degli autoveicoli

Si comunica, per evitare equivoci e l'applicazione delle gravi sanzioni previste dal R. D. Legge n. 452 del 31 gennaio 1926 sulla requisizione degli autoveicoli e precisamente: che chiunque sottrae, occulta, o in qualsiasi modo dissimula le cose indicate nella legge al fine di impedire la precettazione o la requisizione, o rifiuta di adempiere agli obblighi imposti dalla competente autorità per la esecuzione della precettazione o requisizione, od in qualsiasi modo ostacola la esecuzione stessa è punito con la reclusione da 1 a 15 mesi e con multa da lire 100 a lire 5000.

Si rammenta che debbono essere presentati alla visita di precettazione tutti gli autocarri, trattrici, rimorchi, autofrigoriferi, autobus, autoambulanze, autobotti, autoinaffiatrici, autofurgoncini, di qualsiasi tipo e portata come pubblicato dal manifesto del Comando del Corpo d'Armata di Trieste in data 22 febbraio 1929. Sono escluse alla visita di precettazione solo le autovetture ed i motocicli.

Per gli autoveicoli inefficenti gli interessati dovranno far domanda immediatamente alla Commissione militare della rivista recapitando le domande stesse presso l'Automobile Club di Trieste sito in via N. Machiavelli n. 1, per ottenere la visita a domicilio.

La rivista ha luogo a Rozzol, Piazza dei Foraggi, con il seguente orario: lunedì 11 marzo lettera A, martedì 12 B, mercoledì 13 C, giovedì 14 D, venerdì 15 F—F, sabato 16 G—H—K, lunedì 18 I—J, martedì 19 L, mercoledì 20 M, goivedì 21 N—O, venerdì 22 P—Q, sabato 23 R, lunedì 25 dalle lettera Sa alle lettera Si, martedì 26 Si—So, mercoledì 27 So alla fine della S, giovedì 28 T—U—V, sabato 29 Z. Gli automezzi devono trovarsi puntualmente alle 9 sul posto della rivista sopra menzionato.

Una conferenza del comm. Moscheni all'Istituto Statistico Economico

Lunedì prossimo, 18 corrente, alle 19, avrà luogo in un'aula della R. Università una riunione degli aderenti all'Istituto statistico economico, nella quale il comm. Moscheni terrà una conferenza sul tema «L'accordo ferroviario di Monaco e gli interessi adriatici».

Sono invitati alla riunione oltre gli aderenti all'Istituto le persone che si interessano all'argomento della relazione.

Il ciclo dantesco di Ercole Rivalta

Ercole Rivalta sarà sabato tra noi per svolgere le ultime cinque conferenze del ciclo dantesco svolto con tanta fortuna nella sala del Circolo Nazionale.

Le prenotazioni, giunte numerose alla Libreria Cappelli, fanno prevedere anche per questa serie di conferenze il bel successo ottenuto con le letture precedenti. L'interessamento del nostro pubblico migliore per l'importante avvenimento letterario è giustificato, se si pensa che l'egregio dantista e poeta dirà in questa serie di Beatrice e dei poeti del dolce stil novo, argomento magnifico svolto già in parte e seguito col massimo diletto dall'uditorio fedele al ciclo rivaltiano.

Le conferenze all'Operaia. Questa sera alle 20, nella sala della Società Operaia Triestina (via E. Tarabochia N. 3, I), il dott. Liebmann terrà la penultima delle sue conferenze sul tema «Igiene sessuale femminile». La grande affluenza nelle precedenti conferenze e il vivo interessamento dell'argomento faranno sì che il solito folto uditorio non mancherà d'intervenire. Sono invitate le dopolavoriste, le socie della Società Operaia Triestina e quelle dell'Università Popolare.

Lettura di versi sospesa. Per il grave lutto che ha colpito il Circolo Artistico con la morte del direttore professore Filippo Manara, è sospesa la lettura di versi del prof. Giuseppe Furlani, che doveva aver luogo questa sera e resta pure sospesa ogni attività del Circolo nella settimana in corso.

La partenza della "Vulcania,,

Una bella folla è accorsa ieri alla partenza della «Vulcania», salpata per la sua terza traversata dell'Atlantico: folla di parenti, di amici e di curiosi, venuti a salutare i partenti. In mezzo al pubblico che si stipava sui moli, all'hangar 12 a) e b), si notavano gli armatori, vari funzionari e addetti della società e numerose gentili signore: il comm. Antonio N. Cosulich, l'ing. Mario Cosulich, le signore Rosy Fornaciari, Mauly e Gilda Cosulich e tante altre, il col. Ferraris, comandante del Porto, il vicedirettore della Società cap. Carlo Gerolimich, il cap. Zar, il console d'America sig. Sholes, il console d'Argentina e numerosi altri.

La prima classe porta in America sessanta passeggeri e numerosissimi sono quelli delle altre classi. Dopo Napoli e Marsiglia, la motonave toccherà eccezionalmente Gibilterra, per sbarcare una comitiva di gitanti diretti a Siviglia per la settimana santa. Dall'ultimo porto europeo la motonave salperà per gli Stati Uniti con 1200 passeggeri.

La terza classe della «Vulcania» ospita poi in questo terzo viaggio due minuscoli passeggeri, che senza essere rampolli di auguste personalità, sono oggetto di attenzione: si tratta di due frugolini che vanno in America da soli, a raggiungere il padre, emigrato a Memphis. I due piccoli viaggiatori sono certi però di non correre le peripezie del noto eroe di un racconto del «Cuore», poichè sono affidati alle cure della «Lloyd-Cosulich», che s'è incaricata di guardarli e di consegnarli al babbo.

A mezzogiorno, con puntualità cronometrica, mentre sulla città si spandeva il canto delle campane e nel salone delle feste echeggiavano i lieti concenti dello jazz-band, la «Vulcania», sciolti gli ormeggi, si staccò dalla riva manovrando quasi soltanto coi propri mezzi.

La morte del maestro Filippo Manara

Un nuovo gravissimo lutto colpisce la vita artistica cittadina: repentinamente, soggiacendo a un attacco al cuore, è spirato ieri notte il maestro cav. Filippo Manara, fondatore e direttore del Conservatorio Musicale Giuseppe Tartini, una delle figure più elette e più amate del nostro mondo musicale. Lutto atroce per la dolente famiglia ch'egli adorava, ma lutto profondamente sentito anche per l'istituto da lui così nobilmente guidato e per la vita artistica cittadina. La triste notizia, diffusasi rapidamente nel pomeriggio di ieri, destò dapprima incredulità, perchè ancora la sera prima Filippo Manara aveva partecipato con la sua abituale serenità e il suo consueto tratto cordiale a una seduta, non manifestando il minimo malessere; poi, quando sulla sua dolorosa realtà non ci furono più dubbi, produsse il più intenso dolore in quella sua seconda famiglia che era il Conservatorio Tartini e in quanti lo stimavano e gli volevano bene.

Filippo Manara era infatti circondato dalle più affettuose simpatie in questa città ch'egli amava come sua patria adottiva e nella quale aveva trascorso la parte più attiva e più feconda della sua operosa esistenza. Pochi mesi or sono, celebrandosi il venticinquesimo anniversario della fondazione del Conservatorio Tartini, egli aveva avuto la consolazione di veder coronata così, degnamente, l'opera sua nobilissima: soddisfazione profonda che ha confortato i suoi ultimi giorni.

L'artista

Filippo Manara era nato a Imola, in provincia di Bologna, il 18 giugno 1869. Studiò contrappunto e composizione al Liceo musicale di Bologna sotto la guida del Dall'Olio, del Parisini e del Busi, dedicandosi poscia alla alta composizione con Giuseppe Martucci. Nel 1892 conseguì il diploma di maestro compositore presso il suddetto Istituto musicale e presso la R. Accademia Filarmonica della stessa città, e nel 1903 venne nominato «Accademico distinto nella classe dei maestri compositori» presso la R. Accademia S. Cecilia di Roma, allora diretta da Giovanni Sgambati.

Terminati gli studi musicali, Filippo Manara, desideroso di muoversi dalle proprie terre, accettò il posto di maestro di musica alle dipendenze del Partito autonomo di Cittavecchia (Dalmazia) per stabilirsi poi, dopo quasi un anno, a Capodistria quale maestro di quel Municipio e della Società Filarmonica.

Nel gennaio 1900 si trasferì a Trieste quale direttore della scuola di musica dell'Istituto di Pubblica Beneficenza e divenne critico musicale del nostro giornale, incarico che tenne per quattro anni e cioè fino al dicembre del 1903, epoca in cui fondò il Liceo musicale Giuseppe Tartini. Ricorderemo sempre con affettuosa memoria la illuminata e competente sua collaborazione rivolta specialmente ai concerti e alla preparazione degli spettacoli lirici.

Come compositore il maestro Manara si affermò in diversi lavori sinfonici: una «Cantata» per soli, coro e orchestra, su parole dell'inglese Tennyson (eseguita a Bologna nel 1892); una «Ouverture» e due «Preludi sinfonici» per orchestra, uno dei quali nel 1903, venne eseguito a Trieste dalla nostra Orchestrale; di questa composizione era già stabilita l'esecuzione a Vienna nel 1914 con la nuova orchestra del «Wiener Konzertverein» sotto la direzione di Ferdinando Löwe, quando la guerra troncò l'iniziativa di quella stagione di concerti. Il Manara compose inoltre diverse composizioni di genere sacro e romanze da camera.

Filippo Manara spiegò inoltre una larga attività quale maestro concertatore direttore d'orchestra in importanti stagioni liriche in Italia, dirigendo anche molti concerti sinfonici a Trieste, con l'Orchestrale triestina e con la orchestra della Società dei Filarmonici.

A lui il pubblico triestino deve ad esempio la conoscenza a Trieste di molte novità musicali per orchestra e per coro e orchestra, fra cui la sinfonia: «Dal nuovo mondo» di Dworak, la «Scandinava» del Cowen; i poemi lirici; «La canzone dei ricordi» del Martucci e «Il cieco» di M. Enrico Bossi; la Cantata di Bach per la XIV domenica dopo la Trinità, il grande «Te Deum» del Bruckner, la Cantata biblica; «Il Cantico dei Cantici» di M. Enrico Bossi e i «Pezzi sacri» del Verdi.

Il cultore d'arte

Oltre alla laboriosa vita professionale, il maestro Manara dedicò la sua appassionata attività a diverse associazioni culturali e patriottiche cittadine: fu presidente della Società Orchestrale Triestina, che alcuni anni dopo volle eleggerlo a socio onorario per le sue benemerenze; fu membro della Direzione della Società dei Filarmonici; nel dopoguerra fece parte della Direzione della «Giovane Italia» e dell'Associazione triestina dei musicisti; poscia fu segretario del «Sindacato provinciale fascista dei musicisti» ed era membro della Direzione del Circolo Artistico per l'organizzazione dei concerti sociali.

Subito dopo la redenzione, Filippo Manara, chiamato a Trieste dal Governatore S. E. Petitti di Roreto per riprendere la direzione dell'Istituto da lui fondato, si mise di tutta lena, coadiuvato dal prof. Simeone Ball, a riorganizzare l'orchestra triestina, tanto che già nel novembre del 1918, Luigi Mancinelli, con la Tetrazzini e Titta Ruffo fu in grado, in Trieste appena redenta, di iniziare, fra l'entusiasmo della cittadinanza, la nuova attività artistico-musicale triestina.

Per quanto dopo la guerra l'attività del maestro Manara si sia concentrata precipuamente nel riordinamento del suo Conservatorio, tuttavia egli non potè rinunciare all'invito, fattogli dalla locale Società dei Filarmonici, di dirigere ancora qualche concerto sinfonico sotto gli auspici della cessata Filarmonico-Drammatica, nè declinare il lusinghiero incarico offertogli da S. E. il generale Sanna, di organizzare e dirigere nell'aprile del 1923, al Teatro Verdi, le due grandi serate artistiche pro erigenda «Casa del Soldato», serate che riuscirono magnificamente e di cui è ancora vivo il ricordo.

Questa nobile tempra di musicista aveva di recente raccolto il meritato premio delle sue fatiche, circondato dall'affetto degli insegnanti e degli allievi del Conservatorio Tartini, fatto segno alla più alta stima e considerazione della cittadinanza tutta, che ha seguito per tanti anni con riconoscente ammirazione l'opera sua degnissima e la sua instancabile attività.

L'uomo

Come abbiamo detto, dopo la famiglia, primo a sentire la grave perdita è il Conservatorio Giuseppe Tartini. Com'egli sapeva essere il direttore scrupoloso, diritto, così egli era all'occorrenza l'uomo affettuoso e gentile. Tutti lo amavano per la semplicità, per l'umore gaio e franco che non gli difettava neppure nei giorni laboriosi degli esami finali, quando per otto ore di fila presiedeva la Commissione esaminatrice. Gli alunni, entrando nell'aula in quei momenti difficili, si rasserenavano nel vedere la faccia buona del loro direttore. Per chi dimostrava talento, per i poveri, per i timidi, egli sempre aveva una parola d'incoraggiamento. Andava fiero di alcuni giovani usciti dall'Istituto con votazione brillante e spesso cercava di loro e li intratteneva a chiacchierare di cose d'arte e di musica. Talvolta il gruppo si formava così numeroso da contravvenire ai regolamenti scolastici che proibiscono assembramenti nei corridoi. E allora il maestro Manara, sorridendo, richiamava all'ordine, dichiarandosi il primo colpevole.

A dispetto dell'affezione cardiaca manifestataglisi negli ultimi tempi, egli conservava un aspetto giovanile. Era di portamento agile, nella discussione la voce aveva accensioni improvvise, mentre gli occhi scintillavano arguti. Soltanto i capelli incanutiti potevano tradire i sessant'anni del maestro. Del suo male parlava poco e quasi sempre in tono scherzoso. Ma certo il pensiero d'una morte imminente deve averlo occupato dal giorno in cui subì il primo attacco al cuore. Diceva egli a due insegnanti, dopo un esame in cui essi avevano parlato molto di più del candidato: «Ah, che bel discorso farete ai miei funerali, mi par di sentirvi!» E sorrideva, alzando la mano ad un atteggiamento oratorio. Povero e caro Manara, la morte l'ha colto assai prima di quanto egli stesso probabilmente supponeva. E il vuoto da lui lasciato è grande e difficilmente colmabile.

In quest'ora di dolore porgiamo alla famiglia Manara l'espressione del nostro più profondo e più sentito cordoglio.

I funerali di Filippo Manara avranno luogo oggi alle ore 16 e riusciranno certamente una solenne e commossa manifestazione di estremo omaggio del nostro mondo musicale allo scomparso.

La morte di un patriota dalmata. Tanto più dolorosa quanto più inaspettata venne appresa la notizia della morte dell'avvocato Pietro Tamino, nato a Zara, ma da molto tempo avvocato erariale a Trieste, dov'egli godeva la stima affettuosa di quanti lo conoscevano e apprezzavano in lui le vere virtù del gentiluomo e le doti non comuni della mente.

L'avvocato Tamino per la rara cultura giuridica, per la lealtà della vita, per lo squisito senso di collegialità era generalmente amato e nella vasta cerchia dei colleghi e negli ambienti del foro triestino.

A Zara, ancora all'inizio della carriera, che tutto faceva sperare lunga e brillante, il Tamino, con Antonio Cippico e con tanti altri valorosi confratelli, sostenne sempre gli ideali della Dalmazia irredenta e ne visse tutta la sconfinata passione; esultò, quando parevа che Gabriele d'Annunzio ne dovesse, per un momento, rialzare le sorti pericolanti; ed ebbe una tremenda crisi di dolore, che doveva portare poi conseguenze funeste al suo organismo, quando, dopo Rapallo, le sorti della Dalmazia furono decise contro le aspirazioni e le speranze italiane.

A Trieste, l'avv. Tamino visse, romito in sè, per il lavoro e per la famiglia; quello alternando con gli studi prediletti delle due grandi letterature classiche, con Omero e Orazio.

La colonia dalmata e i numerosi amici triestini appresero la notizia della scomparsa di così eletto patriota con profondo dolore, superato solo da quello della vedova e del figlio, al cui lutto ci associamo con un senso di commossa reverenza.

Funerali. Ieri seguirono fra il compianto generale, con larghissima partecipazione di persone d'ogni ceto giunte anche dalle Basse friulane, i funerali del conte Giacomo di Panigai, deceduto giorni or sono.

Spiccate personalità del mondo commerciale, finanziario e industriale della nostra città vollero onorare di loro presenza il corteo funebre e fra essi l'on. Banelli con il cap. Lupetina e il rag. Pernetti della Federazione provinciale fascista dei commercianti, alla cui presidenza il genero del trapassato, Mario Malabotti, presta l'opera sua indefessa.

Comperare da ÖHLER significa comperare merce buona con poca spesa.

Per voi! abbiamo approntato quanto vi è di più bello e di più moderno in LANERIE E SETERIE in scelta favolosa, qualità ottima ed a prezzi imbattibili. Noi siamo in grado di indovinare i vostri gusti e di soddisfare a tutti i vostri desideri. Convincetevi personalmente che abbiamo per voi IL MEGLIO CHE SI POSSA TROVARE!

GRANDI MAGAZZINI - TRIESTE - CORSO VITT. EM. III 16

Continui nuovi arrivi. :: Osservate l'Esposizione nelle nostre vetrine!

AMARO CORA SQUISITO

INDUSTRIALI, COSTRUTTORI EDILI!
Vendesi macchina vapore «Breitfeld-Danneck», 150 HP, piena efficenza, barraccamenti, materiale da costruzione, binario Decauville, attrezzi meccanico, falegname, ecc., tutto ottimo stato.
Informazioni dettagliate: FABBRICA LATERIZI - Villa del Nevoso.

SENO Sviluppato, ricostituito, reso più sodo in due mesi mediante le PILULES ORIENTALES benefiche alla salute: solo prodotto che permette alla donna ed alla giovanetta di ottenere un seno armoniosamente proporzionato e florido.
J. RATIÉ, farmacista, 45, rue de l'Échiquier, Parigi. — Depositi: Farm. Zambelletti 5 p. S. Carlo, Milano. — Lancellotti P. Municipio 15, Napoli. — Tarrico, Torino. — Manzoni e C. via di Pietra 91, Roma, e tutte le farmacie. Flac. spedito franco c. L. 17.50 anticipata.
Autorizz. Prefett. Milano n° 10.063.

TRIOFOSFORO
Ricostituente nervino eroico
La Nevrastenia, l'Impressionabilità, la Depressione cerebrale e la Debolezza irritabile si possono vincere col TRIOFOSFORO RIVALTA. Tonifica il cuore, rinfranca i nervi, reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica, L. 12 la scatola e L. 68 le 6 scat. spedisco racc. ovunque. Prof. Dott. P. RIVALTA, C. Magenta, 10, Milano.

SOCIO
avente capitale Lire 100-150.000 cercasi per sviluppo esistente industria maglierie in Jugoslavia. Scrivere sub «4753» alla Agenzia G. Cehovin, Trieste, viale XX Settembre, 65.

Voi soffrite di vertigini? Mal di capo? Il vostro intestino funziona male! Una tazza del nostro delizioso the vi porrà rimedio
TISANE CISBEY
(antica formula dei Padri Trappisti) il the purgativo dal sapore gradevolissimo che dolcemente vi purgherà senza irritare l'intestino e regolando ne le funzioni. Efficacissimo contro la stitichezza, mali di stomaco, reni, emorroidi, emicranie, catarri intestinali, capogiri.
lire 6 in ogni farmacia

MARIA JACOBINI
ELENA SANGRO
ANGELO FERRARI
HANS STUEWE
Villa Falconieri
UN CAPOLAVORO DI PROFONDA POESIA IN UNA CORNICE DI AZZURRA LUMINOSITÀ
IN GRANDE PREMIÈRE DOMANI AL
Teatro Nazionale

PAGÉOL
Energico antisettico urinario
Blenorragie
Cistiti
Uretriti
Prostatiti
Malattie della vescica e del rene

Consigli di un vecchio gallo a suo figlio
Prendi del Pagéol!
PREZZO RIBASSATO
La scat. L. 15
la dopp. scat. L. 26
CHATELAIN Soc. An. Italiana ARCHIFAR 18, Via Trivulzio, 18 MILANO (137)
In tutte le buone farmacie

PENETRINA del D.r LINKA, cura ECZEMI - FORUNCOLI - PRURITO INFEZIONI DELLA PELLE
In vendita nelle migliori farmacie

LA FOSFOSSINA
Alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incontestabili vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento — IN TUTTE LE FARMACIE
Deposito principale: Farmacia ZANETTI - VIVANTE, via Mazzini 43

DOLORES COSTELLO in una vicenda amorosa pervasa di ardente femminilità:
IL RE DEL SOTTOSUOLO
Domani al Teatro Fenice

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Il varo della motonave "Himalaya,,

Ieri, alle 10.30, da uno degli scali del Cantiere S. Marco, scese felicemente in mare, la nuova unità commerciale del Lloyd Triestino «Himalaya» gemella della «Fusyiama».

Fungeva da madrina la gentile signora Cosulich in Mattievich, alla quale venne offerto un ricco mazzo di fiori e un ricordo di valore. Al varo, oltre alle numerose maestranze e impiegati del Cantiere, hanno presenziato molte autorità cittadine e personalità, fra le quali abbiamo notato:

S. E. il prefetto comm. Fornaciari, il podestà sen. Pitacco, il console generale comm. Graziani, comandante la VI Zona M. V. S. N., con il suo aiutante colonnello Graziosi, in rappresentanza del Corpo d'Armata e della Divisione militare, il tenente colonnello Conti e l'ispettore cap. cav. Manincor per la Capitaneria di porto, il gr. uff. Guido Segre, presidente del Consiglio di amministrazione dello Stabilimento Tecnico Triestino, il cav. Alberto Cosulich, il com. Aiello dell'incrociatore «Trieste», il comm. De Bernardinis direttore della R. Dogana, col figlio, il direttore del Lloyd Triestino, cap. Premuda e signora, il direttore Mosettich, il cap. Rodinis e il sig. Radman per l'Ufficio stampa della Lloyd-Cosulich, il cav. Pucci in rappresentanza del presidente del Lloyd conte Dentice di Frasso, il segretario del Lloyd Nimis, l'ispettore Ulcigrai, l'ing. Larese, il cav. Clumi, il cav. Carmeli, direttore amministrativo del Cantiere, il dott. Gallarati, il cav. Gessi, il cav. dott. Palmisani per il questore, le signore Gilda Cosulich e Francovich.

Dopo il varo, la bella motonave venne rimorchiata al moletto del Cantiere, vicino alla sua gemella, la quale fra alcuni giorni intrapprenderà il suo viaggio di prova e di consegna.

Gli autoservizi di grande turismo della Giulia
al Rotary Club

Nella odierna riunione del Rotary il presidente S. E. il generale Piccione invitò il consocio cav. dott. Giorgio Manni a riferire circa la Conferenza internazionale che recentemente ha avuto luogo ad Abbazia e alla quale il dott. Manni ha partecipato in rappresentanza del Consiglio provinciale dell'Economia di Trieste.

Il dott. Manni, rilevata la crescente importanza che vanno assumendo nel nostro Paese gli autoservizi di gran turismo, ha dichiarato che i risultati conseguiti per la nostra Regione nella suddetta Conferenza sono veramente notevoli e di ciò va soprattutto dato lode al Consiglio provinciale dell'Economia, che in precedenti riunioni ha opportunamente predisposto gli elementi che sarebbero stati esaminati ad Abbazia, al Circolo Ferroviario di Trieste, che si è costantemente interessato di tale problema, e alle Ditte concessionarie dei servizi.

Nella Conferenza internazionale di Abbazia con l'appoggio dato ad alcune linee richieste, con la proposta e conseguita istituzione di altri nuovi itinerari, e con la fissazione di alcuni opportuni criteri generali, si sono soprattutto raggiunti i seguenti risultati: Notevole intensificazione dei servizi automobilistici per la visita ai campi di battaglia, così che nella prossima stagione vi sarà almeno una partenza giornaliera da Trieste che permetterà il pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia; ottime comunicazioni fra Trieste e le stazioni climatiche e balneari della Venezia Giulia e attuazione di itinerari che consentano al pubblico villeggiante in tali stazioni di fare per lo meno una rapida visita a Trieste, ai suoi impianti portuali e ai dintorni; miglioramento delle comunicazioni per la visita alle grotte e, tenendo conto non solo della notoria affluenza di pubblico alle ormai celebri grotte di Postumia, ma altresì dell'opportunità di valorizzare turisticamente anche le grotte di S. Canziano, il cui orrido splendore s'impone ai visitatori.

Il dott. Manni, continuando la sua esposizione, segnala come queste conferenze internazionali per gli autoservizi di gran turismo abbiano un carattere veramente fattivo e rispondente ai tempi, poichè i desideri espressi dai rappresentanti dei vari Eenti vengono prontamente esaminati e nelle stesse sedute vengono aggiudicate le concessioni alle varie Ditte concorrenti e fissati gli itinerari e gli orari.

Esposto infine il voto espresso nella Conferenza e accettato per acclamazione tendente a ottenere che il magnifico programma di sistemazione delle strade nazionali venisse prontamente attuato nella Venezia Giulia, dove particolarmente gravi sono le condizioni delle strade, l'oratore si disse convinto che se la rete di ben 22 linee di servizi di grande turismo stabilita per la Venezia Giulia nella recente Conferenza è già un notevole successo, il miglioramento stradale potrà consentire un sempre maggiore sviluppo di questi importanti servizi, che, al pari di qualsiasi buon mezzo di comunicazione, significano affratellamento fra regione e regione, progresso e civiltà.

Il presidente gen. Piccione espresse a nome dei soci il suo vivo compiacimento per la brillante esposizione e per l'opera svolta dal dott. Manni ad Abbazia per incarico del Consiglio provinciale dell'Economia e per gli importanti risultati conseguiti.

Il ballo del libro. Stasera, dalle 22 si terrà nella sala massima del Circolo Artistico l'ultimo ballo organizzato in questa stagione dal Circolo impiegati bancari. Durante il ballo, che è a favore della biblioteca sociale, verrà sorteggiata una collezione delle opere dantesche, in bella edizione, racchiusa in un mobiletto di preziosa fattura artistica. Ad una delle gentili intervenute è riservata dalla dea Fortuna una collezione di romanzi moderni. Per questo ballo si prevede un successo non inferiore a quello che ha coronato tutti i trattenimenti dei bancari.

Trattenimento alla Casa Balilla «Guido Brunner». Ieri nel pomeriggio, con un numerosissimo concorso di alunni, ebbe luogo la premiazione dei vincitori del torneo di dama, il cui primo premio fu assegnato al Balilla Raoul Paduletto. Indi la Sezione drammatica rappresentò la commedia «Il miracolo delle scarpe», interpretata con molto brio dai Balilla Gaspare Catanzaro, Egidio Gardini, Edo Toribolo e Antonio Candotti. Seguì un grazioso dialogo recitato dalle Piccole Italiane Adele Colombetta e Graziella Baldini, mentre il minuscolo Cesare Valle porse con bel garbo il monologo «Il più bel giocattolo». Tutti i piccoli attori furono rimeritati da entusiastici applausi.

«Niente di nuovo sotto il sole» di Gino Biasini, è un romanzo di soggetto originalissimo che a cura della «Celvi» uscirà in settimana.

Due feriti durante il lavoro

Il bracciante Ermenegildo Bregant, di 55 anni, abitante in via Paolo Diacono n. 2, lavorara ieri al caricamento di una partita di botti di vino, all'hangar n. 26 del Porto Vittorio Emanuele III. Ad un tratto volle salire su una scala, ma perduto l'equilibrio, cadde a terra in modo da riportare la frattura del malleolo sinistro.

Con l'autolettiga della Guardia medica fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ed ivi accolto, dopo le cure del caso, nel decimo reparto chirurgico. Guarirà in quattro settimane, salvo complicazioni.

— Si presentò ieri verso le 16 all'ospedale Regina Elena l'operaio Ferruccio Brigadini, di 32 anni, abitante a Villa Opicina n. 115. Il sanitario di turno gli riscontrò una contusione alla mano destra e il Brigadini raccontò che poco prima nella stazione ferroviaria di Erpelle, per cambiare un tubo d'acqua che serviva al rifornimento delle locomotive, si era ferito accidentalmente. Dopo le cure del caso, il Brigadini potè rincasare guaribile, secondo il referto medico, in circa due settimane.

La capriola di un motociclista

Poco allegra la gita in motocicletta fatta ieri mattina dall'impiegato Aldo Visintini, di 22 anni, abitante in via Ugo Foscolo n. 40.

Verso le 11.45, balzato in sella, filò verso Montebello. Una delizia, nella magnifica giornata primaverile. Giunto nei pressi della Caserma Vittorio Emanuele III, a Montebello, il Visintini si accorse che la strada era sbarrata da un grosso carro e per evitare di darci dentro, si affrettò a sterzare. Ma la sterzata fu tanto brusca che la motocicletta si rovesciò, trascinandosi dietro il Visintini, che rimase molto malconcio.

Fu subito soccorso da alcuni passanti, e trasportato quindi con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario d'ispezione gli riscontrò una forte contusione al bassoventre. Dopo medicato, fu accolto nel reparto di turno.

La disgrazia della piccola Ivonne

Giorni or sono, mentre la bambina Ivonne Zidarsich di 6 anni, abitante a Servola n. 559, passava vicino al Ricreatorio di quella borgata, venne investita da un ciclista che sopraggiunto improvvisamente, causa la sua veloce andatura, non aveva potuto evitarla e non aveva dato i soliti segnali acustici. La povera bimba in seguito all'urto fu scaraventata a terra, così da fratturarsi la tibia sinistra e da dover essere affidata alle cure di un medico privato. Il ciclista sebbene avesse tentato di allontanarsi velocemente come era venuto, venne fermato dai carabinieri di Servola.

Ieri nel pomeriggio la piccola Ivonne venne trasportata all'ospedale Regina Elena, perchè per una cura completa occorreva una lunga degenza e un apposito trattamento chirurgico. Fu accolta nel IV reparto del pio luogo.

Mentre sale in tram è colta da deliquio

Verso le 11 di ieri, la settantenne Maria Pelugo, abitante in via Carpison n. 3, si recò a S. Giovanni di Guardiella, per fare visita ad una sua conoscente, ricoverata all'Ospedale psichiatrico provinciale. Nel ritorno da quella visita, la donna si avviò verso la fermata del tram, ma mentre stava per salire in una delle vetture fu colta da un improvviso malore, e cadde a terra.

Fu subito soccorsa da alcuni tranvieri, e quindi con una vettura pubblica trasportata alla Guardia medica, ove il sanitario di turno, le medicò alcune leggere contusioni alle braccia, che aveva riportato nella caduta, e quindi la fece trasportare alla sua abitazione, poichè si trattava di un malore passeggero, e senza conseguenze.

L'auto che perde le ruote

Ieri mattina verso le 11 avvenne in Corso Vittorio Emanuele III un incidente che richiamò sul posto una folla di curiosi. Un'automobile pubblica con due passeggeri percorreva il Corso, diretta verso la piazza Goldoni, quando giunta all'incrocio con la via Dante Alighieri, mancatale improvvisamente... la ruota posteriore sinistra, che s'era sfilata dall'asse, si sbandò pericolosamente, così da rovinarsi il parafango posteriore sinistro che rimase completamente fracassato. Fermata la vettura ne uscirono tosto i due passeggeri che, alquanto impauriti pensarono bene di proseguire a piedi. L'automobile col concorso di alcuni volonterosi passanti, venne rialzata e la ruota ribelle fu rimessa a posto, mentre una folla di curiosi commentava il caso non certo frequente.

Le emozioni dell'altalena

Ieri nel pomeriggio verso le 13.30 lo studente Arrigo Niccolini, di 16 anni, abitante in via Concordia n. 5, stava ricreandosi alla Casa rionale Riccardo Pitteri di via S. Marco n. 4. Era salito su un'altalena che alcuni suoi amici spingevano, quando perduto accidentalmente l'equilibrio, per non cadere, si afferrò ad un anello delle corde di sostegno. Però se riuscì ad evitare la caduta, si lacerò invece l'anulare della mano sinistra. Fu accompagnato all'ospedale Regina Elena, dove il medico di turno gli riscontrò una ferita lacera all'anulare destro ledente cute, muscoli e tendini, e dopo la medicazione lo fece accogliere nel IV reparto del pio luogo.

L'epilogo luttuoso di una disgrazia

Abbiamo riferito la notizia del grave accidente occorso all'operaio Agostino Antenora, che lunedì mattina, mentre lavorava alla Ferriera di Servola era stato fortemente ustionato da uno spruzzo di ghisa fusa, accidentalmente rovesciatasi da un crogiuolo.

Il poveretto fu accolto in condizioni disperate all'ospedale Regina Elena, dove ieri mattina alle 8.30, a malgrado delle più amorevoli cure dei medici, ha cessato di vivere.

Littoria

298.a Legione Avanguardisti «G. Oberdan». Domenica prossima 17 corr. alle ore 8, la Coorte al completo (Centuria Genio, X, XI, XII e reparto ciclisti) si troverà in piazza Verdi per prender parte ad una escursione facoltativa sul Carso. Pranzo dal sacco. Ritorno in città verso le ore 18. Sono scusati quelli che frequentano le lezioni preparatorie per il concorso «Dux» e quelli dei corsi della D. A. T.

X Centuria. Gli Avanguardisti della X Centuria sono invitati a ritirare la tessera per l'anno 1929.

Gruppo studenti medi fascisti «Dux». Tutti i capisquola e capisezione sono convocati venerdì 15 corr. alle 18 in via Gabriele d'Annunzio n. 1, I, per urgenti comunicazioni.

Un borsaiuolo deruba una modista
ma è acciuffato poco dopo

L'altra sera, verso le 22, la modista Jolanda Corsetti, di 21 anni, abitante a Rozzol in Valle n. 574, stava attraversando la via Lamarmora per rincasare, quando fu bruscamente urtata da un tizio vestito all'operaia, che procedeva in senso inverso. Lo sconosciuto si mostrò dispiacente dello spintone, che disse involontario e, dopo essersi scusato, proseguì. Poco dopo, però, la ragazza si accorse con sorpresa di essere stata alleggerita della borsetta che teneva sotto il braccio e che conteneva una decina di lire e una fotografia. Poichè a giuocarle il tiro non poteva essere stato che il tizio dello spintone, la Corsetti si recò ad informare del borseggio i carabinieri della stazione di Rozzol, i quali subito iniziarono le ricerche del caso e, dopo brevi indagini, rintracciarono il tizio mentre stava per entrare in una trattoria nei pressi di Montebello. Dichiarato in arresto, fu tradotto alla stazione, dove i carabinieri lo identificarono per il ventenne Antonio Parovella, abitante a S. Maria Maddalena inferiore n. 1553.

Indosso gli fu trovata la borsetta che aveva asportato alla Corsetti e un coltello di misura proibita.

Dopo interrogato, fu passato al Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

Il brutto risveglio di due ottuagenarie
L'una si frattura un femore; l'altra una spalla

Con l'autolettiga della Guardia medica fu trasportata ieri notte alle 0.20, all'ospedale Regina Elena, la casalinga Teresa Valles, di 77 anni, abitante in via Mazzini n. 39.

Il sanitario di turno all'astanteria, le riscontrò la frattura del femore destro e la fece accogliere nel decimo reparto chirurgico.

Interrogata dal brigadiere di servizio al pio luogo la povera vecchietta raccontò che era accidentalmente scivolata a terra, nello scendere dal letto.

Guarirà in tre o quattro settimane, salvo complicazioni.

— Pure l'ottantenne Teresa Nattek, abitante in via del Monte n. 13, ieri mattina nello scendere dal letto, scivolò sul pavimento e andò a sbattere contro lo spigolo di un armadio vicino, in modo da fratturarsi l'omero sinistro.

La poveretta fu subito soccorsa dai familiari, che chiesero poi telefonicamente l'intervento della Guardia medica.

Poco dopo, la Nattek, con l'autolettiga della pia istituzione recatasi prontamente sul posto, fu trasportata al Nosocomio ed accolta nel reparto di turno.

Una morte misteriosa ad Isola d'Istria
Si tratta di un delitto? - Un arresto per sospetto di uxoricidio

Il nostro corrispondente ci manda da Isola d'Istria i particolari di un fatto misterioso, avvenuto domenica notte in una località di quel circondario, dove, in una casa di campagna, è stata trovata morta per soffocazione violenta, una giovane donna, tale Nicolina Poropat nata Benedetti, diciannovenne, nata a Pirano. Del fatto s'è occupata attivamente l'autorità di p. s. e dal complesso dei rilievi il fatto risulta inquadrato nei seguenti dettagli:

Lunedì mattina, poco prima dell'alba, tale Giovanni Poropat, bussò alla porta dei suoi vicini, tali Braico, e alla richiesta da parte della famiglia Braico, circa il motivo di una visita così mattiniera, il Poropat, entrando nella casa ospitale dichiarò:

— Go trovà mia moglie mazzada.

La notizia era ben lugubre, ma egli la comunicò senza batter ciglio, tanto da indurre i Braico nel dubbio s'egli dicesse il vero o piuttosto scherzasse.

Non gli vollero dar retta, e continuarono le loro faccende mattiniere. Il Poropat però, continuò a narrare freddamente i minuti particolari della scena, spiegando come aveva rinvenuto il cadavere, a segno che alla fine i Braico spinti da curiosità, uscirono di casa e notarono allora che davanti a quella del Poropat s'era un gruppo di curiosi che commentavano animatamente. In realtà la donna era stata trovata cadavere. Giaceva a terra, bocconi e teneva stretto nella mano destra un asciugamano macchiato di sangue.

Il racconto del marito

Secondo il raccolto del Poropat ai suoi vicini, domenica sera, dopo cena era uscito nuovamente di casa, verso le 21, per recarsi al ballo. Rincasò alle 24, e trovò la porta chiusa all'interno. Bussò, e chiamò ripetutamente, finchè scese ad aprirgli la porta la figlioletta Bianca, una bimba di sei anni. Ma non riusciva a girare la chiave, con le sue manine: piangeva ed era spaventata. Allora il Poropat avrebbe detto alla piccola di tirar le chiavi dalla toppa e di buttarle fuori, da una fessura della porta. Così, infatti, avrebbe fatto.

Il Poropat, aperta la porta, entrò nella cucina, dove, acceso il lume, scorse a terra la moglie. La chiamò, inutilmente: era cadavere.

Dalla mezzanotte alle 5 del mattino il Poropat lasciò la salma sul pavimento, senza toccarla. Ne era impressionato. Fin qui il raccolto del marito.

Ma i primi ad accorrere alla casa di lui, vista la giovane donna riversa, sparsero la voce che si trattasse di morte violenta: specialmente perchè essi mettono in relazione i fatti precedenti. La donna sette anni fa conobbe, diciannovenne, il Poropat, col quale si fidanzò. Le relazioni divennero intime e ne nacque una vispa bimba, Bianca. Dal momento della nascita della piccina cominciò il dramma. La giovane donna, visto che il fidanzato non si decideva a sposarla, fece intervenire il padre, ma non bastò per decidere il Poropat a legalizzare quell'unione e allora la Benedetti citò il Poropat dal Pretore, il quale sentenziò obbligando il fidanzato a provvedere al mantenimento della giovane e della figlia. Tre anni or sono egli si decise, finalmente, a sposare la Benedetti, ma fu un matrimonio per forza. E fu causa di dolore per la giovane donna; lavorò, ma il carattere violento del marito la ridusse a un povero essere avvilito, stanco, senza energia. Si era stretta attorno alla piccina, suo unico conforto. Ma anche questo affetto le fu amareggiato. Tutte le volte che avvenivano gli alterchi, la piccina, testimonio delle sofferenze materne, prorompeva in pianto. Anche con la piccina, il Poropat usava la minaccia: «Guai, se parli, devi tacere con tutti!».

I rilievi dell'autorità

La povera donna non ne poteva più. Avrebbe voluto nascondere alla madre, ai genitori, tutto il suo calvario; ma fino a quando? Per sfuggire alle mani del marito aveva dovuto rifugiarsi molte volte dai vicini mentre alla madre non raccontava mai nulla ed anzi cercava sempre di nasconderle la verità. Una volta però la Nicolina fu costretta a scappare di casa e fu accolta dai suoi genitori.

Il Poropat, con promesse di mutare animo e di non maltrattarla, la indusse a ritornare al suo focolare; probabilmente temeva di essere costretto nuovamente dal Tribunale a passarle il mantenimento. Ma la pace durò solo qualche ora, giacchè lo stesso giorno egli percosse la moglie.

La bambina doveva sempre tacere perchè il babbo minacciava di battere anche lei se avesse raccontato qualche cosa alla nonna oppure ai vicini.

Domenica nel pomeriggio, sorse tra i due coniugi un furioso alterco, causato dal fatto che il padrone di casa minacciava lo sloggio. La scena ebbe fine solo quando il marito si recò all'osteria.

Lunedì mattina si diffuse la notizia che una donna era morta improvvisamente, ma che la morte non doveva essere naturale.

Quando si seppe che la morta era Nicolina Poropat, essendo a tutti noti i precedenti della vita di essa, i sospetti caddero subito sul marito.

Il maresciallo dei carabinieri Franza, venuto a conoscenza della morte, si recò assieme al medico dott. Mario Zardi, sul posto per le constatazioni di legge. Da un sommario esame si rafforzò il sospetto che si trattasse di delitto. Conosciuti alcuni particolari, il maresciallo procedette all'arresto del Poropat e fece piantonare il cadavere; avvertì, quindi, telegraficamente, la R. Pretura di Pirano. Nel pomeriggio di ieri giunsero a Isola il giudice cav. Giuseppe Leoncellis e il cancelliere Ostrogovich, i quali, recatisi sopraluogo, constatarono che il cadavere presentava lividure alla fronte e al mento dalla parte sinistra. Ai polsi si notarono inoltre segni di lividure, così da far supporre che fossero stati legati con una grossa corda. Sul labbro inferiore furono riscontrate alcune echimosi.

Il giudice, dopo questi rilievi, autorizzò la rimozione del cadavere e dispose che alla salma fosse praticata l'autopsia.

Il Poropat, interrogato, si mantenne negativo e continuò a ripetere la storia del suo ritorno a casa, del rinvenimento del cadavere in cucina.

Non si sa come il Poropat abbia passata la notte e non si può sapere se la piccina abbia assistito alla triste scena accaduta nella cucina. Si afferma che la bambina abbia detto che durante la notte il babbo bastonò molto la mamma. Per impedire di vedere qualche cosa, egli avrebbe gettato sulla testa della piccina una coperta di lana.

Nel pomeriggio giunse da Capodistria il medico Marsich con il R. procuratore del Re. Assistito dai medici locali Ulcigrai e Zardi, procedette all'autopsia della salma, e quindi la commissione si recò nell'abitazione del Poropat per ulteriori rilievi.

Non si conosce ancora l'esito dell'inchiesta giudiziaria. Alle 13 la folla attendeva al molo il passaggio dell'arrestato, il quale però non fu tradotto alle carceri mandamentali di Pirano, e resta ancora a disposizione dei carabinieri di Isola.

Un calzolaio investito da un ciclista
ha le costole fratturate

Ieri mattina verso le 11.30, il calzolaio Augusto Bressani, di 43 anni, abitante in via S. Maurizio n. 1, mentre attraversava la via, per rincasare, fu all'improvviso investito ed atterrato da un ciclista sconosciuto, che continuò poi la sua corsa e riuscì ad eclissarsi.

La caduta del Bressani in seguito all'urto non fu senza conseguenze, poichè il malcapitato riportò la frattura di alcune costole dell'emitorace sinistro e contusioni al torace. Egli fu prontamente soccorso dai passanti e quindi trasportato con una vettura pubblica all'ospedale Regina Elena, ove gli furono prodigate le cure del caso, e poi fu accolto nel X reparto chirurgico.

I medici lo giudicarono guaribile in quattro o cinque settimane, salvo complicazioni.

Le conferenze alla Lega Italiana
contro il cancro

Ieri sera alla sede del Dopolavoro Enrico Toti, l'egregio dott. Mario Loewenthal-Lovenati, per iniziativa della Sezione di Trieste della Lega italiana contro il cancro, tenne l'annunciata conferenza sui tumori maligni.

Dopo aver esposto brevi cenni sulla natura, cause e diffusione dei tumori, l'oratore venne a trattare, in maniera facilmente accessibile ai profani, sui sintomi iniziali con cui si manifestano i tumori dei vari organi, sintomi iniziali che sono indispensabili d'imparare a conoscere perchè solamente con la conoscenza di questi è possibile efficacemente combattere il morbo evitando di intervenire troppo tardi. Indi il conferenziere si sofferma sulle varie cure escogitate e specialmente su quella chirurgica e del radio, le sole, e specialmente la prima, riconosciute utili, e, infine, calorosamente applaudito, tratta sulla profilassi sociale, dimostrando la necessità di una propaganda continua fra il popolo.

Prima della conferenza vennero distribuiti dei foglietti di propaganda contenenti le più utili nozioni intorno ai tumori maligni.

E' un bancarottiere? I carabinieri della squadra in borghese, al comando del maresciallo Viro, procedettero ieri allo arresto del commerciante Carlo Ottolani, di 34 anni, abitante in piazza Ponterosso n. 6. Era colpito da mandato di cattura dell'autorità giudiziaria di Milano, per bancarotta fraudolenta. Dopo interrogato fu scortato alle carceri del Coroneo.

Morte improvvisa. L'intervento del sanitario della Guardia medica fu chiesto ieri alle 6.30, in un abitazione al n. 9 di via Commerciale, dove l'impiegato Marcello Olivo, addetto alla Società Telefonica delle Venezie, causa un assalto cardiaco, si trovava in gravissimo stato. Giunto sul posto, il sanitario dovette limitarsi a constatare il decesso dell'Olivo, avvenuto pochi minuti prima.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del suo Direttore cav. maestro Filippo Manara, dal Corpo insegnante del Conservatorio «Giuseppe Tartini» lire 1000; da Lydia e Pilade Basilio lire 50, dalla famiglia dott. Oreste Basilio lire 100 pro Conservatorio Tartini (fondo Jolanda di Savoia, per alunni poveri); dalla famiglia Gian Tita e Emilio Angelini lire 50 pro Congregazione di Carità; da Pina Pacor lire 25 pro Conservatorio Tartini (fondo Jolanda di Savoia, per alunni poveri); da Mario e Giulio Romano lire 25 pro Congregazione di Carità; dai cognati G. L. Gallo ed Ernesto Gallo de Maiti e famiglia lire 100 pro Conservatorio G. Tartini (fondo Jolanda di Savoia, per alunni poveri); dalle allieve: Paola Orù, Attilia Praust, Lia Tessir, Silvana Vecchi, Nella Stolfa, Anita Bertuzzi, Lidia Bucher, Laura Zebei, Wanda Cobau, Iole Groina, Neva Niccolini, Irma Giannini, Paola e Ina Sevastopulo, Maria Scodnig, Maria Cossovel, Gina Deforza, Getta Pestelly, Zita Lana, Francesca Germek, Erminia Medeot, Lina Rinaldi e Leonilla Umek lire 250 pro Conservatorio Tartini (fondo Jolanda di Savoia).

Per onorare la memoria del cav. Enrico Gallina, da Vittorio e Nelly Boni lire 20 pro Guardia medica; da Riccardo Zampieri lire 20 pro Congregazione di Carità; da Maurizio Steiner lire 20 pro Guardia medica; da Giacomo Trevi e famiglia lire 20 pro Congregazione di Carità; da Silvio ed Emma Morpurgo lire 20 pro Nidi Regina Elena; da Ines ed Onorato Faidutti lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Ermanno Hoffer lire 30 pro Circolo Artistico (fondo artisti poveri); dal dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 50, dal barone Goffredo e Maria Banfield lire 50, da Oliviero e Betty Tripcovich lire 50, da Gilda Tripcovich lire 50, da Paolo e Mary Tripcovich lire 50, dal cap. Ant. E. Radonicich lire 50, dal cap. Marco e Anna Cebalo lire 30 pro Fondo D. Tripcovich; da Nina e Mario Mizzan lire 50 pro Congregazione di Carità; da Hérma e Ottone Kraus lire 30 pro Associazione mutua fra impiegati; da Domenico Giurco lire 30 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli (S. Maria Maggiore); dalla figlia Giacinta e genero Riccardo Rigo lire 100 pro Fondo D. Tripcovich; dall'avv. N. Benedetti lire 50, da Arianna Viterbo e figli lire 25, da Lodovico Berton lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giulio Piazza lire 20 pro Guardia medica; da Carlo de Dolcetti lire 20 pro Congregazione di Carità; da Giulio Steindler lire 10 pro Colonie feriali fasciste; dal prof. Ettore Sigon lire 25 pro Guardia medica; da Pia e Giuseppe Bolaffio lire 20, da Lina ved. Revere lire 20, da Guido Revere lire 20 pro Guardia medica; da Lidia e Guido Hermet lire 20 pro Congregazione di Carità; da Elisa Boccardi lire 20 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Pietro Tamino, dagli Avvocati Erariali di Trieste lire 300 pro Congregazione di Carità; dai coniugi Mair lire 25 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria del conte Giacomo di Panigai, dai congiunti Ada Cassis-Quarguali e figlio dott. Mario lire 50 pro Chiesa S. Giusto; da Giovanni e Anna Deveglia lire 20 pro Guardia medica; dai nipoti Ines ed Onorato Faidutti lire 100 pro Casa del Balilla A. F. Nordio; dalla famiglia Ferdinando Malabotich lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Mario Tripcovich lire 50, da Paolo Tripcovich lire 50 pro Fondo D. Tripcovich; dalla figlia Irma e genero Mario Malabotti lire 200 pro Congregazione di Carità, lire 100 pro Casa di Nazareth, lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 100 pro Salesiani; da Paolina e Ferruccio Clissura lire 50 pro Famiglia Francescana (Montuzza); da Adele ved. Antonelli lire 30 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Albertino Camanzi, dal dott. Antonio Palcich lire 20 pro Colonie feriali fasciste; dal conte Segrè-Sartorio lire 100 pro Italia Redenta; dall'ing. Marco de Parente lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'arch. Umberto Nordio lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Fain, da Igea e cap. Francesco Filbier lire 30 pro Fondo Banelli; dal cav. Antonio Columni lire 50 pro Congregazione di Carità di Monfalcone; da Ersilia e Riccardo Tommasi lire 20 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Francesco Fayenz, da A. Dorligo lire 25 pro Associazione mutua fra impiegati (fondo vedove e orfani); dalla ditta G. B. Boschian lire 30 pro Guardia medica; da Giorgio e Marino Trevisini lire 25 pro Guardia medica; da Alberto Mlinar lire 20 pro Congregazione di Carità; da Erminio Roth lire 30 pro Guardia medica; da Rodolfo Poiani lire 20 pro Società Operaia Triestina (fondo E. Tarabochia).

Per onorare la memoria di Giacomo Tedaldi, da Fanny e Carlo Piperata lire 30 pro Congregazione di Carità di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Leopoldo Fuchs, dalla Ditta Marco Frankel lire 30 pro Guardia medica; da Arrigo e Lucia Segrè lire 25 pro Lega Nazionale (ricreatorio di Villa Opicina); da Elsa e Giulio Sas lire 25 pro Ospedale Israelitico.

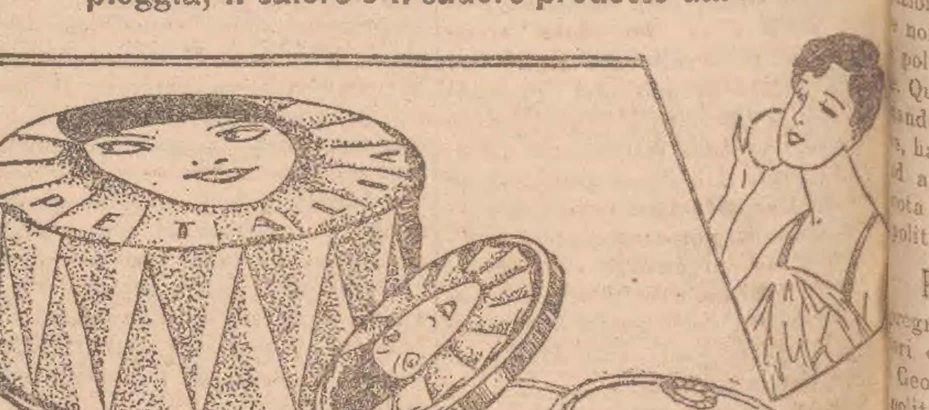
Per onorare la memoria di Anna Zanutel, da Giacomo Morpurgo e Riccardo Eltbogen lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria Mrak, da Emilia ved. Nicolich lire 25 pro Guardia medica; da Laura Martinolich lire 25 pro Madri Ausiliatrici (via Besenghi).

Per onorare la memoria di Adele ved. Kornfeld, dalla famiglia Schloss lire 20 pro Fraternita Israelitica.

UNA NUOVA IDEA PRODUCE QUESTA STRAORDINARIA DIFFERENZA NELLA CIPRIA

Aderisce tutto il giorno malgrado il vento, la pioggia, il calore o il sudore prodotto dal ballo.



Un risultato soddisfacente è garantito oppure il vostro denaro vi sarà rimborsato

Le polveri compresse Tokalon contengono ora spuma di crema. La Cipria ed il Rossetto sono ambedue aderentissimi. Qualcosa di nuovo, di differente, di migliore.

Cipria Petalia di Tokalon

ALLA SPUMA DI CREMA

GRAN CINEMA MASSIMO

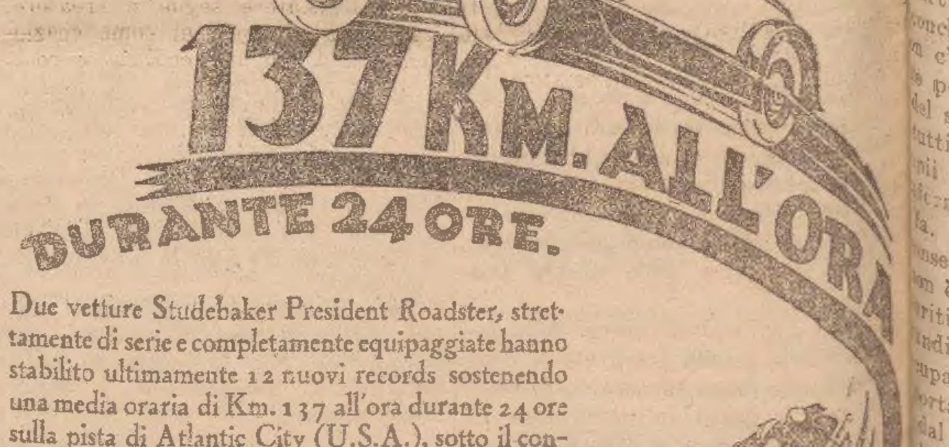
VIA ARCATA N. 16 (ANGOLO VIA CACCIA)

DOMANI in assoluta prima visione:

Il Re del calcio

«...una film che ritrae il più grandioso romanzo sportivo, appassionato e denso di sostanza sportivo - sentimentale, che per la sua trama complessa intercalata da scene che trascinano all'entusiasmo farà vivere al pubblico ore indimenticabili».

Protagonista PAUL RICHTER (il celebre Sigfrido)



Due vetture Studebaker President Roadster, strettamente di serie e completamente equipaggiate hanno stabilito ultimamente 12 nuovi records sostenendo una media oraria di Km. 137 all'ora durante 24 ore sulla pista di Atlantic City (U.S.A.), sotto il controllo dell' American Automobil Association.

La Studebaker possiede così 11 records mondiali, 22 records internazionali e TUTTI i record ufficiali Americani per vetture di serie.

Nessun altro costruttore al mondo può fornire delle prove così eclatanti sulla resistenza e sulla qualità delle proprie vetture.

La Studebaker costruisce 4 tipi di vetture di lusso 6 ed 8 Cilindri: La President, la Commander, la Director e la Erskine. Ciascuno di questi tipi detiene il Campionato ufficiale della sua categoria.

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia: A. CAPOLEI & P. LUGARI

Roma — Viale Regina Margherita 93G-93H. Trieste — Via Fabio Severo 16.

STUDEBAKER

Sempre preferito STOCK COGNAC MEDICINAL

L'ANTICA MARCA - OVUNQUE RICHIESTA

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

Per le prossime feste rifornitevi dalla nostra ditta

troverete LA MERCE MIGLIORE a prezzi imbattibili:

TELE CERATE FELPATE
80 cm. . . . . Lire 13.—
100 cm. . . . . » 16.—
115 cm. . . . . » 19.—
140 cm. . . . . » 23.—
TIPO RECLAME
115 cm. . . . . Lire 10.50
138 cm. . . . . » 13.—

CORSIE DI LINOLEUM
45 cm. . . . . Lire 8.70
60 cm. . . . . » 10.40
70 cm. . . . . » 11.45
LINOLEUM PER PAVIMENTI
stampato . . . . Lire 15.—
disegno penetrante » 24.—

MANTELLI IMPERMEABILI
per signora . . da Lire 65.—
TINTE MODERNE
Soprascarpe di gomma
Stivaloni per marinai
TRENCH-COATS

Tessuto per uso sanitario
Borse per spesa in tela cerata
Tele americane e pegamoidi

Scendibagno di spugna
Scendiletto di lana
Sottotavoli di Linoleum e di lana

Linoleum Leopoldo Haas

TRIESTE - CORSO V. E. III, 2 — Telefono 75-95

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

yd George promette di sanare piaga della disoccupazione

LONDRA, 13

ieri e oggi sono stati resi di ragione tre importanti docu- rapporti di inchieste che do- essere dei toccasana per la di- zione inglese. Due sono di ca- non politico; il terzo, squisita- politico, è tracciato da Lloyd Questi tre programmi, pur dif- ndosi fra di loro per caratteri hanno in comune di essere riu- attirare l'attenzione pubblica ota piaga della disoccupazione e olitica futura del paese.

Promesse imprudenti

gramma però che ha destato discussioni è stato quello di George appunto per la sua na- litica. Trattasi di un opuscolo olo «Noi vinceremo la disoccu- In queste pagine è tratteg- politica che Lloyd George già in un precedente discorso e che riassumere in poche parole. Se ito liberale riuscirà a tornare re, esso si impegnerà da solo a la disoccupazione al minimo e. Il programma liberale com- la costruzione di nuove strade che nei primi due anni impor- na spesa di circa 14 miliardi di i che nel primo anno si potran- piegare 350.000 disoccupati, nel anno 375.000, raggiungendo un solo biennio una cifra rile- di riammessi al lavoro. Quando de e le altre costruzioni saranno te, sarà tale lo sviluppo del com- che la massa degli operai già a quei lavori, troverà nuova- altri lavori. Un maggiore svilup- edilizia darà lavoro a 35.000 pati e una più ampia ramifica- telefonica occuperà altri 60.000 la generalizzazione dell'elettri- trà di per sè sola occupare 72 disoccupati. uscolo di Lloyd George conclude che il programma liberale non alcun aumento di tasse o im-

Critiche dei partiti avversari

ralmente i partiti avversari, conservatore e il labourista, si cono contro Lloyd George e lo no un demagogico imprudente ende la dignità pubblica. Essi forte che Lloyd George va pro- ndo quello che sa di non poter ere, dando ad intendere che ri- con questi suoi sistemi molto tivi, i più gravi problemi che ono sulla Nazione. La stampa li- dal canto suo, ritiene che co- venga impostato il programma ro del partito liberale, esso è to o quasi quello stesso program- la Nazione sta studiando da e concretando seriamente anche artiti politici se ne disinteressa- nclude affermando che dopo tut- c'è da meravigliarsi se Lloyd potrà dimostrare col tempo le suo programma. E' ormai no- tti che egli applica quegli stessi che hanno servito di base alla ma oratoria elettorale di venti fa.

servatori rimangono e la mode- è certamente il debole dei capi rtito liberale e se Lloyd George ndi promesse, le fa anche senza uparsi di vagliarne il significato rtata. Basta leggere il suo opu- al roboante titolo: «Noi vince- disoccupazione» per farsi una lla sua pericolosa demagogia.

e rapporti d'inchiesta di Bal- di Melchett suggeriscono anche rofondi rimedi per ovviare alla pazione e quello di Melchett, che po della cosidetta conferenza in- le, propone tra l'altro, l'ado- di un programma di venti anni igrazione, aumentando la pen- 65 anni e in modo sufficiente tituire un'attrattiva e un inco- mento degli operai a ritirarsi oro a quell'età e infine la razio- zione dell'industria. Si calcola siano nell'industria del paese persone oltre i 65 anni, esclusi stici. La Commissione d'inchiesta a sua volta chiede pure la izzazione del lavoro e dell'indu- sotto la direzione di un unico competente e un'attenta ricerca itali necessari.

aro vita in Francia
Denatalità e urbanesimo

ROMA, 13

ndizioni di vita si fanno in Fran- pre più difficili. I prezzi aumen- nsibilmente e si temono sempre nasprimenti. Dalle cifre ufficiali che indicano un indice generale zzi, che era di 637 alla fine di re e di 644 alla fine di gennaio, a 652 alla fine di febbraio. L'au- riguarda tanto i prodotti nazio- aliti dalla fine di dicembre alla febbraio da 631 a 648, quanto ti importati saliti da 646 a 658. prezzi di dettaglio sono note- te accresciuti.

ice generale di questi prezzi, cal- sulla base dei prezzi praticati a per tredici derrate di prima ne- risulta di 602 punti alla fine aio, contro 599 alla fine di gen- 596 alla fine di dicembre 1928 e fine del gennaio 1928. Infine del costo della vita, calcolato Commissione incaricata a Parigi tare ogni trimestre le variazio- costo della vita, segna pur esso aumenti. Nell'ultimo trimestre esso ha raggiunto i 531 punti 519 per il terzo trimestre; 509 secondo e 507 per il primo.

ltro aspetto della crisi che at- la Francia è dato dalle spa- conseguenze dello spopolamen- oltre che alla diminuita na- all'esodo della popolazione dalle verso le città. Per esempio del grano, che è la più im- e tradizionale delle colture francesi e la vera base dell'economia agricola in Francia, ha subito cali impressionanti. L'anno scorso sono stati prodotti 75 milioni di quintali di grano. La cifra è considerevole e tuttavia appare modesta a chi conosce le possibilità fecondative del suolo francese. Con una perseverante politica granaria sostenuta da un buon esercito di lavoratori agricoli, la Francia potrebbe, senza troppi sforzi, rendersi, per il grano, completamente indipendente dall'estero. Invece ogni anno è costretta a importarne per 10, 15 e qualche volta persino 25 milioni di quintali, poichè il 17 per cento delle sue terre arabili resta incolto, non solo, ma anche quelle arate tendono a diminuire, sia per mancanza di mano d'opera, sia per la sostituzione graduale della coltura granaria con altre giudicate più rimunerative.

Facendo un paragone tra la superfice seminata a grano nel 1918 e quella del 1928, si trova che in dieci anni essa è diminuita del 18 per cento all'ovest, del 36 per cento al mezzogiorno. In 27 dipartimenti la diminuzione rispetto agli anni dell'anteguerra raggiunge il 65 per cento! Le regioni della Manica, dell'alta Marna, della Saona, della Loira, dell'alta Garonna, vanno riducendosi in pascoli. Altri come l'Herault, il Cantal, l'Orne, si dedicano alla viticultura. In altri ancora il rendimento per ogni ettaro seminato è giunto al disotto dei dieci quintali, un terzo di meno cioè del rendimento medio. La Francia si avvia così a un sempre più oneroso vassallaggio estero, che minaccia di trasformare in passivo l'attivo del suo totale di scambi agricoli. Per trovare le braccia occorrenti alla coltura granaria, essa ha cercato dapprima di impiegarvi i lavoratori industriali disoccupati. Il tentativo non è riuscito, sia per la malavoglia degli operai, sia per la loro poca attitudine a un lavoro così diverso da quello per essi abituale. Le speranze si sono quindi rivolte all'immigrazione di lavoratori. Dal 1918 1.820.000 di essi si sono fissati sul suolo di Francia. E' un numero imponente ma non basta. La maggior parte di quelli dedicatisi ai lavori agricoli era italiana. Ora l'immigrazione dall'Italia si è arrestata. Ove trovare la mano d'opera indispensabile perchè la ricca terra francese continui a fecondare? La soluzione di questo problema si impone nel più breve termine possibile. Essa è il presupposto di una efficace politica di natalità da cui dipende l'esistenza stessa dell'intera Nazione.

Un complotto contro Kemal Pascià
sventato dalla polizia

COSTANTINOPOLI, 13

Il *Djumhuerget* dà notizia di un attentato che si stava tramando contro Mustafà Kemal Pascià. Una signora turca dell'alta società, di nome Kudri Hanum, che tempo fa era stata arrestata perchè sospetta di complotto contro Mustafà Kemal, ma che dovette essere rimessa in libertà per mancanza di prove, ha ora confessato, dopo di essere stata nuovamente arrestata, che preparava un attentato contro Kemal con la complicità di due armeni e di due turchi. I due armeni, uno dei quali è medico, furono arrestati mentre i due turchi ripararono all'estero. Uno è stato arrestato in Romania ed è stato già estradato alla Turchia, il secondo sembra si trovi in Austria.

Secondo altri giornali, a capo della congiura si trovava il cittadino turco Ferdi che è fuggito in Austria.

La manifestazione comunista di Basilea
vietata dal Consiglio federale

ROMA, 13

Il Consiglio federale ha preso la decisione di massima di vietare la manifestazione comunista detta «incontro rosso», fissato a Basilea per il 24 corr.

Il tasso di sconto
elevato al 7 per cento

ROMA, 13

La Gazzetta Ufficiale *pubblica un decreto ministeriale col quale il tasso di sconto e l'interesse delle anticipazioni presso la Banca d'Italia sono elevati dal 6 al 7 per cento a decorrere dal 14 corrente.*

L'incremento degli affari
nelle Borse italiane

ROMA, 13

L'Agenzia di Roma informa che le elaborazioni statistiche curate per la confederazione bancaria fascista dal prof. Riccardo Bachi, intorno al movimento degli affari a termine alle Borse italiane per il mese di febbraio che saranno opportunamente pubblicate, segnano i seguenti risultati:

Le transazioni del febbraio sono state più abbondanti che quelle del gennaio, come appare dalle seguenti cifre, le quali indicano in milioni di lire il valore dei titoli scambiati, computati secondo i prezzi mensili di compenso: titoli a reddito fisso: dicembre milioni 389.6, gennaio 319; febbraio 933.2; azioni: dicembre milioni 3093.3; gennaio 2255.7; febbraio 2570.3; complesso dei titoli: dicembre milioni 3482.9; gennaio 2574.6 febbraio 3503.5.

L'incremento si è presentato specialmente per i titoli dello Stato rispetto ai quali il mercato è stato assai attivo e con prezzi crescenti. Gli affari sono distinti nelle varie sezioni tra le varie Borse: Torino 3415.6; Milano 1618.9; Venezia 11.2; Trieste 22.8; Genova 471.1; Bologna 28.4; Firenze 126.6; Roma 738.1; Napoli 70.7.

I lavori per il disincaglio della "Lorenzo Marcello,,
Finchè il mare si mantiene calmo la motonave non corre pericoli

PUNTA MERLERA, 13

(C. Tigoli) La nave sullo scalo di un cantiere dà un'impressione di leggerezza e di provvisorietà senza togliere allo spettatore lo stupore ammirativo per la grandiosità della creazione; la nave incagliata, se può alle volte richiamare alla memoria, per la sua posizione, il giorno del varo, dà a chi la guarda un senso di immobilità paurosa.

Come avvenne l'urto

Sulle rocce che ricamano la punta estrema dell'Istria con le loro terribili dentature appena affioranti dalle acque, una candida nave, resa cieca dalla nebbia, è andata a cozzare con tale violenza da uscire dal mare con tutto lo sperone prodiero, poggiando sui banchi per tre quarti della sua lunghezza. Come una lancia scaturita dalle acque a colpire l'isolotto e rimasta in questo confitta, la bianca prora pare essere trattenuta nello slancio. Tuttavia non si ha l'impressione del sinistro marittimo, oggi con mare calmo e cielo serenissimo.

Il bastimento dalle eleganti linee di yacht e come questo bianco e gentile, simile ad un gabbiano che riposi al sole, si lascia lambire dall'acqua che non riesce, per la sua cristallina chiarità, a nascondere le subdole rocce del fondo.

Era notte — raccontano a bordo della «Lorenzo Marcello» — la nebbia fittissima non permetteva di vedere dalla coperta il livello dell'acqua; si navigava nel latte. A prora i passeggeri di terza classe, ed erano parecchi, mangiavano e chiacchieravano; in sala da pranzo alcuni passeggeri di prima avevano appena iniziato il pranzo, quando uno strappo violento, seguito da un sussulto e da due o tre scosse come se la nave tentasse di avanzare ancora, fece impallidire tutti; a prora, dove era avvenuto l'urto, si udirono grida di spavento e richiami di soccorso. Marinai e ufficiali, con prontezza esemplare, furono subito fra i passeggeri a spiegare e a calmare: la bella, nuovissima unità della «San Marco» si era incagliata sullo scoglio di Levano Piccolo. Le prime prove di disincaglio con i propri mezzi dimostrarono subito la impossibilità dello sforzo e furono chiamati allora i soccorsi che, come si è scritto, arrivarono prestissimo e, eseguiti i trasbordi, recarono passeggeri e posta a destinazione.

L'inutilità degli «strappi»

Per la nave, se perdura il bel tempo, non vi è nulla da temere, molto grave invece potrebbe presentarsi se scoppiasse un temporale o se il mare cominciasse a farsi turbolento.

Falliti i primi tentativi di disincaglio con il solito metodo degli «strappi» dati da altre navi e per non pregiudicare lo stato del fondo, che fino a ora si crede essere quasi perfetto, con successive prove, la società assicuratrice della nave affidò ieri l'opera di ricupero alla «Salvataggi Tripcovich» che è comandata da uno dei capitani specialisti nel genere più noti nel mondo. Il capitano Bassich infatti ha al suo attivo 125 tentativi di salvataggio tutti portati perfettamente a termine, una esperienza in materia che pochi possono vantare e una modestia altrettanto esemplare. Ieri notte, armato completamente il «Belrorie» lo inviò verso il luogo del disastro e stamane vi si recò egli stesso.

Tutti i mali hanno le loro cure e i loro medici: questo si pensava vedendo il cap. Bassich al suo arrivo sullo scoglio poco ospitale. Egli guarda la nave, il suo occhio esperto par la sezioni per riconoscerla, per soppesarla mentalmente. Il cap. Bassich scende in una barchetta e con questa inizia il giro delle parti immerse, tocca, misura, scandaglia, qua sorride, là si fa scuro.

Il piano del cap. Bassich

E' proprio il medico di fronte ad un malato. Tutto vuol conoscere e da maestro dell'arditissima arte va cauto e prudente. Conosce il mare e le roccie, sa le sorprese di quello e le cattiverie di queste, ma sa anche il modo, ed è per ciò che sorride sotto i baffi, di togliere la preda dalla trappola.

Intorno alla motonave incagliata, sulla quale vi è l'ammiraglio Slaghek con uno stuolo di ufficiali, il conte Revedin, vicepresidente della Società, e il direttore generale ing. Battistella, questi due giunti in idrovolante da Venezia e con lo stesso ripartiti nel pomeriggio, sono ormeggiati due rimorchiatori della R. Marina, il cacciatorpediniere «Dezza» e due barche di palombari della R. Marina, comandate dal ten. Mercurio e dal capo Giudetti. Nel pomeriggio però questi mezzi con i quali si erano effettuati i trasbordi e fatti i primi tentativi di disincaglio, sono ritornati alle loro basi.

Il lavoro di preparazione della squadra di soccorso triestina segue una direttiva già delineatasi nella testa del capo, che mentre i suoi uomini affondano àncore e tirano cavi, è immerso in calcoli profondi sul piano della nave. Pesi, gravità, forza di sollevamento, centri di sostegno, zavorre passano a fior di labbro per dar posto a numeri e a tracciati. E' il medico che compila la ricetta. Quando lascierà le carte egli avrà chiara davanti agli occhi la cura. Una cosa sola manca.

Un letto alla nave incagliata

Pur avendo egli le segnalazioni dei palombari che eseguirono le prime immersioni, vuole che i suoi uomini — il «Belrorie» è un vero arsenale — vadano ad esaminare alcuni punti che lui ha segnati. Sarà come la lastra della radioscopia. Quanto dureranno i lavori di ricupero? E' una domanda che gli inesperti possono fare, ma alla quale nessuno, neppure il capitano saprebbe rispondere. Tutto dipende dal mare e dalla riuscita perfetta delle varie operazioni. Giacchè, pur avendo ormai deciso in via di massima come avverrà il disincaglio, il cap. Bassich si riserva di variare i tentativi, o cambiare il loro ordine a seconda delle circostanze. Pare che la principale opera sarà quella di allestire un «letto» di poderoso legname. Dovranno lavorare martinetti idraulici, palombari e carpentieri, e se il lavoro andrà bene, quando la nave avrà il fondo protetto contro i coltelli delle roccie, si proverà a tirare. A notte mentre ci si allontana dalla nave, l'altra prova sporgente dal mare, dritta sulle roccie grigie, dà l'impressione di un bizzarro scenario. Sul rosso del fumaiolo, spiega le ali contro il rosso del tramonto il leone di San Marco. Fra breve, certo, la prova veneziana tornerà a fendere l'Adriatico.

Un incidente senza conseguenze
sulla strada di Medolino

POLA, 13

Un incidente, che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze, è avvenuto nella giornata d'oggi a un camion dell'autoparco della R. Marina, trasportante a punta Merlera alcuni marinari che dovevano portarsi a bordo della «Marcello», per concorrere all'opera di soccorso. Il grosso automezzo, mentre filava sulla strada verso Medolino, a circa 2 chilometri dal paese, causa un improvviso franamento del ciglio stradale, sbandava paurosamente andando a precipitare nel fossato. Poichè per buona sorte il camion procedeva a velocità ridotta, tutti gli uomini che si trovavano a bordo, e cioè ben 25 marinai oltre al conducente e a due sottufficiali, riuscirono a saltare a terra, evitando guai maggiori.

In giornata, una trattrice della R. Marina, inviata sul posto, toglieva dall'incomoda posizione il camion che aveva riportato solamente danni alla carrozzeria.

Disastroso incendio
alla «Rinascente» di Bari

BARI, 13

Oggi a causa di un corto circuito si è sviluppato un grande incendio nel palazzo della «Rinascente». Pare che il focolare principale dell'incendio debba ricercarsi al terzo piano dell'edificio. Nulla, però, di preciso si può ancora conoscere. Nuvole di fumo intenso avvolgono tuttora il grande edificio, il cui incendio si sviluppa sempre più favorito anche dal maestrale che spira da stamane.

Cordoni di carabinieri, di militi della città e della Milizia hanno chiuso la zona circostante. Il servizio tranviario e quello delle autovetture per la via Vittorio Veneto e via Piccinni, è sospeso. Un brigadiere e due pompieri sono stati trasportati alla Pubblica assistenza colpiti da asfissia. Sul posto si trovano le autorità e volonterosi cittadini. La Pubblica assistenza ha inviato i militi disponibili con barelle per ogni bisogno. Intensa procede l'opera di circoscrizione e di spegnimento dell'incendio che ha assunto proporzioni gigantesche.

Saltillo occupata dai federali messicani
Due soldati americani uccisi alla frontiera

LONDRA, 13

Il generale Almazan, popolarmente chiamato il piccolo Napoleone del Messico, si è lanciato alla testa di 6000 uomini delle truppe federali, contro la città di Saltillo, cacciandone i difensori ribelli. Egli spera di congiungersi al nerbo principale delle truppe federali che consta di ben 18.000 uomini, marciando verso l'est.

Un altro tremendo scacco morale è stato dato ai ribelli dal generale Olachea che, dopo averli sostenuti fino all'ultimo momento, li ha abbandonati. Invece di marciare in aiuto dei rivoluzionari chiusi in Saltillo, egli ha diretto i suoi sforzi verso il punto strategico di Naco, città situata nel centro del territorio insorto e la occupò in nome del Governo federale. Si attende un contrattacco da parte delle truppe rivoluzionarie per riconquistare Naco. Il generale Francesco Borquez, capo dei ribelli di Sonora, e che fu uno dei principali istigatori della rivolta, è stato arrestato alla frontiera americana e rinchiuso nelle prigioni di Nogales nell'Arizona, per aver tentato di oltrepassare il confine. Egli infatti si era recato nella provincia di Sonora, passando attraverso gli Stati Uniti e lo scopo del suo viaggio era un'ispezione delle sue truppe. Poco dopo l'arresto, però, dietro richiesta della Camera di commercio di Nogales, che considerava la sua liberazione come vantaggiosa per gli americani, il generale Borquez venne rilasciato. La sua prigionia è durata due ore.

I ribelli hanno provocato a El Baso uno scontro di frontiera con le pattuglie americane nel tentativo di passare il Rio Grande con armi e munizioni. Due soldati americani sono rimasti uccisi. Il Governo messicano annunzia che il generale Aguirre, uno dei capi dei ribelli, è stato giustiziato a Vera Cruz dopo una sommaria condanna di quella Corte marziale.

Il Re ed il Principe Ereditario
ad una messa per Maria Cristina di Spagna

ROMA, 13

A cura di S. E. l'Ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia, è stata celebrata stamane nella Chiesa nazionale degli spagnoli, S. Maria di Monferrato, una messa solenne in suffragio di S. M. la Regina Maria Cristina di Spagna. Vi hanno assistito S. M. il Re d'Italia, S. A. R. il Principe Ereditario, i membri del Governo, una rappresentanza del Senato, il Governatore di Roma, il corpo diplomatico, numerose dame di Corte e membri dell'aristocrazia romana ed altre personalità.

S. M. il Re, che era accompagnato dal gen. Asinari di Bernezzo, primo aiutante di campo generale, dall'amm. Moreno e dal col. Lo Maglio e S. A. R. il Principe Umberto di Savoia, accompagnato dal gen. Clerici e dal comandante Sestini, sono stati ricevuti all'ingresso del tempio da S. E. l'Ambasciatore di Spagna, dal Capitolo dei cappellani reali, dalla Chiesa nazionale spagnuola, con a capo il rettore mons. Parea, da mons. Beccaria, cappellano di Corte e da mons. Tizi cerimoniere. Il Sovrano ed il Principe hanno preso posto nel presbiterio «Cornu Eevangelii» insieme a S. E. l'Ambasciatore di Spagna in troni appositamente preparati, mentre il Capitolo occupava lo spazio «Cornu Epistolae».

Nella tribuna dell'abside, a sinistra, si trovavano i sottosegretari di Stato S. E. Grandi e S. E. Gazzera, la rappresentanza del Senato, i comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione ed altre autorità. A destra, il Governatore di Roma, nella chiesa, al di fuori dell'abside, occupavano posti riservati la contessa De La Vinaza, i membri del Corpo diplomatico e l'aristocrazia romana. Tutti i personaggi intervenuti indossavano l'uniforme pertinente al loro grado. Ha celebrato la Messa, che è stata accompagnata da musica del Perosi, il rev. Padre Arnaldo Rigo, ministro generale dei Terziari francescani ergolari, assistito dagli alunni del Collegio spagnolo.

I minimi di paga per i metallurgici
Una riunione fissata dal Duce

ROMA, 13

Il Capo del Governo ha ricevuto oggi, accompagnati da S. E. Bottai, sottosegretario al Ministero delle Corporazioni, i signori dott. Guido Giorgi, delegato corporativo centrale e Alfredo Marinoni, funzionario del Ministero delle Corporazioni, i quali hanno riferito sull'opera di indagine da loro compiuta negli stabilimenti metallurgici di Torino ai fini della determinazione dei minimi di paga.

S. E. il Capo del Governo, che ha voluto essere minutamente informato sul metodo seguito, si è vivamente compiaciuto per i risultati raggiunti e ha stabilito che la riunione tra le parti dinanzi al Ministero, per la definitiva risoluzione della controversia, avrà il 27 marzo corrente.

1500 lavori presentati al concorso
dell'Istituto coloniale fascista

ROMA, 13

Per il concorso bandito dall'Istituto coloniale fascista fra gli allievi di tutti gli istituti medi e superiori del Regno sul tema «Perchè l'Italia deve essere nazione coloniale», sono stati presentati all'Istituto ben 1500 lavori. Un'apposita commissione sta facendo l'esame dei lavori stessi, per i quali S. E. il Capo del Governo, S. E. Balbo, il comm. Melchiori, per la Direzione del P. N. F., ecc., hanno concesso particolari premi. L'esito del concorso sarà reso noto quanto prima.

La tragica morte d'un sergente aviatore

ROMA, 13

Ieri, alle ore 15, durante un volo di allenamento sul campo di Furbara, il sergente Bruno Arturo, in seguito a falsa manovra cadeva dalla quota di 150 metri rimanendo ucciso. *(Stefani).*

Brownie batte Palumbo ai punti

CHICAGO, 13

In un incontro di pugilato in sei riprese, che ha avuto luogo iersera, l'americano Brownie Turman ha battuto ai punti l'italiano Alberto Palumbo.

Mary Astor e Gilbert Roland

DUE ATTORI CHE POSSIEDONO TUTTI I REQUISITI PER INCANTARE LE FOLLE, INTERPRETANO IL PODEROSO CAPOLAVORO DRAMMATICO DELLA «FIRST NATIONAL»:

Il Cavaliere Nero

REALTA' E SOGNO, STORIA E POESIA GENIALMENTE FUSI NEL CROGIUOLO DELL' AMORE!

Oggi all'EXCELSIOR

In vendita presso tutti i locali

Oggi all'Eden

SPETTACOLONE ECCEZIONALE

Allo schermo:

Giostra della morte

Dramma d'amore e di avventure, con **Host Gibson.**

Nella varietà:

CHI TARDI ARRIVA...

Divertentissima commedia in due atti interpretata da GUSTAVO GIORGI (Sganapino).

CRONACA DELLA CITTÀ

La febbrile preparazione del Plebiscito

a Trieste e nella Venezia Giulia

Per l'adunata al Politeama

La Federazione provinciale del P. N. F. comunica:

La solenne riunione che si terrà sabato 16 corr. alle ore 18.30 al Politeama Rossetti, sarà una importante rassegna delle forze fasciste e delle sane forze della città, che intendono manifestare fin dall'inizio della campagna per il Plebiscito la loro piena adesione al Regime e il loro attaccamento al Duce.

La Prefettura sta predisponendo il lavoro per gli inviti alle autorità che prenderanno posto nei palchi e nella prima fila delle poltrone di platea.

Sul palcoscenico si schiereranno i gagliardetti del Fascio, delle associazioni dipendenti e di tutti i sindacati e associazioni culturali, sportive o aderenti alle organizzazioni del Regime.

La Federazione provinciale ha disposto, previ accordi con S. E. il Prefetto, per l'assegnazione dei settori del teatro alle associazioni, ai sindacati, e alle organizzazioni varie dipendenti.

L'accesso al teatro avrà inizio alle 18. E' d'uopo essere puntuali per non affollare soverchiamente le entrate all'ultimo momento.

All'importante e solenne adunata nella quale S. E. il Prefetto parlerà in nome del Governo fascista, possono intervenire tutti i cittadini.

Riunioni del Partito

Ieri sera alle 19.30 si sono riuniti in sede della Federazione i segretari delle associazioni dipendenti dal Partito. Presiedette la riunione il Segretario federale ing. G. Cobolli-Gigli, che richiamò l'attenzione dei convenuti sulla necessità di dare attuazione a una viva propaganda per il Plebiscito, il quale deve dare la completa dimostrazione del sentimento della città. Il Segretario federale ha dato informazione ai segretari per l'intervento alla prima riunione per il Plebiscito, sabato, al Politeama Rossetti.

Oggi alle ore 19.30 si riuniscono in sede della Federazione i segretari dei Sindacati professionisti e artisti.

Sono state stabilite inoltre le seguenti assemblee delle associazioni dipendenti:

Lunedì 18 corr., ore 19, in Sala del Littorio: l'assemblea generale straordinaria dell'Associazione del Pubblico Impiego e giovedì, 21 corr., alle 19, l'assemblea dell'Associazione ferrovieri e Associazione postelegrafonici nella sede del Dopolavoro ferroviario in Piazza Vittorio Veneto.

Da stasera dalle ore 19 alle 21 funziona presso la Federazione Provinciale Fascista un ufficio elettorale per coadiuvare il lavoro di preparazione per il Plebiscito, e per raccogliere le annotazioni di quelli che non hanno ritirato il certificato elettorale o per altre informazioni occorrenti. Ingresso in via S. Carlo 1.

Sono pervenuti alla Federazione Provinciale Fascista dal Popolo d'Italia, *500 manifesti riproducenti il Duce, e ricordanti il Plebiscito. I manifesti sono stati distribuiti ai Fasci dipendenti, i quali ne cureranno la diffusione e l'affissione nei luoghi di ritrovo, ecc.*

Riunioni elettorali dei commercianti

L'altra sera si tenne, nella sala maggiore della Federazione provinciale fascista dei commercianti una riunione di tutti i presidenti di Sezione e di Gruppo, rappresentanti oltre cento attività commerciali della città, allo scopo di prendere accordi circa il lavoro preparatorio da svolgere fra i commercianti per le imminenti elezioni politiche.

Presiedeva la riunione il segretario provinciale cap. Lupetina, il quale, d'incarico della Presidenza federale, illustrò con brevi parole la necessità che anche la Federazione dei commercianti organizzi fra le singole categorie una intensa propaganda, affinchè tutti i commercianti si rechino nel giorno delle elezioni alle urne, a dimostrazione della loro gratitudine verso il Regime e il Duce.

In un'atmosfera di vibrante entusiasmo patriottico, tutti i presenti s'impegnarono a convocare riunioni delle singole categorie e di farsi interpreti presso le stesse di quelli che sono gli ordini e i desideri della Federazione.

Vari commercianti interloquirono in merito al lavoro preparatorio che ogni capogruppo dovrà svolgere, affinchè si abbia la certezza che la propaganda riesca efficace ed è stato a unanimità deciso che i singoli capigruppo informino continuamente la Segreteria provinciale dell'opera da loro svolta con questo intento. La riunione si sciolse, infine, dopo una calorosa approvazione delle dichiarazioni del segretario provinciale, inneggiando alla Patria e al Duce.

A seguito di questa seduta, oggi, alle 20.30, si riuniranno in sede federale tutti i capigruppo e consiglieri della Sezione dell'alimentazione; e alle 12 i capigruppo e consiglieri dei seguenti gruppi: case di pubblicità; fornitori di bordo; calce e cemento, caolini, laterizi, marmi e materiali di costruzione.

L'ufficio elettorale della Federazione commercianti

Allo scopo di coordinare il lavoro di preparazione del Plebiscito, la Federazione provinciale fascista dei commercianti ha istituito un Ufficio elettorale che funziona presso gli uffici federali (viale XX Settembre n. 1, stanza 13).

I commercianti che non sono in possesso del certificato elettorale potranno rivolgersi direttamente alla Federazione per le pratiche del caso. Gli uffici della Federazione sono a disposizione dei commercianti per tutte le informazioni occorrenti in materia elettorale.

Riunione della VII zona

Il capo della VII Zona cent. Zito comunica:

Stasera alle 21 sono convocati nella sede del Circolo rionale di San Giovanni, tutti i membri della Consulta di Zona e del Circolo, tutti i tesserati della Zona e tutti gli associati del Circolo rionale, per importanti e urgenti comunicazioni.

La prepazione a Fiume

FIUME, 13

Fiume si prepara a dare il suo consenso e tutto il suo entusiasmo alla giornata che sanzionerà con imponente plebiscito nazionale l'opera di rigenerazione morale e materiale che il Regime sta compiendo per la grandezza d'Italia. In questi giorni sono tornate da Roma le autorità e i capi delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali della città e della provincia. Dopo il loro ritorno è stato concretato il programma che precederà la giornata del 24 marzo.

S. E. il prefetto comm. Emanuele Vivorio aprirà sabato 16 corr., alle 18, al Teatro Verdi, la campagna per il Plebiscito. Il Prefetto darà rilievo nel suo discorso all'opera compiuta in questi anni di fervido lavoro dal Regime fascista. Alla riunione interverranno tutte le autorità civili e militari, gli enti, le associazioni, le organizzazioni e il pubblico.

La seconda grande adunata avrà luogo domenica 17 corr., in occasione dell'assemblea federale del Partito. Il segretario prof. Arturo Marpicati farà un'ampia relazione sull'attività svolta dalla Federazione fino ad oggi e dirà del valore del Plebiscito nazionale per il Regime e per il Fascismo. La giornata assumerà speciale significazione, poichè sarà ricordata la data del quinto anniversario dell'annessione di Fiume. Alla riunione assisterà il comm. Marghinotti, che porterà ai fascisti fiumani la parola del Duce e il saluto di S. E. Turati. All'assemblea assisterà pure S. E. il Prefetto.

Altre due importanti riunioni saranno tenute in provincia e precisamente a Villa del Nevoso e ad Abbazia. La vigilia del plebiscito parlerà al Verdi il dott. avv. Iti Baccich, che rappresenterà Fiume al Parlamento nazionale. E' vivissima l'attesa per i discorsi del Prefetto, del Segretario federale, del candidato politico avv. Baccich, i quali diranno dei problemi che interessano la vita e l'avvenire della città e della Provincia.

Il discorso del Prefetto di Udine

UDINE, 13

Sabato 16 corr., S. E. il Prefetto terrà l'annunciato discorso elettorale nel salone del civico Castello. Comunicando tale notizia, la Federazione provinciale Fascista comunica che ad ascoltare la parola del capo della Provincia devono intervenire i segretari politici di tutti i Fasci in camicia nera sotto la giacca.

Una lettera del conte Dentice di Frasso al Podestà

Il podestà sen. Pitacco aveva a suo tempo espresso al conte Dentice di Frasso, al prof. comm. Asquini e al cav. Domeneghini, compresi per la prima volta nella lista dei deputati al nuovo Parlamento nazionale, le congratulazioni sue e della città per tale felice designazione.

Tanto il conte Dentice, quanto il comm. Asquini e il cav. Domeneghini inviarono al nostro Podestà lettere di ringraziamento, improntate ad alti sensi di simpatia e di affetto per Trieste.

Riportiamo oggi la lettera di risposta pervenuta al sen. Pitacco da parte dell'ammiraglio conte Dentice di Frasso.

«Illustre ed onorevole Podestà. Le esprimo tutta la mia gratitudine e la mia soddisfazione per le lusinghiere ed amabili espressioni che la S. V. On.le ha voluto dirigermi con la Sua gradita del 2 corrente a Suo nome e del Comune.

Designato dal Gran Consiglio a rappresentare Trieste insieme ai vecchi ed autorevoli amici, per quanto avessi fatto presente le mie molteplici occupazioni, obbedisco come devoto soldato, e spero di rendermi utile alla nostra Trieste, la cui ascensione ridonda a beneficio del benessere e della grandezza della Naizone.

PregandoLa di rendersi interprete dei miei sentimenti verso la cittadinanza, a me tanto cara e che Ella così degnamente rappresenta, prego gradire gli atti della mia più alta considerazione. Dentice Frasso.»

Il tesseramento

La Federazione provinciale Fascista distribuisce oggi le tessere per tutte le lettere.

I camerati sono invitati a presentarsi con sollecitudine perchè con sabato prossimo verranno sospese le operazioni di tesseramento.

Del pittore istriano Enrico Fonda, morto il mese scorso con tanto compianto a Parigi, si è occupato ieri in un lungo affettuosissimo articolo sulla *Gazzetta di Venezia* Nino Barbantini, l'illustre direttore della Galleria veneziana d'arte moderna.

Il riconoscimento del Segretario federale agli oblatori pro Colonie feriali

La Federazione provinciale del P. N. F. comunica:

Il segretario federale ing. G. Cobolli-Gigli ha constatato con vivo compiacimento le notevoli sottoscrizioni recentemente fatte pro Colonie feriali fasciste, in seguito agli inviti diramati dal Comitato delle signore presieduto da donna Rosy Fornaciari.

Il rilevante concorso è la piena dimostrazione dell'affettuosa adesione che viene data dai fascisti e dai cittadini tutti alla provvida istituzione del Regime.

Dopo le ottime prove date nelle due stagioni estive decorse, le nuove sottoscrizioni costituiscono un premio alla nobile fatica delle signore e del Comitato, che con fede ed entusiastico ardore operano per la maggiore affermazione di questa caratteristica forma di filantropia.

Il Fascio apprezza quanti lo assistono nella sua opera diretta all'assistenza morale e sociale delle classi disagiate, e al conseguente miglioramento della razza, così come volute dalla politica demografica del Duce.

Altre adesioni all'Intenzionale

Un atto di bontà, ma anche un atto patriottico: acquistare i biglietti della Veglia Intenzionale «pro Colonie feriali» è rispondere a un desiderio del Duce: è un atto di fede fascista. I bambini poveri mandati alle Colonie feriali cresceranno dei gagliardi Balilla: e nel loro saluto che scatta nell'entusiasmo c'è una parola bella come un giuramento di fede: a noi!

A noi: la mano che offre il suo obolo per i bambini poveri che andranno alle colonie feriali, risponde romanamente al grido in cui canta la nostra fede.

Hanno inviato il corrispettivo per biglietti ricevuti: conte e contessa Agostini Necroti Della Seta, biglietti 2; Vittorio Bouchs, 1; Ottavio Schmitz, 1; comm. Giovanni Seitz, 2; rag Gustavo Carmeli, 1; cav. Guglielmo Brunner, 1; comm. Giuseppe Vivante, 2; comm. Alberto Resignani, 1; Ditta Cavalcante e Bisiak, 1; Società Ferramenta e Metalli, 1; Società Arsa Carbonifera, 1; comm. Menotti Morpurgo, 1; comm. rag. Ugo Abondanno, 1; console Paolo Busch, 1; cav. Antonio Fonda Savio, 2; barone cap. Antonio Manno, 1; Guglielmo de Grancich, 1; S. E gr. uff. Carlo Alberto Mandruzzato, 1; dott. Antonio Praxmarer, 1, e Giovanni Beltrame, 1.

I presidenti di sede designati

per le Sezioni elettorali della Provincia di Trieste

Ecco l'elenco dei presidenti di sezione elettorale designati per ciascuna sede nella nostra provincia:

Bucuie: I Bucuie: Bruno Attilio.
Cave Auremiane: I Cave Auremiane: Besso Giorgio.
Corgnale: I Corgnale: Costa Egone.
Cossana: I Cossana: Favara Virgilio.
Crenovizza: I Crenovizza: Rizzo dott. Tito.
Divaccia - S. Canziano:
I Divaccia: Mortillaro Giovanni;
II Barca: Rossi Ricciotti;
III S. Canziano: Rosso Giorgio.
Doberdò del Lago: I Doberdò del Lago: Tosi ing. Giovanni.
Duino-Aurisina:
I Scuola Professionale Aurisina: Bonazzi Italo;
II Sala municipale Duino: Tissi Eugenio.
Duttogliano: I Duttogliano: Vezzil Silvio.
Fogliano di Monfalcone: I Fogliano: Costarelli Amleto.
Grado:
I Grado, scuola via del Lavatoio: Ragusin Righi Livio;
II Grado, scuola campo San Rocco: Sanzin Ladislao.
Monfalcone:
I Cine Italia, corso Vitt. Em. III: Bucciante cav. uff. Giuseppe;
II Sala Zernettig, via Garibaldi: Gnot Virgilio;
III Scuola Duca d'Aosta, sinistra: Larice cav. Giuseppe;
IV detta, destra: Luccardi Giulio;
V Scuola elementare Monfalcone Porto: Falchi Ruggero;
VI Ricreatorio C. N. T. Monfalcone, Porto: Biasini Giacomo.
Muggia:
I Muggia, Scuola, destra: Facchin Alberto;
II Muggia, Scuola, sinistra: Marziani Delio;
III Chiampore, Scuola: Bassi-Janovitz Bruno;
IV Monte Bosici, Scuola: Bardelli Artemisio;
V Albaro-Vescovà, Scuola: Del Gizzo Raffaele.
Postumia:
I Postumia, Scuola elem. Principessa Mafalda: Migliotetti Vittorio;
II Postumia, Scuola integrativa: Pagliano Enrico.
Ronchi dei Legionari:
I Via G. d'Annunzio 411, sinistra: Ruzzier Luigi;
II detto, destra: Stalio Giovanni.
Rupin Grande: I Zolla di Monrupino 18: Salvo Giovanni.
San Canzian d'Isonzo: I Pieris: Cerella cav. uff. Giovanni.
S. Dorligo della Valle:
I S. Dorligo della Valle 210: Carbone Angelo;
II S. Antonio in Bosco 101: Taccari Giuseppe;
III Draga S. Elia 24: Termine Rocco.
S. Giacomo in Colle: I S. Giacomo in Colle: dott. Timeus Renato.
S. Michele di Postumia: I S. Michele di Postumia: Rapagnetta Attilio.
S. Pier d'Isonzo: I Palazzo municipale: Di Stefano Michele.
S. Pietro del Carso: I S. Pietro del Carso: De Luna Damiano.
Senosecchia: I Senosecchia: Mreule Carlo.
Sesana:
I Sesana: Bertelli Silvio;
II Poverio: Graf Antonio;
III Storie: Rumer Alberto.
Sgonico: I Sgonico: Triolo Alfredo.
Staranzano: I Staranzano, via E. de Amicis 4: Cavallo Ruggero.
Tomadio: I Tomadio: Frausin ing. Nicolò.
Trieste:
1 Via Annunziata 7: Renzi cav. uff. Emilio;
2 Via S. Giorgio 6: Alberti cav. Alberto;
3 Via S. Giorgio 6: Luci cav. Lazzaro;
4 Via C. Combi 1: Artico Carlo;
5 Via C. Combi 3: Melone Giovanni;
6 Via T. Mamiani 2: Pampana Paride;
7 Via della Valle 3: Pototschnig Alfredo;
8 Via Madonna del Mare 1: D'Agostino cav. Michele;
9 Via del Castello 2: Sandrin Bruno;
10 Piazza Vecchia 1: Drioli Ferdinando;
11 Via Riborgo 10: Marziani prof. Aldo;
12 Via del Castello 1: Albanese comm. Luigi;
13 Via S. Nicolò 26: Iviani Giovanni;
14 Via Mazzini 25: Zencovich Gioacchino;
15 Via G. Corsi 1: Jurcev cav. Antonio;
16 Via R. Manna 5: De Vuono cav. Silvio;
17 Via R. Manna 7: Segalla cav. Matteo;
18 Via S. Anastasio 13: Forziati cav. Clemente;
19 Via S. Anastasio 15: Froglia Francesco;
20 Via Commerciale 24: Blasinig Bondi Carlo;
21 Via F. Rismondo 8: Pavazza Simeone;
22 Via F. Rismondo 10: de Giacomi Gastone;
23 Via S. Francesco d'Assisi 42: Dalla Zonca Tullio;
24 Via dei Cunicoli 2: Baumeister Ugo;
25 Via P. Kandler 4: De Parente Marco;
26 Via G. Gatteri 3: Costanzo Nicolò;
27 Via C. Battisti 31: Tramontana cav. Nicolò;
28 Via U. Polonio 4: Paolina Giulio;
29 Via U. Polonio 6: Stumpo Costantino;
30 Via U. Foscolo 13: Gatti Francesco;
31 Via G. Parini 1: Sevieri Dario;
31 Via dell'Istituto 14: Rusca dott. Marco;
33 Via Manzoni 14: Nosati Giuseppe;
34 Via Manzoni 14: Bassi cav. Riccardo;
35 Via Petronio 15: Calligaris Roberto;
36 Via C. Donadoni 22: Belluso Oreste;
37 Via Ferriera 1: de Braunizer Carlo;
38 Via Ferriera 1: Irneri Ugo;
39 Via Media 2: Serravallo Jacopo;
40 Via Pallini 2: Ricoveri cav. Augusto;
41 Via P. Veronese: Franca Leo;
42 Via A. Vespucci: Beller Romeo;
43 Via Scuola nuova 12: Lupetina Carlo;
44 Via della Scuola nuova 14: Baldino Vincenzo;
45 Via della Bastia 2: Matteucci Renato;
46 Largo Pestalozzi 1: Benedetti Andrea;
47 Via dell'Istria 30: Rocco cav. Domenico;
48 Via dell'Istria 32: Vivante Mario;
49 Via dell'Istria 110: Zucculin Umberto;
50 Servola 46 (villaggio): Minervini Clemente;
51 Servola 1193, via dei Giardini: Paravicino Marcello;
52 S. M. M. Inf. 1141, Cattinara: Antonucci Antonio;
53 S. M. M. Sup. 722, villa Sartorio: Cargnelutti Arturo;
54 Via Settefontane 57, destra: Fiorentù cav. Virgilio;
55 Via Settefontane 57, sinistra: Cicardi Aldo;
56 Rozzol 1212 (Cacciatore): Cannellotto Antonio;
57 Chiadino 833 (S. Luigi): Calissano Guido;
58 Guardiella 689, strada di Guardiella n. 7; Segrè Marcello;
59 Guardiella 911: piazzale della Chiesa: Buri Renato;
60 Guardiella 20, pendice Scoglietto: Pieri Orseolo;
61 Guardiella 6, pendice Scoglietto: Fabbro Virgilio;
62 Via Sara Davis 3: Ragazzoni Enrico;
63 Roiano, vicolo delle Rose: Pertot-Ascari Alberto;
64 Gretta 1, via Montorsino: Taufsig Francesco;
65 Gretta 1, via Montorsino: Illich cav. Ernesto;
66 Barcola 50: Andreini Pietro;
67 S. Croce di Trieste 217: Pittani Umberto;
68 Villa Opicina 68: Zampieri Paolo;
69 Gropada 92: Zelco Renzo.
Turriaco: I Piazza Vittorio Emanuele III 8: Tanzarella Pier Batt.
Villa Slavina: I Villa Slavina: Gianolla cav. Giacomo.

Libero transito delle verdure egiziane

L'on. Giovanni Banelli, presidente della Federazione provinciale fascista dei commercianti, ha ricevuto il seguente telegramma da S. E. il ministro dell'Economia Nazionale:

«Comunicoti aver disposto per libero transito porti Trieste e Fiume verdure e primizie provenienti Egitto destinate paesi esteri subordinatamente stesse condizioni recentemente stabilite per transito codesto porto banane e pomidoro Isole Canarie. Cordiali saluti. Ministro Economia: Martelli.»

Diffida. Risulta alla Federazione dei commercianti che si presentano ai commercianti ed esercenti degli individui richiedendo il pagamento della tessera confederale e la restituzione di quella dell'anno precedente. Si diffidano i commercianti a non prestar fede a questi volgari truffatori e a effettuare il pagamento della tessera e dei contributi federali soltanto a mani degli esattori della Federazione debitamente autorizzati e muniti di distintivo e di tessera con fotografia.

Le reliquie dei S.S. Servolo e Apollinare

riconosciute nella parte restaurata di S. Giusto

Alle 16 del 12 corrente, con cerimonia che assunse una certa solennità, alla presenza di S. E. il vescovo mons. dott. Luigi Fogar, del rev. parroco di S. Giusto, mons. Giusto Buttignoni, del padre Eugenio da Montagnana, Guardiano del Convento di Montuzza, del quale la chiesa è dedicata a S. Apollinare, del r. soprintendente alle opere di antichità e d'arte, comm. Ferdinando Forlati, del direttore dei Musei Civici prof. dott. Piero Sticotti, dell'arch. Alberto Riccoboni della R. Soprintendenza, del dott. Venceslao Plitek e del rev. don G. Zotta, si procedette all'apertura e alla ricognizione del sarcofago di S. Apollinare e dell'urna di S. Servolo, esistenti nella Basilica di S. Giusto, l'uno collocato nell'abside di fondo dell'estrema navata destra (di S. Nicolò), l'altra nella cappella quattrocentesca che si apre nella stessa navata. Le due arche, come abbiamo detto a suo tempo, furono rimesse allo scoperto nel periodo iniziale degli attuali restauri.

Aperta la lastra che ricopriva la parte superiore del sarcofago di S. Apollinare, di forte pietra nostrana, recante scolpita nel fronte la dicitura *S. Apolinar. (is)*, si rinvennero due cassette di legno, senza coperchio, una di dimensioni maggiori dell'altra, nella prima delle quali si rinvennero le ossa del Santo, frammiste a frammenti e a resti di fiori e di stoffe. In fondo alla cassetta si ritrovarono frammenti di tegole romane con incisevi il nome del Santo Martire in caratteri medioevali.

Fra le ossa si trovò deposta inoltre una piccola urna di vetro soffiato, con semplice protezione di carta all'imboccatura, con impresso il sigillo vescovile di Rinaldo Scarlicchio. Entro l'urnetta, in una pergamena, ripiegata in quattro, si lesse, con descrizione precisa, il reperto delle reliquie, avvenuto il giorno 9 di gennaio del 1629.

Nell'altra cassetta furono trovati i resti di un piccolo cofano di legno sottilissimo, decorato nelle facce esterne da motivi geometrici policromi e da un'aquila per ognuna delle facce maggiori. Opera da farsi pure risalire all'età di mezzo. Piccoli vetri rotondi erano incastonati nel cofanetto.

Nell'urna di S. Servolo si rinvennero, oltre alle ossa del Martire, una pergamena, col sigillo del vescovo Leonardis, del 4 ottobre 1827, e una interessantissima targhetta quadrata trecentesca di piombo, con la scritta *Sanctus Servulus martyr de Tergeste.* Della cerimonia a suo tempo svoltasi e di cui si fa cenno nella pergamena, si ha una narrazione molto vivace in uno dei famosi dialoghi del Mainati scritti in dialetto triestino circa un secolo fa.

La ricognizione, di cui diamo notizia, si deve alla circostanza che attualmente si sta studiando, per cura della R. Soprintendenza, di pieno accordo con le autorità ecclesiastiche, una sistemazione definitiva degli altari dedicati ai nostri Martiri in relazione con le radicali opere di restauro del lato destro della Basilica di S. Giusto che fra breve potranno considerarsi ultimate.

L'Associazione della B. V. di Lourdes per l'accordo fra Chiesa e Stato

L'Associazione della B. V. di Lourdes, con sede nella chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore (Gesuiti) esultante per l'accordo avvenuto fra Stato e Chiesa, il giorno 11 febbraio, sacro alla Vergine di Lourdes, ha spedito i seguenti telegrammi a S. S. il Papa e a S. E. Benito Mussolini:

«Pio XI Roma - Vaticano. Pia Unione Lourdes interparrocchiale sede Santa Maria Maggiore Trieste esultante auspicato avvenimento sugellato giorno Celeste Apparizione, Prima riunione generale umilia Vostra Santità sensi filiale compiacimento implorando Apostolica Benedizione. - Parroco - Presidenza».

«Duce Mussolini - Roma. Prima adunanza generale Associazione cittadina Madonna Lourdes residente parrocchia Santa Maria Maggiore Trieste plaudendo storico avvenimento venuto giorno sacro Apparizione Lourdes porge Eccellenza Vostra voti augurali Religione-Patria. — Parroco - Presidenza».

All'Associazione sono pervenute ora le seguenti graditissime risposte:

«Vescovo - Trieste. Santo Padre lieto anch'Egli felice coincidenza ringrazia Unione interparrocchiale Lourdes, invoca largamente propizia Divina Madre, invia implorata Benedizione. — Cardinale Gasparri».

«Presidente Associazione Madonna Lourdes, Parrocchia S. Maria Maggiore, Trieste. - Sensibile sentimenti espressigli, S. E. Capo Governo ringrazia vivamente. - Segretario particolare Chiavolini».

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Corso di perfezionamento per specialisti difesa antiaerea territoriale. Il Comando della 35.a corte C. A., comunica: «Nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì di questa settimana, si svolgono in caserma di via Ferriera 12 istruzioni pratiche per tutti i specialisti delle centurie 141.a, 142.a, 143.a e 144.a, e precisamente: ieri hanno avuto luogo le istruzioni per le specialità telemetro e goniometro; oggi si svolgeranno quelle per le specialità telemetro e goniometro; e domani, venerdì, le istruzioni sulla tavoletta di tiro. L'istruzione si inizia alle 19 precise.

Per gli universitari della VI Zona. Tutti i capisquadra e i militi della Centuria universitaria sono comandati di restituire la divisa completa. La divisa va consegnata presso la sede del Comando, entro il giorno di sabato 16 corr., tra le 18 e le 19.30. Si avvertono i militi che questo Comando procederà all'addebitamento delle divise a carico di coloro che non avranno provveduto alla restituzione nel tempo stabilito.

Istruzioni controaeree a Servola. Il Comando della 35.a coorte C. A., comunica: Domenica 17 corr. avranno luogo, in località di Servola, le istruzioni pratiche che si svolgeranno nel seguente modo:

Dalle 8 alle 10 sono comandati tutti gli ufficiali, capisquadra, militi e avanguardisti delle centurie 143.a e 144.a.

Dalle 10 alle 12, istruzione a tutti gli ufficiali, capisquadra, militi e avanguardisti delle centurie 141.a e 142.a. Dovranno trovarsi inoltre, alle 9 (nove), tutti gli appartenenti alla centuria 139.a e 140.a che furono assenti domenica scorsa, 10 marzo.

Sono pure comandati a tale istruzione anche tutti gli appartenenti alla centuria mitraglieri della D. A. T. (1.o, 2.o e 3.o manipolo mitraglieri).

1.a centuria coorte mista della 53.a legione. I militi appartenenti alla 1.a centuria sono comandati in caserma per le 9 di domenica 17 corr. Tutti coloro che non hanno ancora restituita la cartolina gialla loro inviata, sono invitati a farlo quanto prima.

L'ultimo tè pro Lega Nazionale

Domani le sale del Circolo Artistico echeggerano ancora una volta dei suoni dello jazz-band e dell'allegria delle coppie danzanti. Le danze avranno inizio alle 21 e dureranno fino all'una del mattino.

Il Comitato signore della Lega Nazionale, che ricorda con commossa riconoscenza l'intervento numerosissimo del pubblico alla bella serata al Politeama, dovuto in modo speciale al cortese interessamento del signor Woelfler-Lupi, e nella quale Trieste ha potuto ammirare la suggestiva film dell'Artide, ha la certezza che anche la serata di venerdì sarà coronata del più lusinghiero successo.

Gli amici della Lega Nazionale, che non hanno mancato ai tè della Lega nemmeno nelle glaciali serate dello scorso mese, accorreranno indubbiamente numerosissimi a quest'ultimo tè della stagione per dimostrare ancora una volta il loro affetto immutato all'Associazione la cui opera è sempre più vasta e sempre più invocata dalle popolazioni di confine.

L'assemblea dell'Associazione Alpini. Come già comunicato, oggi alle 20 avrà luogo nella sala maggiore della Società Alpina delle Giulie (Riva 3 Novembre 1) l'assemblea ordinaria della Sezione di Trieste dell'A. N. A. Si raccomanda ai soci di intervenire numerosi e si fa presente che questa sera continuerà l'iscrizione per l'adunata a Roma, alla quale sono pure invitati tutti gli alpini e gli artiglieri da montanga, previo versamento della quota stabilita e adesione all'A. N. A.

Ricordi d'irredentismo

Un libro di Leone Veronese

E' imminente la pubblicazione di un libro che non mancherà di sollevare il più vivo interesse: «Ricordi d'irredentismo». Sono 350 pagine vive, originali, ricche di notiziario in parte inedito o poco conosciuto, dovute alla penna del patriota Leone Veronese, di cui i lettori del *Piccolo* conoscono e apprezzano lo stile castigato e la nobile sobrietà della narrazione. Leone Veronese conosce molte cose del nostro passato irredentistico, uomini e situazioni; non vi fu invero fatto notevole, interessante in qualche modo la causa della nostra italianità, che non lo vedesse in prima fila, fino dagli inizi, e poi, via via, attraverso gli sviluppi successivi del movimento irredentistico negli anni del fervore e della preparazione. Tanto e così dentro egli visse di quella vita di passione, che spesso, da più parti, era stato sollecitato a dire qualche cosa delle sue memorie, dei suoi ricordi, chè, di tutto il movimento irredentistico giuliano, poco è rimasto di materiale storico, e anche quel poco frammentario e non coordinato. Tra i sollecitatori, il più autorevole, Attilio Hortis, vecchio amico del Veronese, s'era impegnato a scrivergli la prefazione s'egli, alla fine, si fosse deciso all'impresa; la quale oggi si avvia finalmente a compimento per i tipi dello Stabilimento Tipografico Spazzal.

La prefazione sarà del sen. Pitacco e il libro si dividerà nelle seguenti sei parti: I) I Comitati segreti d'azione e loro opera negli anni 1860-1866; II) L'irredentismo triestino ai tempi del Congresso di Berlino (1878); III) Guglielmo Oberdan nei ricordi triestini; IV) Episodi e figure dell'irredentismo (profili di patrioti, ecc.); V) I garibaldini triestini in Grecia (1897); VI) In memoriam (Articoli dedicati ai fratelli e alla cugina morti in prigionia).

MALE E RIMEDI

Quante volte il vostro bambino è capriccioso, bizzoso, svogliato, indisposto! Vi siete voi mamme domandate perchè? Avete voi cercata e trovata la causa vera di quell'insolito malumore, di quel malstare del vostro bambino?

Ebbene 99 volte su cento l'origine dei malesseri dei bambini, dei fanciulli e dei ragazzi risiede nell'intestino.

Sono *i vermi,* questi fastidiosi e anche pericolosi parassiti che si annidano nell'intestino e pongono più di una volta a repentaglio la salute.

Ai primi sintomi, al loro primo apparire è indispensabile combattere, distruggere, eliminare per sempre i *vermi.*

Il cioccolatino vermifugo ARRIBA è un medicinale scientificamente ritrovato. *Un potente distruttore di vermi.*

Il suo effetto è rapido e completo. Ha profumo e sapore delizioso. Ha forma di un sottile e invogliante cioccolatino. Il bimbo non si accorge certamente di gustare... un salutare e radicale medicina. Ma bisogna che voi mamme, al vostro farmacista chiediate ARRIBA e *insistiate su questo nome* perchè vi sia proprio venduto l'ARRIBA nella bustina verde.

Il cioccolatino porta impressa l'effige della *Madonna della salute.* Il suo nome e marchio sono protetti dalla legge contro le possibili contraffazioni. *Lo trovate in tutte le farmacie.*

Soltanto l'ARRIBA vi dà *garanzia di reale giovamento.* Non lasciatevi fuorviare. Insistete sul nome: ARRIBA. L'ARRIBA si vende in due tipi diversi, *di uguale aspetto* ma in bustine di diverso colore e cioè: in bustine *verdi* il cioccolatino ARRIBA *vermifugo* al prezzo di L. 1.-; in bustine *rosse* il cioccolatino ARRIBA sotto *purgativo* al prezzo di Lire 0,50.

OGGI Giovedì 14 Marzo

estrazione in Roma dei numeri della **Tombola Nazionale** con premi in contanti per L. 500.000 a beneficio del **Tubercolosario Provinciale «CARSANDRELLI» di Arezzo**

La vendita delle Cartelle, delle Cartelle unite del costo di L. 5 e delle **Buste della Fortuna, termina alle 16 (4 pom.)**

Si può guadagnare la vistosa somma di L. 200.000 e più, con minima spesa.

Ultimissime ore di vendita. Alle **19 (7 pom.) estrazione dei 45 numeri** che si effettuerà nel cortile dell'Intendenza di Finanza. Via dell'Istria espressamente illuminato. **Rinnoviamo a tutti gli auguri i più sinceri.**

ANTICELTICO TORRESI

Cura efficace della **SIFILIDE**

per gl'intolleranti iniezioni o per coloro che vogliono completare cure endovenose o intramuscolari Bene assimilato in ogni stagione. Ogni flacone L. 12.50, se in pillole L. 10. Per pacco postale aggiungere L. 1. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Farm. **Dott. G. Torresi,** via Magenta ... ma. **A Trieste: Farm. Zanetti,** via Commerciale N. 30 e in qualsiasi farmacia.

RAMON NOVARRO

(L'idolo delle donne)

è il protagonista de:

Il principe studente

una film che **per grandiosità e originalità, sorpasserà ogni aspettativa.**

Altra interprete **NORMA SHEARER**

OGGI AL REGINA

Parchetti

piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto PRIMA IMPRESA PULITURA

M. Toresell...

Via Machiavelli 8 - Telef. 97...

TEATRI E CONCERTI

L'Opera al Verdi

Stasera, in abbonamento serie … avrà luogo al teatro Verdi la … rappresentazione di «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, nella ammirata e tanto applaudita esecuzione diretta dal maestro Giuseppe … Il pubblico festeggerà come sempre la squisita protagonista dell'opera, la signora Zita Fumagalli e gli altri eccellenti interpreti. … rappresentazione ultima definitiva «Tristano e Isotta» di Wagner, … d'onore dell'illustre maestro … Baroni, il quale si nobile impegno d'arte ha dato a tutte le esecuzioni della breve ma fortunata stagione. Lo spettacolo è fuori abbonamento, agli abbonati però dei palchi della platea, l'Impresa concede … d'ingresso. Si prevede un magnifico teatro per i festeggiamenti che … vranno al geniale maestro e per … desiderio che c'è nel nostro pubblico musicale di gustare ancora una … divine melodie del capolavoro … in questa sua smagliante …

… imminente l'andata in scena delle «Istriane» di Antonio Smareglia.

"Il gladiatore morente" di Rocca

Teatro della Commedia

… sera, come annunciato, avrà … prima rappresentazione del … di Gino Rocca, «Il gladiatore …», novità per Trieste. L'illustre commediografo, che oggi conta fra i … del Teatro italiano per i suoi … profonda umanità espressa tra … e sorrisi, presenta anche in … nuova produzione che la … diretta da Carmelo D'An… … frase ha preparato con ogni cura potentemente espressive. … che già ben conosce le rare qualità di questo forte nostro scrittore, … siamo certi, festose accoglienze a questo suo nuovo lavoro.

…issimo anche ieri il successo della Compagnia stabile con la …azione di «Sansone», il passionale avvincente dramma del Bernstein. Applausi vivissimi andarono a … D'Angeli Calabrese, Amalia … e a tutti i loro ottimi compagni. Oggi il lavoro si replica per l'ultima … alle 17 e alle 20.45.

Secondo concerto Borowsky

Università Popolare

… per il secondo concerto della … Popolare la sala del Littorio affollatissima. L'audizione della … settimana era stata accompagnata da un trionfale successo. Quella … si svolse in una consimile … d'entusiasmo, fruttando al … applausi e ovazioni imponenti. …certo ebbe un mesto preludio: Marino Sombatelli inviò un pensiero affettuoso e accorato al maestro Manara, deceduto improvvisamente l'altra notte; ricordò l'amico, il consigliere sempre pronto dell'Università Popolare e invitò infine i … ad alzarsi e a mandare un … nobile musicista di cui altra … illustrerà la figura e l'opera.

…andro Borowsky attaccò quindi … e fuga in re minore di Bach, …irono la «Fantasia cromatica» … figurato. Con un'esecuzione … soprattutto per il vigore e la … del disegno, questi brani provocarono nel pubblico i primi altissimi … Le esecuzioni successive provocarono anche maggiore entusiasmo. Ma … stata l'interpretazione data dal … alla grande sonata in do minore di Beethoven, che pochi come lui … a delineare con la solidità del … ritmico. Violenza possente … poesia si alternarono nella … sonora di certo fra le più … offerte dal concertista. Nel … Borowsky, che aveva tre quadri di …izione, il pianista si dimostrò … di eccezionale intensità. Ne … «d'oro di Kieff», a esempio, … condurre il corale a un crescendo grandioso, che fa ruggere … come un organo. Tale virtuosismo … si notò anche nell'esecuzione chopiniana dello scherzo in si bem. … eseguito con assordante batter di … Molti brani dovette regalare il … fuori di programma. Fra questi … studio del Liszt, due studi del … «Il volo del calabrone» del Rimsky-Korsakoff e la serenata dello Schubert.

V. L.

Nuova commedia all'Eden. La … comica di Gustavo Giorgi, … simpatico attore che ha creato … maschera bolognese di Sganapino, presenta oggi in première al pubblico la divertentissima commedia in due atti «Chi tardi arriva…» … promette di essere, come …, pieno di sana giocondità.

Marionette. Vivo successo incontra lo spettacolo marionettistico al … della Commedia con il lavoro in … «La magia in contrasto», protagonisti gl'inneffabili Arlecchino e Facanapa … ottimo programma di varietà. … Prossima rappresentazione …

Varietà e Cinema

… successo di «Maruska» con … del Rio al Politeama Rossetti. La … di «Maruska» con Dolores Del … ieri un imponente, trionfale … la magnifica visione degli Artisti … interpretata dall'affascinante … suscitò incondizionata ammirazione da parte delle folle intervenute ad … spettacolo. Oggi seconda giornata di … Nella varietà debuttano Regazzoni, la stellissima della danza, e la … acrobati del ritmo, Les Lucsa.

«Il Cavaliere Nero» è oggi in première al… nella insuperabile interpretazione di Mary Astor e Gilbert Roland. «Il … Nero», ultimo colossale capolavoro della First National, possiede in sè tutti … per commuovere e divertire e … certamente la film preferita dai … tutta la moderna produzione … Nella varietà, enorme successo di Robert Carmelo, il più giovane … del mondo e di Norma Lee, la … nelle sue danze acrobatiche.

… di Colleen Moore in «Cinema Star» … nuovo piacevolissimo capolavoro … della simpaticissima artista.

«… squadriglia degli eroi» (Paramount) … Cooper e Fay Wray, al Cinema … consegui ieri alla primissima … Oggi seconda giornata del… Nella varietà rimangono il te… e la cantante Petite Rose.

«… solitaria» con Barbara Kent al … desta profonda ammirazione … grandiosa rievocazione degli ar… … eroi puri dell'aria.

«… della morte» con Hoot Gibson … all'Eden. Nella varietà, la … di Gustavo Giorgi (Sganapino) nuova divertente commedia in 2 … «Chi tardi arriva…»

Al Regina «Il principe studente» che giudichiamo una delle più belle film che mente di soggettista, esperienza di direttore e tecnica di operatore possano aver immaginato ed eseguito in questi ultimi tempi. Ne sono interpreti superbi: Ramon Novarro e Norma Shearer.

Il Gran Cinema Italia, questo simpatico ritrovo familiare della città presenta oggi al giudizio dei suoi fedeli frequentatori la film della più alta sensazione drammatica «Le rouge et le noir». Insuperabile interpretazione di Jvan Mosjoukine e Lil Dagover. Un poderoso capolavoro di superproduzione, la film del lusso, della letizia e del tormento. Oggi inizio degli spettacoli alle 16, 17.30, 19, 20.30 e 22.10 precise. I prezzi d'ingresso rimangono inalterati. Per evitare la ressa serale si prega di frequentare le prime proiezioni.

Cinema Edison continua il successo di «Anna Karenina» la superba interpretazione di Greta Garbo e John Gilbert. Prossimamente «Tristana e la maschera» con Gloria Swanson.

Gran Cinema Massimo. Ultimo giorno del colosso cinematografico «Wera Mirzeva», dramma superbamente interpretato da Mari a Jacobini. Domani la grande prima visione «Il re del calcio» la più interessante film sportiva e drammatica che interessi ogni classe di pubblico. Protagonista Paul Richter (Il celebre Sigfrido).

Cinema Garibaldi. Oggi nuovo programma. Si rappresenta l'eccezionale capolavoro «Sei tutta la mia vita», magnifica interpretazione di Billie Dove e Francis Bushmann. Principia alle 16.

Il grande successo della «Sua ora» al Novo Cine. Bellissima interpretazione di John Gilbert.

«La grande rivista» con Josephine Baker al Cine Savoia è un'appasionante vicenda sentimentale è la film a colori di gran lusso, racchiudente tutte le bellezze del Follie Bergeres. Successo mondiale. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Ore 20.30: «Madame Butterfly (Abb. serie A n. 4).

Politeama Rossetti. Dalle 16: «Maruska» (Artisti Associati) con Dolores del Rio e varietà.

Teatro della Commedia. Comp. D'Angeli Calabrese. Ore 17 e 20.45: «Sansone» di E. Bernstein.

Cinematografi:

Excelsior. Dalle 16: «Il cavaliere nero» con Mary Astor e Gilbert Roland, e varietà.
Nazionale. Dalle 16: «Cinema Star» con Colleen Moore e Lloyd Hughues e varietà.
Cine del Corso. Dalle 16: «La squadriglia degli eroi» (Paramount) con G. Cooper e F. Wray e varietà.
Fenice. Dalle 16: «Aquila solitaria» con Barbara Kent, e varietà.
Eden. Dalle 16.30: «Giostra della morte» con Hott Gibson e la Compagnia di G. Giorgi (Sganapino).
Regina. Dalle 16: «Il principe studente» con Ramon Novarro e Norma Shearer.
Gran Cinema Italia. Dalle 16: «Le rouge et le noir» con J. Mosjoukine e L. Dagover.
Cine Edison. Dalle 16: «Anna Karenine» con Greta Garbo e John Gilbert.
Gran Cinema Massimo (Via Arcata N. 16). Dalle 16: «Vera Mirzewa» con Maria Jacobini.
Cinema Garibaldi. Dalle 16: «Sei tutta la mia vita» con Billie Dove.
Cine Aurora. (Madonna del Mare). Dalle 15.30: «Il corvo» con Lon Chaney.
Novo Cine. «La sua ora» con John Gilbert.
Cine Royal. Dalle 16: «La duchessa d'Alba» con Irene Rich.
Cine Galileo. Dalle 16: «Lo studente di Praga» con Conrad Weidt.
Gran Cinema Armonia. Dalle 15.30: «La strada senza gioia» con Greta Garbo.
Cine Savoia. Dalle 15.30: «La grande rivista» con Josephine Baker.
Cine Centrale. Dalle 15: «Campione del mondo» con Olga Tschekowa.
Cine Volta. Dalle 15.30: «Sangue nostro» con Rudolf Schildkraut.
Teatro del Popolo. Dalle 16: «Gli ultimi Zar» dramma russo.
Cine Famigliare. Dalle 16: «Una maschietta tutto pepe» con Clara Bow.
Cinema Venezia. Dalle 16: «La capanna dello zio Tom» con James B. Lowe.
Cine Buffalo Bill. Dalle 15: «La donna divina» con Greta Garbo.
Cine Saturnia. Dalle 15.30: «Ti voglio così» con Buster Keaton.
Cinema Alfieri. Viale XX Settembre 24. Oggi prima visione: «Il cavaliere misterioso» con Jack Holt.
Cine Roiano. Dalle 16: «All'ombra dell'ergastolo» con Conrad Weidt.
Cine Belvedere. Dalle 16: «Lucrezia Borgia» con Conrad Weidt.
Cine Gloria (Riva Gramula 22). Dalle 15.30: «Danubio azzurro, cuori viennesi» con H. Liedtke e L. Mora.
Cine Dante (Riborgo 35). Dalle 16: «Via della pace» romanzo d'amore con M. Tod.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Ore 17.30, nella Hall: Tè danzante. Ore 21.30: Concerto. Ore 23: Rouge et Noir Dancing.

Movimento sindacale

Questioni quasi risolte

L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti comunica:

Le vertenze ultimamente trattate in Comitato intersindacale, risolte e decise all'unanimità con pieno riconoscimento della richiesta dei lavoratori, non possono per ora ritenersi definitive, avendo il rappresentante dell'Unione industriale ritenuto di non accettare le decisioni, poichè ancora non esiste la legge che renda giuridica la volontà del Comitato intersindacale e dei suoi membri.

Per ora attendiamo la legge, e in attesa denunceremo le questioni alla Magistratura del lavoro.

Disciplina morale

In Italia oggi sono tutti fascisti o almeno tutti si illudono di esserlo, anche se taluni nell'esprimere le loro azioni dimenticano talvolta che Fascismo è una disciplina intima e non una verniciatura più o meno rilucente.

Il Fascismo, squisito movimento di potenza, non ha alcun bisogno di imporre la nuova mentalità con le sue leggi; solo per questo in regime attuale, il legislatore segue il creatore, la legge non giunge mai come coazione, ma semplicemente legalizza e coordina uno stato di fatto che la potenza morale dell'idea ha già creato e alimentato nella formazione della nuova veste mentale del popolo, alto o umile che sia.

Colui che sotto una decisione del Partito, organismo che è agli ordini esclusivi del Duce, si ribella o è reticente, e richiede per disciplinarsi una legge, non può aver capito molto della nostra fede, anche se la urla e la invoca stonatamente ai quattro venti e dà l'impressione di uno che per non rubare pretenda l'assistenza e la sorveglianza delle guardie che gli impediscano di fare del male.

A ogni modo ciò non può preoccupare soverchiamente; verranno anche le leggi e allora beati coloro che obbediranno, ma più degni e più beati saranno quelli che precorrendo la legge intesero anche prima nella propria anima l'appassionata volontà dell'alto legislatore.

Lino Domeneghini.

Questione definita

L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti comunica:

Il 19 febbraio u. s., la Segreteria dei Sindacati denunciò alla locale Unione industriale la ditta Michelazzi (falegnameria), perchè non corrispondeva ai propri dipendenti le percentuali stabilite dal contratto collettivo per il lavoro eseguito in giornate festive e in ore straordinarie. In data 2 marzo la locale Unione industriale ci faceva sapere che la ditta di cui trattasi aveva dichiarato di avere liquidato completamente quanto dovuto a ogni singolo operaio dipendente.

In seguito a un accertamento, è risultato che la ditta Michelazzi non aveva pagato gli operai, e che intendeva farlo in seguito rateàlmente. Nel compiacersi per la buona volontà della ditta, intesa a rimediare a una ingiustificata azione compiuta in danno della maestranza, non possiamo dimenticare il difetto di sincerità dimostrato nel primo tempo, difetto che l'Unione industriale aveva in buona fede avallato con una propria lettera.

Convegno agricolo interregionale

L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti comunica:

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura ha indetto un Convegno interregionale, che si svolgerà a Verona il 17 corr., sotto la egida dell'Ente della Fiera nazionale dell'agricoltura.

A tale Convegno interverranno i commissari e i vice-segretari di tutte le Unioni provinciali dell'agricoltura delle seguenti Provincie: Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Genova, Imperia, Savona, Spezia, Bolzano, Trento, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Fiume, Gorizia, Pola, Trieste, Zara, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia. Interverranno anche i rappresentanti dei Sindacati dei tecnici agricoli.

Il Convegno sarà presieduto dall'on. dott. Luigi Razza, presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, il quale terrà il discorso inaugurale. I lavori si svolgeranno secondo il seguente ordine:

Seduta antimeridiana (ore 9) nel salone del palazzo della Gran Guardia, presenti le autorità: 1) discorso inaugurale; 2) relazione del prof. Borghesani sul tema «Le organizzazioni economiche per lo sviluppo dell'industria pastorizia»; 3) Relazione del prof. Varisco sul tema «L'istruzione professionale delle maestranze zootecniche»; 4) relazione del dott. Iacchini sul tema «Il contributo delle maestranze nell'economia zootecnica».

Nella seduta pomeridiana avrà luogo l'assemblea del Sindacato interprovinciale pastori e maestranze zootecniche dell'Italia settentrionale, con la discussione di un importantissimo ordine del giorno.

In occasione della Fiera nazionale dell'agricoltura sarà accordato lo sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto ferroviario, dietro esibizione dell'apposita tessera personale.

Convocazioni

Sindacato impiegati di aziende municipalizzate. Tutti gli iscritti al Sindacato provinciale impiegati di aziende municipalizzate sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo domani, venerdì 15, alle 18, presso i Sindacati Fascisti (via Dante 7). Le assenze dovranno essere giustificate per iscritto.

Sindacato bancari. I membri del Consiglio direttivo e tutti i fiduciari sono convocati per questa sera alle 19 presso la sede dei Sindacati fascisti.

"Sono molto giovane ancora

per scrivere le mie memorie, ma mi scusa il fatto che ho avuto, almeno lo credo, una vita avventurosa, molto romantica e singolarmente movimentata...».

Così comincia il primo capitolo dei ricordi che Ramon Novarro rievoca in una interessantissima serie di articoli scritti per i nostri lettori e la cui pubblicazione avrà inizio nella rubrica cinematografica del *Piccolo della Sera* di domani venerdì.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - O. N. D. Oggi alle 20.30 in piazza Vittorio Veneto N. 3, conferenza dell'ing. P. Bennesi: «Tentativi antiparassiti nella radio». Domani lezione del dott. G. Vlach su «La febbre di Malta».

Conservatorio Tartini. Gli allievi sono invitati a partecipare tutti ai funerali del compianto direttore maestro Manara che avranno luogo oggi alle ore 16, partendo dall'abitazione di via Machiavelli N. 7.

Filodrammatica del Gruppo Universitario Fascista. Oggi, giovedì, alle ore 19.30 prova del I e II atto di «Pecora nera». Domani, venerdì, alle 21, prova della commedia del Praga.

A. S. Ponziana - Edera. Sono convocati in sede sociale per oggi, giovedì, alle 20.30, tutti i marciatori e gli escursionisti. Seralmente si accettano le iscrizioni per le Sezioni scherma e tiro alla fune. Si avvertono i giuocatori di calcio che, d'ora in poi, gli allenamenti di calcio si svolgono giornalmente dalle 14 alle 17 al campo sportivo Ponziana.

La prima squadra e riserve in campo Sant'Andrea, alle 14 per una partita di allenamento contro rappresentativa Triestina dell'U. L. I. C.

Unione Ciclisti Triestini. Con decorrenza dal 21 corr., le sedute del Consiglio direttivo verranno tenute al giovedì, anzichè al mercoledì. I membri della giuria del prossimo Cross-Country ciclo-podistico, sono pregati di trovarsi in sede venerdì alle 20.30 per prendere gli ultimi accordi in merito alla gara che si svolgerà domenica 17 corrente.

Giovani Escursionisti Italiani. Oggi alle 20.30 Consiglio direttivo. Domenica 17 corr. gita con programma in sede. I soci che intendono intervenire si presentino venerdì in sede.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Stasera alle ore 20.30 si troveranno in sede le sezioni escursionisti e atletica leggera come pure i ciclisti. Domani, venerdì, alle 20.30, allenamento di tiro alla fune e marcia. I soci che ancora non fossero al corrente con i cameni sociali e tessera, devono farlo entro questo mese per evitare possibili ritardi alla Segreteria sociale.

G. S. Pasubio. Oggi alle 15.30 allenamento di atletica (ramo corse) a S. Sabba; alle ore 20.30 seduta straordinaria della Sezione femminile; alle 22 adunata della Direzione e dei capisezione. Domani è invitata in sede la Sezione calcio al completo; si prega di non mancare. Sono aperte le iscrizioni per il convegno di domenica prossima indetto a Banne dalla S. C. Aquila.

Unione Sportiva «Alba - Redenta». Oggi giovedì 14 corr., alle 20, seduta straordinaria dei soci per urgenti comunicazioni.

Associazione Escursionistica «Tocai». Questa sera allenamento di tiro alla fune della prima e seconda squadra sul piazzale di Montuzza alle 20.30. I soci sono pregati di venire numerosi alla manifestazione della S. C. A. Il programma è esposto in sede.

Gruppo «Dux». Sabato 16 corr. dalle 17 alle 20 avrà luogo in sala Tina di Lorenzo il solito trattenimento settimanale del Gruppo studenti medi fascisti «Dux».

G. E. Virtus. Questa sera alle 20.30 solito allenamento di tiro alla fune.

Sport Club Aquila «S. C. A.» Stasera sono invitati in sede i soci per un'importante seduta in merito alla prossima manifestazione.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 14 marzo (anno VII)

Turno Generale (a): Marinai timonieri 2, 8, 16, 17, 18; mozzi coperta 4, 6, 7, 8, 10; mozzi cop. (senza nav.) 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 4, 5, 15, 16, 18; carbonai 1, 4, 16, 17, 19; giov. camera 1, 2, 3, 4, 6; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera (senza navigazione) 1, 2, 3, 4.

Turno Lloyd Triestino (a): Marinai timonieri 144, 19, 154, 20, 21; giovani coperta in I 1, 13, 16, 17, 18; giovani coperta in II 6, 11, 13, 14, 15; mozzi coperta 7, 12, 13, 15, 16; fuochisti 25, 26, 27, 31, 35; carbonai 32, 33, 34, 35, 36; mozzi macchina 7, 8, 9, 11, 12.

Turno Cosulich Nord (a): Marinai timonieri 5, 6, 7, 8, 9; giovani coperta 4, 5, 6, 8, 9; mozzi coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 4, 5, 6, 7, 8; carbonai —, —, —, —, —; giovani macchina 1, 5, 6, 7, 8; salonieri I classe 3, 4, 5, 6, 7; cabinisti I classe —, —, —, —, —; salonieri II classe 6, 8, 9, 11, 14; cabinisti II classe 4, 5, 6, 7, 8; camerieri III classe 3, 4, 6, 7, 8; garzoni camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5; allievi cuochi in I 3, 4, 5, 6, 7; allievi cuochi in II 1, 3, 4, 5, 6; camerieri mensa ufficiali 1, 2, 3, —, —; giovani camera 11, 12, 14, 15, 16; giovani cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud (a): Marinai timonieri 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; ingrassatori 3, 4, 5, —, —; fuochisti 3, 2, —, —, —; fuochisti nafta 29, 4, 5, 6, 7; carbonai —, —, —, —, —; giovani macchina 2, 3, 5, 6, 7; salonieri I classe 1, 2, 3, —, —; cabinisti II cl. 4, 5, 6, 8, 9; camerieri III classe 6, 8, 9, 10, 11; garzoni camera 1, 2, 3, 4, 5; garzoni cucina 1, 2, —, —, —; camerieri mensa ufficiali 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 4, 6, 7, —, —.

Turno Nav. Libera Triestina Nord (a): Marinai timonieri 2, 6, 7, 8, 10; giovani coperta 4, —, —, —, —; mozzi coperta 1, 2, 4, —, —; ingrassatori 2, —, —, —, —; fuochisti 26, 3, 11, 17, 18; carbonai —, —, —, —, —; garzoni in II 1, 2, 4, —, —; mozzi camera 1, 2, 3, 5, 6; garzoni cucina 1, —, —, —, —; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina Sud (a): Marinai timonieri 1, 2, 3, 7, 8; giovani coperta 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 3, 11, 15, 17, 18; carbonai 1, 2, 4, 5, 6.

Turno Tripcovich (b): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 1, 3, 4, —, —.

Turno Gerolimich (b): Marinai timonieri 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 1, 2, —, —, —; mozzi coperta 1, 2, 3, 3 bis, 4; fuochisti 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

CHIAMATE PER OGGI

(Ore 10.30) **Turno Lloyd Triestino:** 4 marinai, 1 mozzo coperta, 3 fuochisti, 2 carbonai.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 14 marzo 1929:

«Aquileia» Napoli Radio IQH; «Ausonia» Genova Radio ICB; «Augustus» Roma Italo Radio; «Belvedere» Cerrito; «Colombo» Roma Italo Radio; «Conte Rosso» Roma Italo Radio; «Conte Verde» Roma Italo Radio; «Cracovia» Roma Italo Radio; «Esperia» Alexandria Radio; «Esquilino» Colombo Radio; «Genova» Roma Italo Radio; «Giulio Cesare» Genova Radio ICB; «Martha Washington» Trieste Radio; «Orazio» Roma Italo Radio; «Presidente Wilson» Roma Italo Radio; «Principessa Giovanna» Roma Italo Radio; «Principessa Maria» Genova Radio ICB; «Remo» Penang Radio; «Roma» Roma Italo Radio; «Romolo» Napoli Radio IQH; «Semiramis» Trieste Radio; «Taormina» Roma Italo Radio; «Teodora» Napoli Radio IQH; «Venezia L.» Alexandria Radio; «Vulcania» Napoli Radio IQH; «Francesco Crispi» Porto Sudan Radio; «Giuseppe Mazzini» Alexandria Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma:

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli uffici telegrafici del Regno.

La Borsa di Trieste

marzo	12	13	marzo	12	13
Rend. 3½%	72.—	72.—	Lloyd T.	590	590
Cons 5%	83.—	83.—	Lussino	225	225
Littorio			Martinoi	148	148
Obbl. Ven.	75.25	75.20	Merid.	906	904
B. Tes. nov.	94.75	94.75	Oceania	71	71
Dan.-Sava	226.50	226.50	Premuda	414	411
Fo. 3 V 6%	478	478	Tripcovich	227	224
Comit	1472	1470	Tram	185	185
B. C. T.	542	549	Ampelea	342	342
Credito	850	850	Cant. Nav.	109	103
B. It.-Br. A	500	500	Fram	91	91
» » » B	500	500	Fin.-Cosul.	134	129
B. N. Cred.	588	588	Cem. Dal.	443	443
B. Roma	118	118	Isonzo	89	89
Cred. Pop.	297	297	Spalato	236	235
Generali	5385	5440	Korka	205	205
Assi Ital.	1110	1110	Siemat	125	129
Infortuni	3650	3650	SELVEG	500	500
Riun. A	2445	2465	S. T. El. G.	74	74
Riun. B	2445	2465	Gas-Roma	852	847
Sicurta	248	248	Ilva	210	200
Adria	130	127	Iutificio	452	455
Costiera	139	139	Off. Nav.	80	80
Cosulich	131	135	Pastificio	223.50	223.50
Nav. Dal.	198	195	Pilatura	122	122
Gerol.	353	353	St. Dalmine	150	149.50
Libera T.	160	155	St. Tecnico	261	263
Istria-Tr.	255	253	Terni	435	434

CAMBI: Londra 92.68; New York 19.064; Francia 74.60; Belgio 265.75; Svizzera 367.50; Amsterdam 765.75; Albania 366.75; Atene 24.75; Berlino 453.50; Bucarest 11.35; Budapest 333.25; Norvegia 510; Praga 56.60; Spagna 284; Vienna 269; Zagabria 33.57.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.45; dollari 18.96; scellini 267.50; dinari 33.45; pezzi da 20 franchi 73.

Cambio ufficiale dell'oro: 12/III: L. 368.35.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo:

MESI	Prezzi fatti 9.30	12.30	Denaro 9.30	12.30	Lettera 9.30	12.30	Cor. liq. 9.30
marzo	—	—	—	—	—	—	—
maggio	—	—	639	635	—	—	645
luglio	—	—	625	630	—	—	635
settem.	—	—	—	—	—	—	—
dic. 1929	—	—	—	—	—	—	—

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero cristallino grana fina alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire sterline per 1000 kg. lordo:

Consegne	Corsi di chiusura in Sterline: Denaro	Lettera	Corsi di liquidazione: Sterline	Lire
luglio-agosto	—	—	—	—
agosto-sett.	—	—	—	—
febb.-marzo	—	—	—	—
aprile-agosto	—	11 5/16	—	11 5/16
ott.-dicembre	—	—	—	—

Bollettino dello Stato Civile

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro.

NASCITE (13 marzo 1929): Denunciati vivi: maschi 3, femmine 5; totale 8.

DECESSI: Ban Vittorio a. 54; Oblach Violetta g. 46; Nessich in Trevisan Maria a. 75; Ballarin in Zandomeni Giacomina a. 73; Cesna Anna a. 1; Moscovita in Curcelich Maria a. 75; Pertot Bruno m. 2; Miot in Markuza Giovanna a. 68; Zambon in Tolloi Irma a. 22; Fassetta in Roveredo Maddalena a. 79; Calligaris in Soban Lucia a. 77; Sornig in Gregoretti Maria a. 35; Zivic Giovanni a. 55; Minca Giacomo a. 58; Negode Francesco a. 56; Stoka in Pipan Francesca a. 39.

MATRIMONI: Crivicich Marco, tranviere e Chenda Albina; Nacinovich Matteo, meccanico e Micheli Eugenia; Simeone Baldassarre, barbiere e Cosmaz Pierina commessa di negozio.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Offerte di personale di servizio

Privati cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— Interm. cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA capace tutti lavori, cucire, stirare, servizio tavola offresi. Scrivere via Fabio Severo 72. 65572 A

CUOCA capace anche dolci e anche una cameriera offronsi. Via Bismondo 12, I. 35435 A

DONNA brava, onesta offresi 3 ore pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 65721 A

DONNA capace lavori casa offresi tutto il giorno. Pozzo Mare 5, IV, Ambergher. 65674 A

GARZONA sarta 14-enne, cerca occupazione con mangiare contraccambiando lavori casalinghi. Ebner. Torrebianca 41. 35318 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati, capace bene cucinare offresi. Belpoggio 3, portineria. 7609 A

PRESTASERVIZI laboriosa, capace qualunque lavoro, anche bene cucinare, offresi presso piccola famiglia anche fuori Trieste o albergo o luogo di cura. Fonderia 12 II, sinistra. 65728 A

PRESTASERVIZI 3 ore mattina offresi. Ciamician n. 1. 7606 A

RAGAZZA 22-enne offresi per tutti lavori casa stabile. Berlot Fanny, via Settefontane n. 2, portinaia. 65699 A

SIGNORA offresi assistenza ammalati, stirare, cucinare ecc. Cassetta 12790 A. Unione Pubblicità. 12790 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERA e cuoca per fuori, bambinaia diverse domestiche per Trieste cercansi. Ebner, Torrebianca 41. 35463 B

A. CAMERIERE, bariste, cuoche, domestiche, lavapiatti, personale luoghi villeggiatura cercansi Trieste fuori. Machiavelli 24. 65752 B

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie, governanti, prestaservizi cercansi. Zonta 5. 65757 B

A. DOMESTICA capace tutti lavori, cercano coniugi. Dalle 9, Slataper 10, porta 10. 65733 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, Trieste, Catania, Bologna, Ferrara cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 35475 B

BAMBINAIA forte, sana, cercasi. Presentarsi dalle 13 alle 15. Indirizzo al Piccolo. 35461 B

CAMERIERA brava, per tutti i lavori di casa, con lunghi attestati, cercasi da famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 35462 B

CUOCA capace, con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 35452 B

DOMESTICA triestina, 30-enne tutto fare serie referenze cercasi. Scrivere Famiglia Samperi, piazza Pasini 13, Acireale, Sicilia. 5854 B

DOMESTICA brava, capace cucinare, buona paga cerca prontamente piccola famiglia. Presentarsi con certificati dalle 19 alle 20 via Guido Reni 6, V piano, porta 28. 65676 B

DOMESTICA capace, volonterosa, cercasi. Valdirivo 2, II sinistra. 12793 B

DOMESTICA brava cucinare cercasi. Piazza Garibaldi n. 3, III p. 8. Presentarsi dalle 9-12. 000 B

DOMESTICA cercasi. Via Giulia 14, II piano, porta 12. 65726 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Giulia 82, IV, Culot. 65667 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Ginnastica 9, porta 9, presentarsi prontamente dopo ore 9. 35450 B

DOMESTICA con buone referenze locali, che sappia cucinare, stabile, cercasi. San Nicolò 32, III, destra. 65701 B

DOMESTICA sappia cucinare cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo le 8, piazza Imbriani 6, I, porta 15. 65683 B

DOMESTICA sappia cucinare cerco prontamente. Battisti n. 2, IV, sinistra. 35468 B

DOMESTICA sappia cucinare, tutti lavori casa cercasi. Via Lavatoio 5, II, Sorli. 65686 B

DOMESTICA seria, sappia cucinare, lunghi attestati cercasi. Presentarsi Ventisettembre 41, porta 5. 65742 B

DOMESTICA 30-40 anni pratica tutto fare, seria, sana, con buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Ventisettembre 75, Bolmarcich. 65735 B

DONNA di servizio forte, tutta la giornata, buone referenze, cercasi. Non presentarsi prima delle nove. Via Romagna 16, I. 35439 B

DONNA lavori casalinghi, 2 volte settimana cercasi. Ferriera 49, III, porta 12. 65765 B

PRESTASERVIZI brava, tre ore mattina, 60 mensili cercasi. Presentarsi ore 10 indirizzo Piccolo. 65729 B

PRESTASERVIZI 9-15 cercasi. Via Rossetti 35 a, II, destra. 65691 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via dell'Istituto n. 12, porta 2. 65661 B

PRESTASERVIZI ragazzetta per mattina cercasi. Via Porta 18, I piano. 00841 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina cercasi prontamente. Via Brunner 15, porta 12. 35390 B

RAGAZZA 20-enne tutto fare, lunga pratica servizio piccola famiglia attestati, cercasi. Salita Promontorio 11, II, Juris. 35547 B

RAGAZZA cercasi. Madonna Mare 16, p. 2. 12801 B

RAGAZZA con buoni attestati per piccola famiglia cercasi. Via Alfieri 4, porta 4. 65696 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Fabio Severo 43. 35410 B

RAGAZZA prestaservizi sercasi. Udine 12, I, sinistra. 35402 B

RAGAZZA servizio cercasi. Via Margherita 11, porta 23. 65679 B

RAGAZZETTA e prestaservizi tutti lavori domestici cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 35466 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONIUGI giovani, senza prole offronsi come portinai. Indirizzo al Piccolo. 35380 C

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, conoscenza francese, abile stenodattilografo, contabile, ottime referenze offresi per Trieste o vecchie province. C. G. via Foscolo 16, I, sinistra. 65591 C

DONNA seria, sarta, offresi stabile cucire, stirare, altri lavori. Cologna 33, porta 9

DONNA giovane, sola, bella presenza, ottime referenze, cerca posto presso persona sola o piccola famiglia, preferibilmente provincia. Offerte cassetta 12775 C, Unione Pubblicità. 12775 C

FUOCHISTA pensionato, marito, moglie, offresi portinaio. Cassetta 12770 C, Unione Pubblicità. 12770 C

GIOVANE colto cerca posto quale magazziniere, riscuotitore, fattorino o custode, disponendo cauzione, serie referenze, miti pretese. Cassetta 12766 C, Unione Pubblicità 12766 C

I collettivi continuano in VIII pagina

Soltanto pochi giorni ancora

DONI

per acquisti da L. 30 in poi
durante la nostra vendita

Réclame

GRANDI MAGAZZINI

WEISS

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entra[re]

Una parte degli avvisi colletti si trova in VII pagina.

GIOVANE maestra italiana, istruzione bambini, offresi. Cassetta 12717 C, Unione Pubblicità. 12717 C

GIOVANE laborioso, cerca occupazione presso qualche ditta, come riscuotitore, aiuto magazziniere, assolto scuole, mite pretese. Cassetta 12764 C. Unione Pubblicità. 12764 C

IMPIEGATO capacissimo generali mansioni interne, esterne, direttive, verserebbe quindicimila, occupando posto adeguato. Cassetta 12731 C. Unione Pubblicità. 12731 C

OTTIMA forza quale contabile bilancista, corrispondente perfetto italiano, tedesco e francese, indefesso lavoratore, con referenze primarie, cerca posto presso buona ditta eventualmente per mezza giornata. Offerte Cassetta 12607 C Unione Pubblicità. 12607 C

PICCOLE contabilità tengonsi, 150-200 mensili. Cassetta 12761 C, Unione Pubblicità. 12761 C

PRATICANTE volenterosa, sarta donna, cerca posto presso sarta brava. Cassetta 12780 C. Unione Pubblicità. 12780 C

SALDACONTISTA indipendente, abile computometrista e corrispondente, offresi anche mezza giornata. Cassetta 12761 C. Unione Pubblicità. 12761 C

SIGNORINA bella presenza, offresi quale venditrice, oppure cassiera. Indirizzo al Piccolo. 65575 C

SIGNORINA pratica contabilità, dattilografia, corrispondenza italiana, ottimi attestati, cerca occupazione. Gentile offerta cassetta 12771 C. Unione Pubblicità. 12771 C

STENODATTILOGRAFO corrispondente indipendente, italiano tedesco, pratico tutti lavori d'ufficio, ottime referenze, occuperebbesi presso importante azienda. Offerte cassetta 12797 C. Unione Pubblicità. 12797 C

VENDITRICE pratica, con attestati, offresi per pasticceria. Rozzol in Monte n. 1320. Giaschi Arpalice. 65505 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. CONFEZIONI per signora, abiti, tailleur, vestiti, mantelli. Vetach. Madonna Mare 16. 65599 CC

AJOUR e lavori a macchina si eseguisce, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 65658 CC

A prezzi ribassati, confezionasi qualsiasi modello biancheria, ricami mano, macchina, ajour, attaccature, plissè, monogrammi. Prezzi speciali per orlature biancheria alberghi. De Rosa. Carducci 9. 35472 CC

A. SARTO eseguisce vestiti, soprabiti, rivoltature, riparazioni. Crispi 14. I. 65714 CC

ATTACCATURA pizzi, massima esattezza. Via Fabio Filzi 17. 65583 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleur, vestiti confeziona prezzi modici. Piazza Ponterosso 5. 12739 CC

SARTA bravissima, confeziona subito mantelli ultimi modelli lire 50. Zovenzoni 5. I. 35476 CC

SARTA capace offresi. Via Mazzini n. 47. V. 65767 CC

SARTA conosciutissima, confeziona subito tailleurs perfettissimi lire 50. Zovenzoni 5, primo. 35477 CC

SARTA donna, bambini e biancheria, offresi giornata miti pretese. Filippo Corridoni 4, secondo. 35423 CC

SARTO eseguisce vestiti, soprabiti, rivoltature, prezzi modicissimi. Rapicio 3, porta 7. 35404 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. PERFETTA stenodattilografa tedesca, con pratica lavori ufficio, cercasi. Immediata assunzione. Indirizzare offerte dettagliate: Ditta Alessandro Glancz, Casella Postale Centro 47. 65668 D

A. POSTO brillante carriera, occasione, offresi a giovinetto 15-17 anni, famiglia distinta cauzione lire 10.000 assicurate. Cassetta 12796 D. Unione Pubblicità. 12796 D

A. SIGNORINA con cauzione, cercasi quale cassiera. Indirizzo Piccolo. 35393 D

APPRENDISTA meccanico, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35396 D

APPRENDISTA per negozio commestibili, cerco. Via Fornace n. 3. 65660 D

BANDAIO lavorante e mezzo lavorante, cerca Giacomelli. Massimo D'Azeglio 16. 65727 D

CONDUTTORE per cantinone S. Giacomo, cercasi. Buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 65694 D

CONFEZIONISTA e macchinista pratica per maglieria, cercasi prontamente. Istituto 5. Maglieria. 65759 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, francese, inglese, cerca importante Ditta. Offerte cassetta 12794 D. Unione Pubblicità. 12794 D

GARZONA pratica, cercasi. «Salone Mia». Via S. Nicolò 16. 35480 D

GARZONA sarta donna, cercasi. S. Maurizio 9, p. 17. 35435 D

GARZONA sarta uomo già pratica, cercasi. Corso Garibaldi 23. 65706 D

GARZONA stiratrice, cercasi. Viale Terza Armata (Massimiliana) 14, lavoratorio. 35373 D

LAVORANTE pantalonaia abile, cercasi. Riborgo 2, p. II. 65763 D

LAVORANTE pittore, cercasi. Rivolgersi Direzione Hotel Moncenisio. 65700 D

PERSONA capace visitare uffici articolo forte consumo, cercasi. Offerte cassetta 12779 D Unione Pubblicità. 12779 D

PRATICANTE per ufficio importazione, bella calligrafia, cercasi. Offerte cassetta 12748 D Unione Pubblicità. 12748 D

RAGAZZA pratica confezioni, maglierie, cercasi. Piazza Venezia 1. IV; 12-14. 35408 D

RAGAZZETTO quattordicenne onesto, consegna merci, 24 settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 65722 D

RAGAZZO per falegname, cercasi. Via della Guardia 6. 65697 D

RAGAZZO per negozio, cercasi. Viale Regina Elena 15. 65717 D

RAGAZZO 14-15 anni apprendista incisore, cercasi. Villa, S. Nicolò 34. 35405 D

Richieste
Camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

PIED-A-TERRE elegante, cercasi. Massima serietà. Precisare ambienti, prezzo, cassetta 12773 E Unione Pubblicità. 12773 E

STANZA vuota presso persona dabbene, cerca pensionata. Cassetta 12788 E Unione Pubblicità. 12788 E

STANZE (due), mobiliate, con comodo cucina, Riviera Barcola, cercansi per aprile-maggio. Dirigere offerte cassetta 12781 E Unione Pubblicità. 12781 E

Camere mobiliate e pensioni private
Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA, luce, pulita, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65764 F

A A A. MOBILIATA, cura vestiario, eventualmente vitto, affittasi. S. Michele 35, porta 5. 7612 F

A A. MOBILIATA bellissima, affittasi distinto, presso persona sola. Tor S. Piero 4, porta 9. 35437 F

A A. MOBILIATA due persone, affitta persona sola. Ventisettembre 59, terzo. 65740 F

A A. MOBILIATA, luce, affittasi distinto. Solitario 14, II, destra. 35449 F

A A. SEMILIBERA, mobiliata, affittasi prontamente. Scussa 7, porta 18. 35400 F

A. CAMERA vuota, ingresso libero. XX Settembre 23, p. 12. 65723 F

A. MATRIMONIALE, luce, volendo vitto, affittasi. Alfieri 4, porta 6. 65711 F

A. MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi. Cologna 13, p. I. 65747 F

A. MATRIMONIALE, eventualmente comodo cucina affittasi prontamente. Foscolo 27, porta 11. 12977 F

A. MOBILIATA a distinti. Galatti 14, II, sinistra. 65663 F

A. MOBILIATA bellissima, unico subinquilino, affittasi. Piccolomini 6, porta 15. 65680 F

A. MOBILIATA elegante, affittano coniugi soli distinto. Cereria 14, I, 5. 7607 F

A. MOBILIATA soleggiata, ariosa, scrupolosa pulizia, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 65766 F

A. MOBILIATA, vitto, 400 mensili, affitta distinta famiglia. Rossetti 13, portinaio. 35421 F

A. STANZA bella, luce, mobiliata, affittasi. Via Lamarmora 14. Forti. 65706 F

CAMERA grande, vuota, affittasi, con comodo cucina. Madonna mare 16, porta 1. 65599 F

CAMERA bella, due letti, affittasi. Maiolica 17, primo, destra, angolo Tarabochia. 66768 F

CAMERA bella, grande, affittasi. Piccolomini 15, porta 7. 35392 F

CAMERA bella, ingresso libero, affittasi prezzo mite. Madonnina 34, quarto, 11. 35379 F

CAMERA, camerino, vuoti, comodo cucina, affittansi persone distinte. Piccardi 2, IV, porta 17. 65737 F

CAMERA e cameretta mobiliate, prezzo mite, affittasi prontamente. Alfieri 11, terzo, destra. 35471 F

CAMERA mobiliata, ariosa, due letti, affittansi distinti. Molino vento 5, I. 35432 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Pietà 31, porta 25. 35442 F

CAMERA mobiliata, elegante, grande, affittasi prontamente. Gatteri 9, II, 14. 65741 F

CAMERA mobiliata, indipendente, libera, affittasi. Via Pietà 31, porta 22. 35464 F

CAMERA vuota, ingresso libero, per ufficio. Piazza Garibaldi 3, I, porta 5. 35407 F

CAMERA vuota o mobiliata, affittasi. Via del Coroneo 3, porta 12. 35377 F

CAMERE (2) vuote o mobiliate, affittansi. S. Lazzaro 13, I. 35446 F

CAMERETTA mobiliata, bellissima, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, mezzanino. 35460 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi. Via Udine 35, prota 8. 35441 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi o due signori volendo vitto, presso persona sola. Fabio Severo 35 I. 35119 F

MATRIMONIALE bella, affittasi a un distinto. Lavatoio 3, primo, sinistra. 35399 F

MATRIMONIALE bella, luce, per 2 professionisti operai stabili, affittasi. Maurizio 3, secondo. 35426 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, scrupolosissima pulizia, affittasi a distintissimi, via Milano. Indirizzo Piccolo. 65734 F

MATRIMONIALE elegante, affittasi solamente a distinti. Indirizzo a lPiccolo. 35409 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affittansi distinti. Torrebianca 21, porta n. 11. 65753 F

MATRIMONIALE, vitto, eventualmente 1 persona, affittasi. Tor Sanlorenzo 10, porta 6. 65743 F

MOBILIATA affittasi distinto signore serio. XXX Ottobre 15 I. 35412 F

MOBILIATA affittasi, escluso donne. XXX Ottobre 4 III, destra. Conrad. 65715 F

MOBILIATA affittasi. Via G. Brunner 9 II. 35384 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore, vicino Stazione centrale. Via Ruggero Manna 3 IV, destra. 65666 F

MOBILIATA bella, vitto, affittasi distinto o distinta. Lazzaretto vecchio 48, porta 12 destra. 35416 F

MOBILIATA bellissima, comfort, presso Stazione, vitto, affittasi. Ariosto 2 IV, d. 35469 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi. Via Udine 20 I, porta 10. 35401 F

MOBILIATA centro, affitta prontamente distintissima famiglia. Via Slataper 5 III. Via Lavatoio 5 III. 35413 F

MOBILIATA centro, soleggiata, luce elettrica, subaffittasi due persone. Indirizzo Piccolo. 65689 F

MOBILIATA con salottino, vista Carducci, luce, cura vestiario, centonovanta mensili. Piazza S. Giovanni 4 secondo sin. 65009 F

MOBILIATA due letti, grande, bella, ariosa, luce, affittasi due amici. Lazzaretto vecchio 35 II, scala II. 65718 F

MOBILIATA due persone, affittasi. Udine N. 27 II, porta 10. 35457 F

MOBILIATA 2 persone, volendo cucina, affittasi. M. D'Azeglio 22, porta 17. 35389 F

MOBILIATA elegantissima, affittasi prontamente distinto, S. Michele 5 IV, sinistra. 35370 F

MOBILIATA ingresso indipendente, luce, affittasi prontamente. Torricelli 7 II, sin. 35394 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi prontamente. Via Ireneo 9, porta 11. 65672 F

MOBILIATA ingresso libero, soleggiata, pulitissima, unico subinquilino, presso persona sola, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 65761 F

MOBILIATA ingresso semilibero, affittasi prontamente. Madonna mare 2, porta 11. 7610 F

MOBILIATA ingresso libero, bagno, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 35474 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi solo a distinto signore. Via Pietro Nobile 4 mezz. destra (Giardino Pubblico). 65710 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi signore dabbene, prezzo mite. Via Raffineria 3, porta 14. 35456 F

MOBILIATA volendo vitto, affittasi. San Francesco 34, mezzanino, destra. 65673 F

MOBILIATE due, bagno, salotto, signorili, affittasi a distintissimi signori. Carducci 22, primo, sinistra. 35443 F

STANZA soleggiata, mobiliata, villa, con o senza vitto, affittano coniugi distinti a distinta persona. Michelangelo 23, I. 35424 F

STANZA elegante, presso persona sola. Udine 26 II, porta 11. 35473 F

STANZA mobiliata, affittasi. Via Ruggero Manna 20 IV, porta 11. 35406 F

STANZA mobiliata, affittasi, volendo vitto. Commerciale 9 II, porta 35. 35387 F

STANZA mobiliata, affittasi prontamente. Francesco Crispi 50, mezzanino, destra. 35386 F

STANZA mobiliata, affittasi due persone. Caccia 8 III. 35372 F

STANZA mobiliata, distinto signore affittasi. Milano 25 III, porta 12. 65687 F

STANZA mobiliata, d'affittare. Piazza della Valle 1 (rivolgersi portinaia). 35427 F

STANZA grande, vuota, uso ufficio, affittasi. Machiavelli 10, secondo, destra. 95882 F

STANZA mobiliata, due letti, soleggiata, camerino vuoto affittasi. Rossetti 41, I, porta 8. 65698 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. XX Settembre 27 III p. 65704 F

STANZA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi distinto. Stuparich 15 I, sin. 65732 F

STANZA mobiliata oppure comodo cucina, affitto. Milano 29 scala II, porta 19. 35425 F

STANZA soleggiata, affitto serio signore. Slataper 10, secondo, porta 9. 35385 F

STANZA soleggiata, ariosa, ingresso libero stabile nuovo, affittasi. Molino a vento 17 III piano. 35448 F

STANZA vuota, affittasi. Roiano, via alle Quercie 24. Grego. 35434 F

STANZA vuota, affittasi. Via S. Maurizio N. 12 I. dalle 9 alle 13. 65716 F

STANZA vuota, affittasi. Solitario 16, p. 23. 35411 F

STANZA vuota, signora sola, affittasi. Via Galileo 10, III: dalle 17 in poi. 65708 F

STANZA vuota, grande, luce, affittasi. Via E. Toti 3 II, porta 12. 35417 F

STANZA vuota, ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Cecilia Rittmeyer 12 II. 35428 F

STANZA vuota, soleggiata, bella vista, affittasi. Risorta 1, porta 1. 35381 F

STANZE due e due camerini, affittansi centro, ingresso indipendente. Rivolgersi: via Geppa 2, porta 8. 65462 F

STANZE 2 vuote bellissime, posizione centralissima, luce, telefono, ingresso separato, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 65713 F

STANZE mobiliate, affittansi a distinti. Lazzaretto 38 III, porta 11. 35415 F

STANZETTA affittasi, lire 90 mensili, centralissima. Indirizzo Piccolo. 35440 F

UFFICIO arredato macchina scrivere, stanza elegantissima, affittasi. Manzoni 2, I, sinistra. 65725 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50

A A A. DANZE novità moderne e scena, adulti, bambini, imparerete con eleganza: Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4 I, scala seconda. Informazioni dalle 16 alle 20. 12730 G

A A A. INGLESE, tedesco, francese. Corrispondenza commerciale. Geppa N. 4, II.

A A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità. Lingua tedesca. Ginnastica 45. 35398 G

AIUTO compiti scuole elementari, Istituti medi: 20 mensili. Piazza Garibaldi N. 10. 65712 G

ALLA Berlitz School. Lingue moderne. Ponterosso 2, lezioni individuali e a domicilio. Professori diplomati delle rispettive nazioni. 1140 G

DATTILOGRAFIA: metodo pratico, dieci dita, prezzi modicissimi. Copisteria, via S. Nicolò 14. 65506 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 65559 G

GIOVANI diciassette-trentanni possono ottenere ottima sistemazione conseguendo Brevetto Radiotelegrafista Internazionale Marina Mercantile Italiana, estera, unica carriera brillantissima aperta attualmente. Chiusura iscrizioni 30 marzo. Chiedere programma Istituto Radiotecnica, Piazza Emporio 17. Roma. 5247 G

ITALIANO, francese, ripetizioni scolastiche lire 3 all'ora. S. Michele 13, p. 5. 7608 G

LEZIONI dattilografia 10 dita, su Underwood. Mohovich, via Mazzini 17. 65051 G

MAESTRA piano impartisce lezioni a signorine, bambini, metodo rapido, dilettevole, lire 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 65604 G

PIANOFORTE, teoria, solfeggio, insegna paziente maestro, metodo Conservatorio; adulti corso accelerato. Lazzaretto vecchio N. 17 III. 65688 G

VIOLINO (prestasi casa) compresa scuola, dodici mensili, facilissimo moltissimi mesi gratuito. Indirizzo Piccolo. 7599 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia rinvenuto, matricola n. 1312; rivolgersi Cattinara, osteria Felmo. 65745 H

CARRETTO quattro ruote smarrito 28 febbraio nei pressi stazione Campo Marzio; generosa mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 65612 H

SMARRITO cane caccia marrone-bianco. Corso Garibaldi 3. Deangelis. 12794 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTINO matrimoniale, sala pranzo, cucina, lussuoso ammobiliato, centro, affittasi persone distinte. Indirizzo Piccolo. 65730 I

APPARTAMENTO 6 stanze ed accessori, primo piano, centro, addatto anche studio, affittasi prontamente. Amministrazione Gerin, Viale XX Settembre 4-II. 65664 I

APPARTAMENTO centrale, sette stanze, comfort, giardino, mezzogiorno, vuoto affittasi. Klauer. Valdirivo 14. 65692 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, camerino bagno, cucina, moderno, soleggiato, scambiasi con 4 camere I o II piano. Indirizzo Piccolo. 65749 I

APPARTAMENTO 4 stanze, centro; negozio; sala grande adibita ufficio, lavoratorio; diversi magazzini, affittansi. Machiavelli 24, telef. 39-59. 65751 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, accessori, giardino affittasi in villa; visitare dalle 16-16. Indirizzo Piccolo. 65671 I

APPARTAMENTO signorile, vuoto, al IV piano, rimpetto Stazione centrale, composto di anticamera, 4 stanze, cameretta, bagno, cucina, accessori, affittasi, pigione mite, per l'agosto. Rivolgersi giovedì-venerdì, dalle 15 alle 16, via Tigor 21-II, sinistra. 12794 I

BOTTEGA-magazzino affittasi prontamente. Via Madonna del Mare 2. 65693 I

CAMERA, cucina, mobiliato, affittasi. Kandler 7, portinaia. 65662 I

MAGAZZINI, locali adatti commercio, industria, posizione centrale, periferici, affittansi 24 agosto. Amministrazione stabili. Torre Bianca 27. 35301 I

MAGAZZINO ad uso negozio, presso il mercato di S. Giacomo, d'affittare; rivolgersi Mazzini 43, negozio calzature. 35382 I

MAGAZZINO pressi Posta centrale, pigione 6600, affittasi. Zanier, caffè Pitschen. 35378 I

MOBILIO e completo arredamento 3 stanze cucina vendonsi causa partenza. Affitto rinnovabile al rilevatario; 14.30-17. Indirizzo Piccolo. 12766 I

QUARTIERE, posizione centrale, casa signorile, 2 stanze grandi, camerino, stanza bagno, cucina, poggiuolo, terrazza, ascensore affittasi. Affitto complessivo annue lire 5600. Per informazioni telefono 76-69. 35301 I

QUARTIERE di 2 stanze e stanzetta, affitto minimissimo, scambiasi con 3 e stanzetta. Indirizzo Piccolo. 35439 I

QUARTIERE moderno, bellissimo, tre stanze, accessori, scambiasi con altro centro, cinque stanze, primo secondo piano. Indirizzo Piccolo. 35444 I

QUARTIERE 3 stanze e cucina offresi in cambio di camera e cucina in buona posizione. Offerte dettagliate con referenze Cassetta 12759 I, Unione Pubblicità. 12759 I

QUARTIERI due grandi, bellissimi, balconi vista al mare, in villa signorile, ad Abbazia, affittausi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1242 I

QUARTIERI, giardini, stanze vuote, mobiliate, uffici, affittansi-scambiansi. Zonta 5. 65758 I

QUARTIERINI camera cucina, più grandi, ville, scambi, stanze, affittansi. Slataper 25. 35451 I

SCAMBIASI 2 camere cameretta cucina, davanti, comfort, con camera camerino cucina prospettiva paraggi Giardino-Rossetti. Indirizzo Piccolo. 65681 I

SCAMBIASI quartiere due stanze camerino cucina, paraggi Stazione centrale, con altro tre-quattro stanze posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 65707 I

STANZE 3-5 bellissime, soleggiate, ingresso libero, affittansi uso ufficio. Via Trento 12, primo. 65678 I

VILLA Annunziata 279, Barcola, 5 vani, accessori, giardino, vuota, affittasi subito; più camera, camerino cucina, mobiliato. Indirizzo Piccolo. 65665 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minima L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre o quattro stanze, comfort moderno cercasi. Offerte Cassetta 12777 L, Unione Pubblicità. 12777 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze cercasi anche se per agosto. Offerte Cassetta 12734 L, Unione Pubblicità. 12734 L

CAMERA cucina camerino, con o senza mobili, cercano coniugi soli, possibilmente pressi via Istituto-Conti-Settefontane. Offerte Cassetta 12785 L, Unione Pubblicità. 12785 L

QUARTIERE due camere e cucina cercasi anche in subaffitto pagando mensilmente anticipato. Cassetta 12789 L, Unione Pubblicità. 12789 L

QUARTIERE tre stanze, anche piccole, accessori, paraggi Battisti, cercasi prontamente. Trattasi anche con mediatori. Offerte Cassetta 12783 L, Unione Pubblicità. 12783 L

QUARTIERINO vuoto cercano distinti coniugi senza figli. Podetti, S. Francesco 46, garage. 65670 L

UFFICIALE superiore stabile Trieste, ammogliato senza figli, cerca appartamento mobiliato, completamente indipendente, composto due o tre camere, cucina, gas, luce ed eventualmente bagno. Offerte Cassetta 12792 L Unione Pubblicità. 12792 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi grigie, rosse, marron, Isabella, vendonsi occasione. Broglia, Goldoni 5 primo. 65756 M

A. SERVIZIO chicchere giapponesi vendesi prezzo mite. Rossetti 23-IV, sinistra. 35414 M

APPARECCHIO cinematografico nuovo, perfetto, pellicole normali, ridotto famiglia, vendesi completo, accessori, pellicole. Scambiasi eventualmente Radio nuovo. Indirizzo Piccolo. 12791 M

BOLLITORE nuovo, smalto bianco, economico, ultima creazione, vendesi; escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 35418 M

CARROZZELLA pieghevole, nuova, vendo qualunque prezzo. Via Udine 66, negozio. 35458 M

CARROZZELLA pieghevole, robusta, folo perfetto, vendesi. Roiano, Appiani 5-II. Debiaggio. 35431 M

DISCHI 25 lire 130, altri singoli vendonsi. Settefontane 4-II, sinistra. 35454 M

GRAMMOFONO moderno, artofonico, vendo scambio con merce qualsiasi. S. Giusto 32, I, sinistra. 12803 M

GRAMMOFONO finissimo, centoquaranta, dischi assortiti, occasionissima, vendesi. Molino a vento 17-III. 35447 M

GRAMMOFONO valigia, altro tromba, vendonsi qualunque prezzo. Settefontane 4-II, sinistra. 35465 M

LIBRI, romanzi, vendonsi occasione. Via Molino vento 17-III. 35446 M

MACCHINA cucire Singer, spola rotonda, altre famiglia a tutti i prezzi. Tullach, Arcata 10. 65750 M

MACCHINA cucire Singer perfetta vendesi anche rate. Ginnastica 15-III. 65744 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi occasione giornata 230. Beccherie 3-I. 65755 M

MACCHINE cucire, ricamare, rientrante, spola rotonda, altra famiglia, vendonsi occasione. Liaci. S. Lazzaro 10. 35220 M

MANTELLO verde lire 120 vendesi. Indirizzo Piccolo. 35436 M

NEUTRODINA sei valvole, ultradina otto valvole, modernissimi, funzionamento impeccabile, vendonsi occasione 800-1300 completi. Scrivere Defonzo. Carpaccio 19, Pola. 65699 M

RADIOAPPARECCHIO Neutrodina 5 valvole, ricezione forte altoparlante, vendesi occasione. Guerrazzi 9-I, destra. 35467 M

SUSTA ferro per letto americana vendesi. Gatteri 35, Valle. 35395 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ACQUISTO: dischi, grammofono, macchina scrivere, apparato fotografico (anche guasti). Scrivere Ferruccio Scodellari, Scoglietto 334, Trieste. 12802 N

CARROZZELLA bambini compero subito se occasione. Goldoni 5, portinaia. 35419 N

TENDA usata con ferramenta cercasi per negozio. Rivolgersi buffet campo S. Giacomo n. 19. 65677 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE matrimoniali faggio 1400, porte intere 2300, stanze pranzo, cucine, prezzi ridottissimi. Montagnari, Crispi 39. 65638 NN

A. MATRIMONIALE elegantissima, perfettissima, completa, attaccapanni, vendonsi traslocandosi. Indirizzo Piccolo. 65453 NN

A prezzi da non temere concorrenza vendonsi stanze matrimoniali, salotti, cucine, accordansi facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 65754 NN

BOESENDORFER mezzacoda, perfetto, vendesi. Via Mazzini 21, III. 35376 NN

CAMERA porte piene, massiccia, nuova, 1950 Viale Venti Settembre N. 42, magazzino. 65507 NN

CAMERA letto mogano, porte piene, salotto stile veneziano, 2 fiorale, vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 35431 NN

CAMERA massiccia vendo qualunque prezzo. Via Gatteri 50, p. 6. 35374 NN

CAMERA matrimoniale, camera pranzo, inusati, vendonsi prezzi convenienti. Telefono 3112. 35479 NN

CAMERA matrimoniale porte piene, cucina elegante, vendo. Fonderia 12, I, destra. 35470 NN

CAMERA matrimoniale, salottino elegante, vendonsi prezzo convenientissimo. Madonnina 4-I, porta 8. 35422 NN

CAMERA pranzo moderna vendesi prezzo occasione. Timeus 7-I, destra. 65748 NN

CAMERA pranzo modernissima, lussuosa, occasionissima vendo. Corso Garibaldi 29-I. 65724 NN

CUCINE modernissime, camere matrimoniali, facilitazioni, vendonsi. Solitario 2, porta 9, falegname. 35450 NN

DIVANILETTO, ottomane comuni, lusso, vendonsi occasione. Tappezziere Feriancich, Maurizio 9. 35455 NN

LETTI ferro due, con susta, due comò, canapè, quadri, tutto usato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12795 NN

LETTINO ottimo stato, completo, vendesi. Ghirlandaio 19, IV, destra. 35375 NN

LETTO due piazze, due suste, occasione. Indirizzo al Piccolo. 65703 NN

MACCHINA cucire 160, bollitore 25, lavamano, specchio, tavolo, vendonsi. S. Francesco 15-I. 65746 NN

MATRIMONIALE mogano, intarsiata, macchina scrivere Underwood, vendo. Gatteri 35, mezzanino. 65584 NN

MOBILI ufficio acquistansi se occasione. Indirizzo Piccolo. 65456 NN

MOBILI tre stanze complete, cucina, vendonsi prontamente. Via Ciamician 6, porta 9. 7611 NN

MOBILIO diverso, buonissime condizioni vendo causa partenza, esclusi rivenditori. Caimmi, via Porta 29. 65690 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, autopiani, «Steinway Sons», «Blüthner» «Schiedmayer», «Foerster», «Lauberger», «Hofmann» vendita, scambi facilitazioni. Via Armando Diaz 16 (ex Sanità). 17350 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, mondiali. Bechstein, Hoffmann, Stingl, Glaser, Schulze, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco. Corso Garibaldi 13. 12420 NN

PIANINI e pianoforti: via G. Battisti 12, negozio. telefono 65-19 79-17. 17227 NN

PIANINO tedesco perfetto, e mezzacoda, vendonsi occasionissima. Commerciale 13, II. 2320 NN

PIANINO nuovo vendesi occasione. Corso V. E. 24, porta 12. 65720 NN

PIANOFORTE cortissimo, incrociato, meccanica inglese, quasi nuovo, vendesi lire 3900. Via Eremo 228. Rione del Re. 35438 NN

SALA pranzo lussuosa, tappeti, cortinaggi, occasionissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 35371 NN

SEDIE posteggio, macchine espresso, seminuove vendonsi. Caffè Secession. 65719 NN

SEGGIOLE Impero 6, lavabo con specchio molato, marmo rosa, vendonsi. Boccaccio 10, porta 9. 35383 NN

STANZA pranzo lussuosissima, palissandro rimessata mogano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65736 NN

STUDIO completo Vienna, rovere affumicato, finissimo, altro corrente, guarniture club, poltrone pelle, prezzi convenienti. Steiner, via Geppa 15. 5206 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

ALLA succursale vetri soffiati di Murano, vastissimo assortimento, prezzi di fabbrica. Via Guido Brunner 4. 65769 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, acquistansi. Assumonsi lavori oreficeria. Licher, Lazzaro 11 I. 322 O

FIENO da 100 a 150 quintali vendesi. Ospedale psichiatrico provinciale, S. Giovanni. 35397 O

MACCHINE cucire, ricamare, fama mondiale, garanzia 10 anni, vendonsi a rate 1 lira giornaliera. Liaci, S. Lazzaro 10. 35218 O

VALIGERIA Strukel, via Dante 12, assumonsi riparazioni bauli, valigie, borsette di ogni genere. 65762 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent 30 la parola Minimo L. 3.— P

PERSONA tecnica pratica motori marini cercasi per vendita esclusiva invertitori di marcia. Scrivere Zittignani, via Paolina 25, Roma. 5244 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE lussuosa, guida interna, quasi nuova, eccezionale occasione. Indirizzo Piccolo. 65760 Q

BARCHE duralluminio, insommergibili, nuove, complete accessori, vendonsi prezzo rara occasione. Telefono 60-82. 65702 Q

BICICLETTE Stucchi, Ancora, Conventry, grande assortimento, vendonsi ratealmente. Liaci, S. Lazzaro 10. 35388 Q

BERLINE 509, 503, torpedi Ansaldo, Bianchi, Saba, taxi tipo 1, coupé 510. Benetti Grandi, Carducci 18. 35391 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO erbaggi avviato, piccole spese, buone condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65695 R

CEDESI negozio centro città, manifatture valore ventimila pagamento duemila mensili. Indirizzo Piccolo. 95383 R

CERCASI socio oppure vendesi negozio commestibili, buonissima posizione. Indirizzo Piccolo. 35459 R

MOBILI per commestibili vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 35459 R

NEGOZIO commestibili avviato, vendesi causa partenza, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 35482 R

NEGOZIO biciclette, noleggio, redditizio, poche spese esercizio, cedesi con inventario, qualunque prezzo. Crispi 13, ore 17-19. 35478 R

NEGOZIO con retro, adatto specialmente gelateria, caffè popolare, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65731 R

OCCASIONE causa malattia vendesi magazzino carboni, buon guadagno, miti pretese. Jacuzzi, Trento 5, II. 65739 R

PICCOLA industria casalinga forte reddito, cedo. Indirizzo al Piccolo. 35327 R

STABILE città 400-600.000 cercasi, esclusi mediatori. Offerte cassetta 12777 R, Unione Pubblicità. 12777 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA campagna Isola, buone condizioni, vendesi. Rivolgersi via Concordia 14. 65684 S

CASA 5 ambienti, con terreno, vista incantevole, vendesi Barcola. Indirizzo Piccolo. 65685 S

CASA 2 quartieri vendesi causa partenza. Rivolgersi Ponte S. Anna 954. 35420 S

FONDO Scorcola 600 m.2 circa, sulla linea tranviaria, posizione incantevole, vendonsi buon prezzo, facilitazioni pagamento. Scrivere Cassetta 12595 S Unione Pubblicità. 12595 S

FONDO per villino Scorcola Romagna vendesi. Cassetta 12782 S Unione Pubblicità. 12782 S

STABILE Ventisettembre 340.000, altro Gatteri 230.000 vendonsi. Zanier, Caffè Pitschen. 35291 S

STABILE, comfort moderno, città, compero 300.000 per cassa. Cassetta 12786 S Unione Pubblicità. 12786 S

VILLA città 10 locali, massimo comfort, vendesi prontamente 150.000. Offerte Cassetta 12768 S Unione Pubblicità. 12768 S

VILLA splendida posizione in Barcola, comprende due appartamenti, tutti comfort moderni, accessori, soffitta, lisciaia, due ingressi, pergolato, giardino coltivato fiori, verdura, frutti, vendo o affitto a persona responsabile, causa trasferimento dimora all'estero. Trattasi anche a mezzo mediatori. Permettesi ispezione solo per appuntamento. Indirizzo: Barcola Bovedo 278. 12684 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA giovane, bella presenza, seria, contrarrebbe matrimonio con signore ricco, indifferente età. Cassetta 12663 U Unione Pubblicità. 12663 U

TRENTACINQUENNE marittimo, cerca signorina o vedova scopo matrimonio. Cassetta 12774 U Unione Pubblicità. 12774 U

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L 7.— V

A. OSTETRICA diplomata, autorizzata assistenze partorienti. Madonna Mare 19, II. 12798 V

ECZEMI, foruncoli, prurito, infezioni della pelle, curansi con «Penetrina» del dottor Linka. 795 V

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano 83-23. 64722 V

RATEALMENTE vestiti fatti, su misura, uomo, donna, tailleurs, soprabiti biancheria ecc. Via S. Michele 6 II. 35453 V

All'alba del 12 corr., dopo brevi sofferenze, chiudeva serenamente la sua operosa ed onorata esistenza nella grave età d'anni 80

FRANCESCO FAYENZ

Con profondo dolore le sorelle, i fratelli ed i nipoti, anche a nome degli altri parenti, per espressa volontà del Defunto ne danno il triste annunzio a tumulazione avvenuta e ringraziano per la stima e l'affetto per Lui dimostrati.

Trieste, 14 marzo 1929 - VII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Stamane spirò nel bacio del S[ignore]

MARIA SCHE[R]

Ne danno il triste annuncio [...] MILOCH, SCHER, TESSARO e [...] miglia MARUSSIG.

I funerali avranno luogo ven[erdì] corr. alle ore 10, movendo dalla v[ia Mon]tefontane N. 56.

Trieste, 13 marzo 1929 - Anno [VII]

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. II[I]

La CAPPELLERIA GIORGI[...] LAZZI partecipa con profon[do do]lore il decesso, avvenuto que[sta ...] della sua guarnitrice

MARIA SCH[ER]

che per ben 38 anni prestò [...] opera con amore.

Trieste, 13 marzo 1929.

Ieri cessava di vivere improvvisamente

ANDREA SERBO

Accasciati dal dolore, l'addolorata consorte AMALIA, i figli MARCELLO, CARLO, ATTILIO ed EUGENIO, in unione alle nuore e la figlia LUIGIA col marito ed i figli, partecipano l'irreparabile perdita a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo oggi, partendo il mesto convoglio dall'abitazione, direttamente per il Camposanto.

Trieste, 14 marzo 1929.

Il presente serve da partecipazione diretta

Ieri mattina è cessato improvvisamente di vivere il

cav. FILIPPO MANARA

Immersi nel più profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie LINA de MAITI, le figlie MARIA co[l] marito ORLANDO SABBATANI e LUCIANA, la sorell[a] NINETTA e gli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi giovedì 14 corr., alle ore 16 dalla casa N. 7 di via Nicolò Machiavelli.

Trieste, 14 marzo 1929.

Grande Imp. Capellan. Corso V. E. III. N. 45

Compio il pietoso ufficio di annunciare, anche a nome dei Colleghi, che il sostituto avvocato erariale

dott. PIETRO TAMINO

è morto ieri improvvisamente.

L'Avvocato Erariale Capo
CESARE MARINI

Il CORPO INSEGNANTE e la SEGRETERIA del «CONSERVATORIO GIUSEPPE TARTINI» partecipano costernati la morte del loro amatissim[o] direttore

maestro cav. Filippo Manara

Fondatore dell' Istituto

I funerali hanno luogo oggi, alle ore 16, parten[do] dalla via Nicolò Machiavelli N. 7.

La DIREZIONE e il CORPO INSEGNANTE del «CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI» annunciano addolorati la morte del

maestro cav. Filippo Manara

direttore del «Conservatorio Giuseppe Tartini».

La DIREZIONE del CIRCOLO ARTISTICO annuncia profondamente addolorata la morte del

maestro cav. Filippo Manara

apprezzato membro del Consiglio direttivo.

Stamane spirava serenamente

Adele ved. Kornfeld

Addoloratissime, ne danno l'annunzio le famiglie KORNFELD, WEISS, CAMERINI, MAESTRO e MORPURGO.

I funerali avranno luogo giovedì 14 corrente, ad ore 15, partendo dalla via Vincenzo Scussa N. 7.

Trieste, 13 marzo 1929.

MARCELLO OLIVO

specializzato in telefonia automatica

nella fiorente età d'anni 23, si spense serenamente questa mane, lasciando nel dolore i genitori GIOVANNI e CATERINA, la sorella MARIA in SKERL, il fratello GIUSEPPE, la fidanzata ALBINA DODICH, il cognato GIOVANNI, i quali anche a nome delle nipotine e parenti tutti partecipano tale perdita a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

I funerali seguiranno venerdì 15 corr. alle ore 14.30 partendo dalla casa N. 9 di via Commerciale.

Trieste, 13 marzo 1929.

Grande Imp. Capellan. Corso V. E. III. N. 45

GIOVANNI MARCUSA

spegnevasi serenamente dopo lunghe sofferenze, circondato dai suoi cari e munito dei conforti religiosi.

I desolati figli FANY, GIOVANNINA, GIUSEPPINA, MARIA, GIOVANNI, FRANCESCO e ANTONIA (assenti), i generi GOMISEL, FABIAN, BRANA e LAURENCICH, la nuora MARIA e i nipoti tutti, ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi giovedì 14 corrente, alle ore 16.30, partendo dalla casa N. 21 di via delle Linfe (San Giovanni).

Prem. Nuova Impresa. Corso V. E. III. N 47

GIOVANNI URSICH

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze.

Profondamente addolorati la sorella TERESINA, il fratello ENRICO, [la] cognata MARIA n. SPAZZAL, a nome pure di tutti gli altri congiunti, [ne] danno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali dell'amatissimo Estinto seguiranno venerdì 15 corr., al[le] ore 15, movendo il convoglio funebre dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 13 marzo 1929.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo. Corso V. E. III. N. 41

Questa mane spegnevasi serenamente, dopo lungo soffrire, con[...]fortato dalla Fede

Edoardo de Kuhacevich

consigliere d'appello i. r.

Ne danno la notizia, con cordoglio profondo i figli: GIUSEPPE con la moglie GEMMA CROSATTO, MARIA ved. URBANI, ANNA; le nipotine ANITA e PIA.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno venerdì 15 corr., alle ore 10.

Capodistria, 13 marzo 1929.

Il presente serve da partecipazione diretta

RUGGERO BELLUSCHI

cessò di vivere dopo breve soffrire.

La dolente consorte POLDA, le cognate ed i nipoti ne danno il doloroso annuncio.

Per espresso desiderio del defunto la tumulazione in tomba di famiglia ebbe luogo ieri in forma strettamente famiiare.

Trieste, 14 marzo 1929.

Prim. Impr. Zimolo. Corso V. E. III, N. 41

Maria ved. Curelli

si spense improvvisamente addì 1[3 cor]rente, lasciando nel più profondo d[olore] le figlie GILDA MISETTI, LINA [...]MAN e LEA che, unitamente ai [...]ri ed agli altri parenti tutti, ne d[anno] il triste annuncio agli amici e [cono]scenti.

I funerali seguiranno giovedì 14 [cor]rente, ad ore 15.30, partendo dall[a] Torre Bianca N. 11.

Trieste, 13 marzo 1929.

Prim. Impr. Zimolo. Corso V. E. III. N. [...]